



L'AUTOGOL DI RONALDO

FARE UN FIGLIO SENZA LA MADRE

di FERDINANDO CAMON

C'è sulle cronache un caso di utero in affitto che rimette in discussione la libertà del maschio, la libertà della donna, la libertà di procreazione, il valore dei contratti privati, e la potenza del denaro sul Diritto. Qui c'è qualcosa di sgradevole per tutti, uomini e donne, giudici e femministe. Guardiamolo bene.

Il calciatore più famoso del mondo, Cristiano Ronaldo, a Los Angeles mangia in un ristorante, gli piace una cameriera, le propone brutalmente un rapporto sessuale, la donna non capisce, lui modifica la richiesta proponendole un abbraccio, la donna accetta, e vanno in bagno. Mesi dopo la donna si scopre incinta, rintraccia l'agente del calciatore e lo informa. Il bambino nasce. Il calciatore pretende il Dna, e la scienza gli risponde: «Sì, è figlio tuo». Il Pallone d'Oro ha madre cattolica e due sorelle cattoliche: il figlio va accettato. Ok, dice il campione, ma a queste condizioni: lo portiamo a casa mia e ve ne occupate voi, la madre la liquido con 12 milioni di euro e non si farà viva mai più. Firme sul documento, assegno riscosso in banca, arrivo del figlio al padre. Tutto ok?

Eh no. Ci sono nella storia quattrocinque libertà che vanno stoppate. Si fa sesso troppo liberamente: Cristiano Ronaldo con una cameriera; Boris Becker con una modella anche lui nel bagno di un ristorante, si vede che i bagni ci sono per questo, stupidi noi che li usiamo per altre ragioni; Tiger Woods, campione mondiale di golf, con quindici amanti. Becker era disperato: «Un rapporto di 5 secondi, e mi ritrovo un figlio per tutta la vita». Amico mio, questo è il destino umano. Tutte queste storie hanno a monte il mito di Edipo: «Non generare un figlio - disse il dio al padre di Edipo -, perché il figlio ti ucciderà». Ma il padre, «vinto da un dolce smarrimento, generò la propria morte, Edipo il parricida». Ci sono troppi «dolci smarrimenti» nel mondo. Quello di Ronaldo è l'ultimo. Può darsi che Ronaldo abbia temuto che un figlio, una cameriera, una famiglia, diventassero la sua morte. E che pagando 12 milioni di euro voglia salvarsi dalla morte. Ma cosa compra con quei 12 milioni? Compra l'orfanità del figlio. Il figlio nasce, e si trova senza madre. L'orfanità è la massima disgrazia per un bambino, Ronaldo regala a suo figlio la massima disgrazia pagandola 12 milioni di euro. Ho fatto questo ragionamento su un giornale cattolico, e un lettore mi ha chiesto: «Scusi, ma non va sempre così, con l'utero in affitto?». Ha ragione: ahimè sì, l'utero in affitto è un sistema per comprare l'orfanità del figlio. Il Diritto americano prevede che la scrittura privata abbia valore al di sopra del codice: se una donna firma che fa un figlio e incassa i soldi poi sparisce, non ha più la possibilità di dire più tardi: «Sono pentita, adesso amo mio figlio, lo rivoglio»: i giudici le sbattono sul naso il foglio che ha firmato, carta canta.

● Segue a pagina 6

IL QUIRINALE DETTA LA LINEA AI MAGISTRATI: NON INTERFERIRE CON LE INDAGINI. «RICOVERO PIANTONATO» PER CARBONI

Inchiesta P3, Napolitano richiama il Csm

«Le valutazioni spettano a quello nuovo, non a quello in carica». Intercettazioni, intesa vicina

GAFFE E POLEMICHE

Silvio tra le laureate: «Voi sì che siete belle altro che Rosy Bindi...»

A PAGINA 2

MERCATO

I surgelati della Findus comprati da un fondo per 805 milioni di euro

FIUMANÒ A PAGINA 7

CRISI ECONOMICA

L'Ungheria si ribella all'austerità forzata e alla tassa sulle banche

A PAGINA 5

A TRIESTE IL PRIMO CASO DI DISPERSIONE AUTORIZZATA

Le ceneri di Luttazzi affidate al suo mare



La moglie di Lelio Luttazzi getta le ceneri del cantante in mare

REBECCA A PAGINA 15

Musica

La poetessa del rock il 3 agosto alla Diga Sauro

Patti Smith, il mito alla conquista di Grado

di CARLO MUSCATELLO



«Mi hanno detto che Grado è una piccola isola ricca di sole e di storia. E che cante- ro vicino al mare. Ciò mi basta per essere felice di venirvi presto con il mio spettacolo. So anche che non è lontana dal paese dov'è nato Pasolini, e ciò per me è

un elemento di fascino in più...». Sono poche le donne che hanno scritto la storia del rock. Una di queste è senza dubbio Patti Smith (nella foto), nata a Chicago nel '46 ma cresciuta nel New Jersey, il cui tour acustico *We shall live again* farà tappa il 3 agosto a Grado, alla Diga Nazario Sauro, nell'ambito della rassegna "Ospiti d'autore" che comincia domani con il concerto del jazzista Stefano Bollani.

● A pagina 21

Triestina, in panchina va Ivo Iaconi

Scelto l'allenatore, resta da fare la squadra. Oggi il raduno. Il presidente: «La città mi aiuti»

TRIESTE Ivo Iaconi è il nuovo allenatore della Triestina. Che il tecnico di Teramo avesse avuto un'impennata improvvisa nelle preferenze di Stefano Fantinel, lo si era intuito già domenica sera, quando il presidente parlava apertamente della necessità di un mister che avesse la giusta esperienza sia per la Lega Pro che per la serie B. Fra i tre pretendenti, la sua carriera era quella più vicina all'identikit tracciato dal patron alabardato: infatti, dopo una settimana di incertezze, Iaconi ha battuto sul filo di lana Moriero e Michele Serena. I motivi? Moriero, probabilmente, per proporre il suo tipo di calcio avrebbe voluto rivoluzionare gran parte della rosa. Serena, invece, probabilmente è stato giudicato poco esperto.



L'allenatore Ivo Iaconi

● Degrossi e Rodio a pagina 25

SFUGGE ALLA TRAPPOLA TESA DAI CARABINIERI DI UDINE. ORA È BRACCATO

A Nordest caccia al presunto serial killer

Il goriziano Ramon Berloso, 35 anni, sospettato di aver fatto sparire due escort

ENTRO L'ANNO IL PIANO FINANZIARIO. GIOVEDÌ VERTICE A PALAZZO CHIGI

Progetto superporto, Unicredit accelera

TRIESTE Entro fine anno Unicredit presenterà il piano finanziario per il progetto di superporto a Trieste e Monfalcone. L'annuncio arriva da Roma, dove ieri si è svolto un incontro alla Farnesina. L'ambizioso programma infrastrutturale sarà esaminato nei dettagli in un vertice giovedì a Palazzo Chigi e l'intesa Sta-

to-Regione, già pronta e concordata, sarà firmata entro settembre. Il Friuli Venezia Giulia punta a quest'opera per realizzare il sogno di trasformare la regione in una piattaforma logistica globale, soprattutto per intercettare e attirare nuovi traffici portuali.

● Garau a pagina 10



Diana Alexiu, escort romena scomparsa dal 22 maggio dopo aver incontrato Berloso

UDINE Gigantesca caccia all'uomo in tutto il Nordest, con particolare attenzione alla zona della Bassa friulana e all'Isontino: le forze dell'ordine stanno cercando il goriziano Ramon Berloso, 35 anni, sospettato di aver fatto sparire due giovani escort. Berloso, che ha già un precedente per omicidio, è sfuggito a una trappola tesa gli l'altra notte dai carabinieri ed è in fuga.

● Cescon e Simeoli a pagina 9

Il caso

Più di mille domande al Comune

Sedie e tavolini troppo invadenti

di MATTEO UNTERWEGGER

TRIESTE Slalom fra sedie e tavolini che sembrano spuntare come funghi. Con l'arrivo della bella stagione, infatti, fioccano gli allestimenti esterni dei pubblici esercizi. Ma spesso i pedoni sono costretti a veri e propri slalom sui marciapiedi fra sedie e tavolini: sono infatti ben 1053 le domande presentate l'anno scorso al Comune dagli esercenti triestini. E i vigili urbani avvertono: eseguiremo controlli a tappeto, molte salate per chi sgarrina invadendo spazio in più. Nei casi più gravi è addirittura prevista la sospensione dell'attività.



● A pagina 11

COMPUTER DISCOUNT

via Lazzaretto Vecchio 18 - 34123 - Trieste
tel. 040 30 88 79 - mail: info@printersrl.com

- ▶ vendita di PC, MAC e accessori
- ▶ riparazioni e assistenza per privati e aziende
- ▶ estensione di garanzia fino a 4 anni
- ▶ cartucce originali e compatibili per tutte le stampanti
- ▶ interventi e consegne a domicilio
- ▶ servizi di riversamento video su dvd
- ▶ reti, firewall, server e recupero dati
- ▶ rivenditore Fastweb e 3
- ▶ realizzazione siti web

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

- ▶ Oro
- ▶ Argento
- ▶ Diamanti
- ▶ Oro dentario
- ▶ Monete
- ▶ Platino
- ▶ Palladio
- ▶ Medaglie
- ▶ Disimpegno polizze
- ▶ Orologi

STERLING • MARENGHI • HUGERAND • PESOS • CORONE AUSTRIA • LIRE

ROLEX • Cartier • IWC • Montres de Suisse • BVLGARI • PATEK PHILIPPE • OMEGA • Cartier

Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE VIA TIMEUS, 8 - LARGO PESTALOZZI, 3
VIA SALATA, 8 - VIA ROMA, 11

MONFALCONE VIALE VERDI, 60 - UDINE VIA POSCOLLE, 41

338 3404870

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook

DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE

www.ilpiccolo.it

AFFARI E POLITICA
LE ISTITUZIONIIl Presidente della Repubblica scende in campo
per chiarire il ruolo supremo dell'organo di garanzia

Inchiesta P3, il Colle: «Se ne occupi il nuovo Csm»

Lettera a Mancino: «C'è la seria preoccupazione di non interferire sulle indagini in corso»

di NATALIA ANDREANI

ROMA Sarà il prossimo Csm a valutare le ripercussioni dello scandalo P3, non quello in carica ora nel quale siedono persone coinvolte o sfiorate dall'inchiesta della procura di Roma. Lo ha deciso Giorgio Napolitano che come capo dello Stato è anche presidente del Csm.

L'indiscutibile quanto autorevole parere del primo magistrato d'Italia è arrivato a palazzo dei Marescialli nella mattinata di ieri, sollecitato dal togato di Md Livio Pepino e da altri consiglieri che avevano posto la questione deontologica all'ordine del giorno. Un parere al quale il Presidente della Repubblica ha unito un forte richiamo al Parlamento che deve nominare i nuovi membri laici del consiglio e che invece, di fumata nera in fumata nera, ha sino a rinvio la partita.

Il plico proveniente dal Quirinale era indirizzato a Nicola Mancino, vicepresidente di un Csm che nell'attuale composizione terminerà il suo mandato il 31 luglio prossimo. Proprio Mancino, nella sua missiva, aveva prospettato al Presidente la richiesta di tenere una seduta straordinaria del Consiglio per valutare, in termini generali, quanto emerso dall'inchiesta sulla P3. E per valutare la possibilità di varare un codice di regole deontologiche minime per i membri dello stesso Csm.

Ma appellandosi ad evidenti ragioni di opportunità, dal momento che le pressioni esercitate dagli arrestati hanno riguardato anche alcuni componenti del Csm in carica, a cominciare dallo stesso Mancino, Napolitano ha risposto picche: meglio ci pensi il nuovo Consiglio non appena si insedierà. «A parte la seria preoccupazione, che è lecito mantenere, di non

interferire nelle indagini in corso - ha scritto il Capo dello Stato - ritengo da un lato che il tema non possa essere affrontato in termini "generalisti e propositivi" con la necessaria ponderazione nel momento terminale di questa consiliatura mentre è corretto lasciare alla prossima le appropriate decisioni in merito».

Dall'altro, ha scritto Napolitano, è necessario stare ben attenti a «non gettare alcuna ombra sui comportamenti di quei consiglieri che ebbero a pronunciarsi liberamente, al di fuori di ogni condizionamento», sulle proposte di nomina poi finite nel mirino dalla procura di Roma: prima fra tutte quella di Alfonso Marra al vertice della Corte d'appello di Milano (il Csm ha già avviato la procedura per il suo trasferimento e per la prossima settimana è prevista la convocazione a Roma del magistrato).

L'insediamento del nuovo Consiglio, dunque, appare quanto mai urgente: ma il cambio della guardia, mentre i magistrati italiani hanno da poco provveduto a rinnovare i 16 membri della componente togata, non potrà avvenire fino a quando il Parlamento non farà le nomine degli otto rappresentanti laici destinati a sedere nell'organo di autogoverno delle toghe.

Lo scoglio è rappresentato dal quorum elevato (tre quinti dei votanti, dalla terza votazione in poi) che impone un'intesa tra forze di maggioranza e forze di opposizione.

Bisogna trovare queste intese, insiste Napolitano, perché visti i molti e delicati problemi sul tappeto, a cominciare dallo scandalo P3, c'è «l'assoluta necessità» che a fine mese il nuovo plenum possa insediarsi nella pienezza dei poteri. La prossima seduta del Parlamento a Camere riunite è prevista per giovedì.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Nicola Mancino



Carboni, «ricovero piantonato»

ROMA In ospedale sì, ma piantonato in una sezione protetta. Il detenuto Flavio Carboni non può essere scarcerato perché troppo pericoloso per lo Stato. Lo ha deciso il Gip Giovanni De Donato respingendo l'istanza presentata dalla difesa del faccendiere arrestato con l'accusa di essere la mente occulta della nuova organizzazione piduista smascherata dalla procura di Roma. Nel chiedere la revoca delle misure cautelari, o in subordine gli arresti domiciliari, l'avvocato Renato Borzone si era appellato alle cattive condizioni di salute in cui versa l'ormai 78enne Carboni. Ma pur riconoscendo che l'anziano detenuto è afflitto da «una severa cardiopatia ischemica multivasale», il giudice per le indagini preliminari è stato inflessibile. La situazione di Carboni non

è incompatibile con il carcere e pertanto, ha deciso il gip, allo stato non può che essere trasferito «in un centro diagnostico-terapeutico protetto che sarà compito del Dap (il Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria) individuare». Il giudice, di fatto, ha disposto quanto era già previsto nell'ordinanza di custodia recapitata a Carboni, ad Arcangelo Martino e a Pasquale Lombardi all'alba dell'8 luglio scorso. Un provvedimento in cui appunto si precisava che per gli ultrasessantenni Carboni e Lombardi doveva prevedersi «uno stato di detenzione per loro sostenibile».

In quelle 60 pagine il giudice De Donato motivava le esigenze cautelari per Carboni e soci con parole molto dure sottolineando «la sussistenza dell'intenso pericolo di reite-

razione di delitti della stessa indole» da parte degli indagati. Esistono «esigenze cautelari che sono di eccezionale rilevanza - si legge - non apparendo agevolmente sostenibili, per la Repubblica italiana, il rischio che altri tentativi di grave condizionamento di istituzioni pubbliche, anche di livello costituzionale, possano ottenere eventuali ulteriori concreti effetti». Esigenze che rendono la custodia in carcere, concludeva il gip, la sola misura adeguata al quadro probatorio.

Non solo. Nel provvedimento a firma di De Donato c'era anche un'ipotesi sul futuro degli indagati per associazione a delinquere e violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete (a Carboni, nell'inchiesta madre, è contestato anche il riciclaggio aggravato dalla finalità mafiosa).

L'INCHIESTA SUI FONDI NERI

Caso Finmeccanica:
l'ad Guarguaglini resta
«Ho la fiducia dell'azionista»
Indagini sui conti in Svizzera
dell'ex consulente Cola

FARNBOROUGH «Se l'azionista non ha fiducia in me me lo deve dire, per ora ho la sua fiducia e sto dove sto». La bufera giudiziaria che sta scuotendo Finmeccanica lascia tranquillo il presidente e a.d. del gruppo, Pierfrancesco Guarguaglini. Non c'è intenzione di affrontare il «caso Digt» nel giorno dell'inaugurazione del 32.º salone dell'aerospazio a Farnborough. Una vetrina mondiale dove Finmeccanica ha una presenza imponente. L'inchiesta giudiziaria che tira in ballo la società milanese di informatica per la sicurezza delle aziende, di cui Finmeccanica detiene il 49% e ha la governance, dà però preoccupazione per l'immagine. «In questa vicenda - spiega Guarguaglini incalzato dai cronisti - guardando i giornali sembriamo imputati ma siamo solo testimoni». E aggiunge che «ci può essere un po' di preoccupazione se il buon nome di Finmeccanica viene ingiustamente macchiato. Chi legge all'estero si può fare un'idea diversa e non può che danneggiarci».

Il numero uno del gruppo di aerospazio, difesa e sicurezza ribadisce di aver «detto più volte che non ci sono fondi neri, sono tranquillo, la Digt è una società seria». «Di questa presenza - aggiunge riferendosi a persone coinvolte e arrestate con l'accusa di riciclaggio - non sapevamo niente, non c'è un'intercettazione in cui io parlo». Guarguaglini continua «a lavorare nello stesso modo di prima» ma «col senno di poi una società di diritto lussemburghese forse era meglio non farla», dice riferendosi alla Financial Lincoln, che aveva il 51% della Digt e che era stata acquistata dal gruppo che fa capo all'imprenditore Gennaro Mockbel. In un colloquio informale con i giornalisti, il direttore generale di Digt, Nicola Mugnato ha spiegato che «Lorenzo Cola ci fu presentato come consulente di Finmeccanica e ci portò in Finmeccanica. A presentarlo fu Maurizio Pozzi», che in passato risulta essere stato capocorrente del Sismi a Milano, «di cui non conoscevo la professione». «Ci aveva proposto un contatto con Finmeccanica che ci sembrò interessante». La decisione di costituire una società di diritto lussemburghese fu presa perché «avevamo bisogno di anonimato in quanto avevamo ricevuto minacce e avere come socio Finmeccanica ci avrebbe messo sotto i riflettori», ha detto Mugnato che ha precisato «di non avere mai conosciuto Mockbel e di non essere stato ancora sentito dai magistrati». Intanto, la procura di Roma indaga sui soldi di Lorenzo Cola in Svizzera. Soldi che in parte provengono da bonifici di Finmeccanica, secondo quanto emerso dall'interrogatorio di garanzia dell'ex consulente di Finmeccanica. Nel corso dell'interrogatorio Cola, pressato dai magistrati, parlò di dieci milioni di euro nella sua disponibilità in Svizzera e gestiti dall'ex dipendente di Ernst & Young, Marco Prandi. Parte dei soldi, precisò Cola, provenivano da bonifici di Finmeccanica. Ora dunque la rogatoria in Svizzera servirà ai magistrati romani che indagano sulla trancia dell'affare Digt, nell'ambito dell'inchiesta sul maxi riciclaggio che coinvolge Fastweb e Telecom Italia Sparkle, per ricostruire la disponibilità e le linee di credito di Cola, arrestato l'8 luglio scorso con l'accusa di riciclaggio internazionale. I pm di piazzale Clodio concentreranno l'attenzione in particolare su tre depositi che sarebbero riconducibili all'ex consulente (al vaglio degli investigatori i flussi finanziari che potrebbero portare a Finmeccanica).



Pierfrancesco Guarguaglini

COMMISSIONE

Inizia a lavorare
sulle proposte

Giulia Bongiorno

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Intercettazioni, si va verso l'accordo finiani-berlusconiani. «Ho fiducia nel Parlamento e nelle modifiche che si stanno facendo», dice Gianfranco Fini a chi gli chiede lo stop alla legge bavaglio.

Giulia Bongiorno, presidente della Commissione Giustizia della Camera, e il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, hanno discusso a lungo per telefono. «Ancora non c'è niente di ufficiale, ma si va verso l'accordo», dice una fonte del Pdl. La stessa che conferma che la Consulta della giustizia del Pdl verrà

rinviiata a domani e che tutto ora ruota intorno alla stesura dell'emendamento con i punti dell'accordo, dall'allentamento sui termini di proroga alle minori sanzioni per gli editori, alla libertà di pubblicazione.

Chi lo presenta? Giulia Bongiorno è pronta a scriverlo, perché sa di co-

SI LAVORA A UN'INTESA TRA FINIANI E BERLUSCONIANI

Intercettazioni, a un passo dall'accordo
Trattativa tra la Bongiorno e il ministro Alfano: domani la consulta

L'EMENDAMENTO

Minori sanzioni
agli editori
e pubblicazione
dopo un passaggio
con il magistrato

sa si parla, certo, ma anche perché teme imboscate dell'ultimo minuto. Dall'altra parte, però, far mettere la firma di una finiana sul cambiamento è sentita come una sconfitta.

Non basta. C'è il problema che di fatto uno dei principi base è già contenuto nell'emenda-

mento presentato da Donatella Ferranti, capogruppo Pd in commissione Giustizia.

E lì, infatti, che si parla, di possibile pubblicazione delle intercettazioni dopo il primo passaggio davanti al magistrato, ovvero quando questo decide quali sono rilevanti ai fini dell'indagine e quali, invece, devono essere distrutte. Le prime si pubblicano, le seconde no.

Il rischio, dicono alcuni nel Pdl, «è che la gente non capisca, che passi il concetto che ci siamo piegati all'opposizione». Ma una soluzione va trovata. Magari sarà quella di far presentare l'emendamento dal relatore, o da uno dei commissari

della maggioranza. E va trovata in fretta. Oggi alle 10 la commissione inizia a lavorare sugli emendamenti proposti fino qui e il governo deve esprimersi.

Ci sarà una sospensione per i lavori in aula, poi si tornerà in commissione e a quel punto i giochi dovranno essere fatti. «Certo - commenta Donatella Ferranti, Pd riferendosi alle trattative Bongiorno-Alfano - certi incontri così importanti dovrebbero avvenire alla luce del sole».

«Una buona legge deve garantire la possibilità di tutte le indagini, specie quelle contro la criminalità organizzata», dice il ministro della Difesa, Ignazio La Russa. Segna-

li distensivi, anche se poi La Russa aggiunge: «Ma la legge deve anche garantire la privacy di cittadini che non sono colpevoli di nessun reato». Mario Pepe, deputato della maggioranza, intanto presenta un emendamento nel quale si chiede l'istituzione del «responsabile della segretezza».

«In modo - spiega - che ogniqualvolta ci sia violazione della segretezza in una indagine si sa chi è che ne risponde».

«È inutile e dannoso evocare altre leggi, ce n'è già una che risponde di qualunque altra ed è il Codice penale», dice il presidente della Commissione di vigilanza Rai, Sergio Zavoli, citando Luigi Einaudi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRESIDENTE DEL PD REPLICA: «CHE TRISTEZZA LE SUE VOLGARITÀ»

Berlusconi: «Belle laureate, altro che la Bindi»

ROMA «Vedo belle ragazze laureate con il massimo dei voti, che non assomigliano certo a Rosy Bindi...». Silvio Berlusconi, in visita all'università telematica e-campus di Novedrate, in provincia di Como, torna a prendere di mira il presidente del Pd. Lo aveva già fatto in diretta televisiva da Bruna Vespa, suscitando dure polemiche. Ed è tornato a farlo ieri. Parlandosi con gli studenti il presidente del Consiglio avrebbe toccato il tasto

della scelta di ragazze di bell'aspetto all'interno del suo partito: «Mi accusano sempre di circondarmi di belle ragazze senza cervello ecco invece qui delle belle ragazze che si sono laureate con il massimo dei voti e che non assomigliano certo a Rosy Bindi...».

Parole a cui la Bindi replica con ferma pacatezza: «Su quello che ha detto il presidente del Consiglio, mi limito con tristezza a prendere atto che tra i tanti segnali della fine



Il premier Silvio Berlusconi con Rosy Bindi al Teatro La Scala

dell'impero c'è anche questa ormai logora ripetitività delle sue volgarità».

Ma non solo l'esponente del Pd finisce nel mirino del premier. La seconda frecciata è per Antonio Di Pietro. «Quando studiavo io lo sapeva tutto il condominio - avrebbe detto il premier - quando si è laureato Di Pietro, invece, nessuno ne sapeva niente». Immediata la replica di Di Pietro: «Anche per queste sue ultime affermazioni lo querelero augurandomi che si deci-

da ad affrontarmi a viso aperto in un'aula di Tribunale».

Il Cavaliere ha poi liquidato i problemi interni alla maggioranza come «piccole incomprensioni». Minimizzando l'allarme sullo stato dei rapporti interni alla coalizione di governo messa alla prova dalle vicende relative alle inchieste sugli appalti per il G8 e alla cosiddetta P3.

La visita del premier non è piaciuta all'ex ministro dell'Università Fabio Mussi: «Da una parte Gelmini e Tremonti affamano la ricerca e l'università pubblica italiana, dall'altra Berlusconi va in festosa visita all'università telematica privata del Ce-
pu».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (i+va), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazioni posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 luglio 2010 è stata di 39.650 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

AL SINDACO DI TORINO E PRESIDENTE DELL'ANCI

Chiamparino: «Questa manovra è ingestibile per i bilanci comunali. Le misure peseranno sui cittadini»

«La soluzione? Bisogna spostare i tagli previsti al 2012 e accelerare l'entrata in vigore dell'autonomia fiscale»

di MARINA NEMETH

ROMA Una manovra negativa e insostenibile per Comuni e Province, un'opposizione che, stante la situazione, deve fare uno sforzo per rendersi credibile come forza alternativa di governo. No ad una corsa alla leadership della sinistra che strizza l'occhio al gioco mediatico.

Sergio Chiamparino, sindaco di Torino, presidente dell'Anci (l'Associazione comuni italiani) ed esponente di spicco del Pd, torna sulle barricate e, pur lasciando qualche margine ad una linea flessibile verso il governo, ribadisce che gli interventi decisi da Tremonti sono ingestibili dai bilanci comunali.

«I tagli ai Comuni e alle Province - dice - sono iniqui e finiranno col pesare sui cittadini. Abbiamo però intravisto alcuni spiragli di confronto su alcuni punti e su quelli si potrà lavorare. Il governo, per ora, non ha dato una disponibilità concreta, ma si è mostrato pronto a verificare la possibilità di una intesa, partendo dalla modifica del patto di stabilità, con un pareggio per tutti i Comuni e la redistribuzione di ciò che resta della manovra basata sulla meritocrazia». Intanto le Regioni tornano al tavolo con il ministro Fitto e alcuni governatori, come quello delle Marche, dicono esplicitamente che il taglio delle risorse subite dallo Stato, verrà fatto pagare per oltre due terzi ai Comuni. Lei lo aveva previsto.

Era nell'ordine delle cose. È chiaro che i risparmi delle Regioni si scaricheranno su di noi. E per questo che l'accordo siglato con l'esecutivo prevede alcune richieste dalle quali non possiamo transigere. Sia chiaro però che non accettiamo automatismi e negozieremo regione per regione.

Quali sono le vostre proposte?

Come prima cosa, accelerare l'entrata in vigore dell'autonomia fiscale prendendo tre mesi di tempo per verificare se è possibile modificare le parti più indigeste del provvedimento, in primis il patto di stabilità che così come è concepito strangola i Comuni a prescindere dal merito. Secondo punto, alla luce dell'autonomia fiscale, spostare i tagli al 2012 con l'obiettivo di compensarli con le entrate. Terzo, più flessibilità nel 2010: la manovra prevede che si possa utilizzare lo 0,75 dei residui passivi. Ma l'anno scorso, con un emendamento, si alzò questo tasso fino al 4 per cento.

Non le sembrano richieste difficili da accettare da parte di Tremonti che della manovra sembra non voler cambiare una virgola?

Il governo finora ha sempre detto che non si può toccare nulla ma che è disponibile a fare delle

La candidatura di Vendola è utile perché offre un punto di riferimento all'area di sinistra, ma è presto per aprire la corsa alla leadership. Io alla guida del Pd? Abbiamo avuto tre elezioni, tre segretari e tre sconfitte. Ragionerei su questo

verifiche. Meglio di niente.

Lei ha dichiarato anche che il fisco immobiliare è una svolta strategica ma non compensa i tagli imposti dalla manovra.

Infatti, è troppo presto per valutare quanto gettito ai comuni porterà questo provvedimento. Secondo il ministro Calderoli è l'uovo di Colombo che può far arrivare alle casse dei Comuni fino a 10 miliardi aggiuntivi.

Prima di cantare vittoria bisogna verificare con attenzione. La lotta all'evasione è un processo



Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino

lungo che non si fa da un giorno all'altro. Anche per la regolarizzazione delle "case fantasma" si dovrà studiare un forfait che sani il passato. Solo dopo i proprietari ricominceranno a pagare le tasse progressivamente.

Intanto, di fronte ad una maggioranza di governo in difficoltà, l'opposizione sembra andare in ordine sparso. Le proposte si sprecano, dal governo di unità nazionale con o senza Berlusconi, al no a governi tecnici.

E necessario che l'opposizione riacquisti una sua credibilità alternativa su alcuni temi fondamentali per il Paese: sviluppo economico, riforma del fisco, spostare la tassazione dalle persone alle cose.

Anche acquisendo nuovi alleati, come Casini o le forze di estrema sinistra?

Il problema, oggi, è creare un polo alternativo per governare. Che non c'è. Mentre lo si costruisce, si possono anche accettare soluzioni di transizione, come un governo tecnico. Ma la sfida è far nascere una forza di opposizione credibile.

Vendola però si candida a leader delle primarie. E lei, se la sentirebbe?

Vendola ha lanciato una iniziativa utile soprattutto per dare un punto di riferimento a un'area di sinistra dispersa e frantumata. La questione però in questo momento non è aprire la corsa alla leadership. Mi preoccupa che questo problema assomigli sempre più ad un concorso televisivo. Sarebbe più utile avviare una profonda riflessione su cosa vogliamo fare per il Paese. Quanto a me per ora do una mano facendo il sindaco. Ogni cosa a suo tempo.

Se fosse il segretario del Pd come si muoverebbe?

Abbiamo avuto tre elezioni, tre segretari e tre sconfitte. Ragionerei su questo prima di cercare supposti leader.

MANIFESTO VENETO

Nordismo bipartisan da Cacciari a Bertolissi

Debutto a Mogliano di un nuovo «cartello» alternativo ai poli

VENEZIA Non si rassegnano alla monocultura leghista che ha plebiscitato Zaia né alla crisi "parallela" che investe i poli pidellino e democratico. Sono convinti che il Veneto, aldilà delle parodie localiste, esprima valori e istanze di modernizzazione vitali per l'intero Paese. Hanno percorsi diversi alle spalle, sono i primi firmatari del manifesto intitolato «Verso Nord. Un'Italia più vicina all'Europa».

Massimo Cacciari, ora filosofo full time, e il sindaco di Vicenza Achille Variati (Pd); il costituzionalista liberale Mario Bertolissi e il portavoce del ministro Galan, Franco Miracco; e poi il consigliere regionale Diego Bottacin e il senatore Maurizio Fistarol, ulivisti della prima ora; con l'avvocato Alessio Vianello, già assessore "migliorista" di Venezia, che tira le fila («La questione settentrionale ha una fisionomia originale tuttora incompresa») e annuncia per venerdì, a Villa Braida di Mogliano Veneto, il debutto del «cartello».

In effetti, le suggestioni federaliste - dal movimento dei sindaco caro a Giorgio Lago alla Forza Veneto galaniana, dal Pd nordestino di Illy e Cacciari all'Alleanza per il Veneto di Calearo - hanno scandito la recente storia politica nostrana, con scarsa fortuna e abbondanti strascichi polemici. Cosa induce a pensare che Verso Nord avrà miglior fortuna? «La premessa è che non aspiriamo a fondare un partito né tantomeno una corrente», replica di Diego Bottacin «perché l'obiettivo è quello di superare l'emphase bipolarista, o meglio la stanca interpretazione che ne danno gli attori attuali. Siamo un sodalizio di persone che militano in schieramenti diversi ma concordano nel giudicare sterile la contrapposizione quotidiana tra una destra populista che annuncia rivoluzioni liberali ma nei fatti è prigioniera della demagogia leghista, e una sinistra attardata al retaggio socialdemocratico. Questo schema è vecchio, non rappresenta i bisogni del Paese e ne blocca ogni chance di modernizzazione».

Sbirciando i punti programmatici del manifesto nordista, emergono tre priorità. Quella istituzionale, con la riduzione drastica dei parlamentari, l'abolizione delle province - un argomento che suscita divisioni profonde sia nella maggioranza che nell'opposizione - e la ristrutturazione digitale della pubblica amministrazione; la riforma fiscale, ovvero l'abbassamento degli oneri a carico dei ceti più tassati che devono diventare i beneficiari reali della lotta all'evasione. E l'occupazione giovanile, dove l'antidoto al precariato è individuato in un mercato del lavoro più flessibile, che offra maggiori opportunità e premi il merito.

IL CASO

Nichi «bocciato» dagli ex compagni

ROMA L'autocandidatura di Vendola alla guida del centrosinistra si scontra col silenzio dei vertici del Pd e con l'ostilità delle altre formazioni di sinistra. «Non mi appassiona affatto, in una fase così difficile e delicata, che si riaprano discussioni su primarie e leadership e quant'altro - commenta Oliviero Diliberto, segretario dei Comunisti italiani - Ad essere sincero la considero un'esercitazione tanto fastidiosa quanto inutile». Per Diliberto infatti la priorità di "mandare via Berlusconi" presuppone «un'unità vera, un'autentica solidarietà tra le forze del centrosinistra e anche, cosa che non guasta mai, un po' di autocritica su alcune scelte e atteggiamenti del passato». Bocciatura anche da Paolo Ferrero, segretario di Rifondazione comunista, secondo il quale «prima di discutere su Nichi Vendola e della sua volontà di spargliare il centrosinistra dobbiamo chiederci se riusciamo a far cadere Berlusconi». Il leader del Prc propone una manifestazione nazionale di tutta la sinistra in autunno come base di partenza.

DOPPI SALDI, DOPPI RISPARMI

+ IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO!

TERMINA SABATO



~~1.780€~~ ~~890€~~ **690€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Lippia sofà 3 posti in tessuto, a 690€ anziché 1.780€.

Le espressioni della qualità poltron.esofà.

- sofà realizzati a mano in Italia da esperti artigiani e tappezzieri.
- in tessuto completamente sfoderabile e lavabile. • struttura garantita fino al 2025.



~~1.780€~~ ~~890€~~ **690€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Lino divano 3 posti in VERA PELLE, a 690€ anziché 1.780€.



~~1.980€~~ ~~990€~~ **790€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Edelweiss divano 3 posti in VERA PELLE, a 790€ anziché 1.980€.



~~1.750€~~ ~~875€~~ **790€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Agrimonia sofà 4 posti in tessuto, a 790€ anziché 1.750€.



~~1.980€~~ ~~990€~~ **890€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Nepetella sofà con penisola in tessuto, a 890€ anziché 1.980€.

I sofà poltron.esofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltron.esofà

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Numero Verde 800 900 600 - poltron.esofà.com

APERTO LA DOMENICA

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Offerta valida sui modelli esposti, disponibilità e dettagli da verificare in negozio. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo dei sofà. Il 2° rivestimento potrà essere scelto tra i 187 esclusivi tessuti della collezione Glamour.

poltron.esofà
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO

IL DICIOTTESIMO ANNIVERSARIO DELLA STRAGE IN CUI MORÌ BORSELLINO

Finì in via D'Amelio: non fu solo mafia Napolitano: fare luce sulle stragi

DALLA PRIMA

Eroi traditi dall'ipocrisia

In termini di coerenza, coraggio, spirito di servizio, dedizione esclusiva all'interesse pubblico nel quadro di un efficace e moderno contrasto della criminalità mafiosa.

Ma per favore, non prendiamoci in giro. Non dimentichiamo, anche se ormai sono sempre di meno quelli che lo ricordano e sempre di più quelli che neppure lo sanno, che Falcone e Borsellino (quand'erano in vita e operavano come magistrati del pool antimafia organizzato da Rocco Chinnici e Antonino Caponnetto) furono ostacolati in ogni modo e alla fine costretti a farsi da parte. Stavano sconfiggendo la mafia, prima di loro impunita e invincibile. E tuttavia furono osteggiati in ogni modo. Sulle loro teste - nella seconda metà degli anni '80 - si scatenò una vergognosa tempesta di calunnie e violente aggressioni: professionisti dell'antimafia, uso spregiudicato dei "pentiti", distorsione della giustizia per fini politici di parte (Falcone comunista!). Di falsità in falsità, incredibile ma vero, il pool fu azzerato e il suo metodo di lavoro - vincente - cancellato. Alla fine della triste storia, Falcone (il mitico Falcone...) fu costretto a emigrare da Palermo, dove per lui tutte le porte si erano chiuse, per rifugiarsi in un ministero romano.

E tutto questo perché il pool (facendo il suo dovere) aveva cominciato a occuparsi, oltre che dei mafiosi di strada, anche di Ciancimino padre, dei cugini Salvo (andreottiani) e dei Cavalieri del lavoro di Catania: cioè di mafia e politica, mafia e istituzioni, mafia e affari. Oltrepassando una linea invisibile ma invalicabile se non si vogliono aver grane quando ci si occupa di mafia.

Tanto premesso, se oggi le manifestazioni palermitane di commemorazione degli "eroi" antimafia non registrano quella partecipazione corale che ci si aspetterebbe, forse è da ingenui stupirsi troppo. Viviamo una stagione in cui i rapporti fra mafia e politica (sia con riferimento alle stragi del '92, sia con riferimento all'oggi) sono diventati tema centrale e inquietante del dibattito nazionale. Pretendere che la gente partecipi in massa alle commemorazioni quando il pantano torbido di tali rapporti è ancora tutto da bonificare, forse - ora come ora - è pretendere troppo. Soprattutto se partecipare significa rischiare di trovarsi accanto personaggi non sempre trasparenti.

Ma guai a vedere solo questo lato della medaglia. Ce n'è anche un altro, forse minoritario e tuttavia di decisiva importanza. Ed è quello di chi continua a vivere il presente con radicalità, senza rassegnazione, indifferenza, disimpegno. Con capacità di critica argomentata ed intelligente. Col coraggio di allontanare le seduzioni del consenso e del potere. Per lavorare invece ad una comunità finalmente capace di rompere le ingiustizie, ripartendo dalla Costituzione. Saranno magari meno di quelli che dovrebbero essere, ma coloro che manifestano in ricordo delle vittime di mafia vanno ringraziati: perché sono la speranza di un futuro migliore.

Gian Carlo Caselli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

di SARA SCARAFIA

PALERMO La giornata delle memoria e delle polemiche. Ieri Palermo ha celebrato il diciottesimo anniversario della strage di via D'Amelio costata la vita al giudice Paolo Borsellino e alla sua scorta. In serata è arrivato per la fiaccolata il presidente della Camera Gianfranco Fini. Che al suo arrivo è stato contestato da un gruppo di giovani che gli ha gridato "vergogna". Su un cartellone c'era scritto "Mangano e Dell'Utri a voi...". Falcone e Borsellino i nostri eroi". Fini si è avvicinato ai contestatori e alla domanda se anche secondo lui, come detto pubblicamente dal senatore Dell'Utri, Mangano fosse un eroe, Fini ha risposto seccamente: «E un cittadino italiano condannato per mafia, non un eroe». Poi il presidente delle Camere ha detto che bisogna impegnarsi

per la verità ed ha aggiunto: «Dalle indagini emerge che in via D'Amelio non fu solo mafia».

Già nel pomeriggio le prime polemiche. Il "popolo delle agende rosse" era pronto a bloccare l'arrivo del presidente del Senato Renato Schifani: la decisione del popolo era di dire sì alla presenza di Fini e no a quella di Schifani. «Si era diffusa la voce che Schifani stava venendo per partecipare al corteo - spiega Salvatore Borsellino, fratello del giudice - I giovani, a quel punto, avevano deciso di tornare indietro. Alla fine non è arrivato. Il quesito in contatto col cerimoniale di Fini, ci ha chiesto se avremmo gradito la presenza di Fini in via D'Amelio: gli abbiamo risposto di sì, che la presenza del presidente della Camera per noi andava bene».

Ieri pomeriggio il "popolo delle agende rosse", simbolo della ricerca del-

la verità sulla strage, ha sfilato in corteo da via D'Amelio all'Albero Falcone: hanno partecipato oltre mille persone. La polemica è stata anche sulla assenza alle celebrazioni di esponenti di governo. Il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha inviato una nota e fatto celebrare, in memoria del giudice, una messa in suffragio dentro al ministero. In serata poi la fiaccolata, per iniziativa di Giovane Italia e del Forum XIX luglio. A guidarla il presidente della Camera Gianfranco Fini, con al suo fianco il sindaco di Roma Gianni Alemanno, il senatore del Pdl Carlo Vizzini e il parlamentare Fabio Granaia. C'era anche il figlio del magistrato, Manfredi Borsellino. Diverse centinaia di manifestanti. Partito da piazza Vittorio Veneto, il corteo si è diretto verso via D'Amelio. "Meglio un giorno da Borsellino che cento da Ciancimino", "Borsellino eroe nazionale", tra i manifesti esposti dai ragazzi. Nel giorno del ricordo, ha fatto sentire la sua voce anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ieri ha parlato al telefono con Agnese Borsellino e Maria Falcone. Napolitano ha chiesto



Gianfranco Fini durante la manifestazione in via D'Amelio

la verità esprimendo un "convinto e forte sostegno alle nuove indagini in corso sulla terribile stagione delle stragi: le istituzioni tutte debbono contribuire a fare piena luce su quegli episodi rispondendo all'anelito di verità e giustizia".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANOVRA

Tagli alle Regioni: il governo apre Fitto: «Nuovo patto» Ieri medici in sciopero: l'adesione al 75%

ROMA Si torna al tavolo. Almeno così lascia pensare il ministro degli Affari Regionali Raffaele Fitto che sul fronte della manovra finanziaria approvata la scorsa settimana a Palazzo Madama annuncia un nuovo «patto con le Regioni» affinché si «individuino le modalità dei tagli e i contenuti, ovviamente rimanendo all'interno dei saldi fissati dalla manovra». All'apertura del ministro degli Affari regionali rispondono un po' tutti i governatori del centrodestra. Tra questi quello della Lombardia, Roberto Formigoni secondo il quale, «le Regioni hanno sempre chiesto il dialogo con il Governo». Bene dunque che ora si torni a discutere. «Le nostre richieste - ha sottolineato - il presidente della Regione Lombardia - sono note: realizzazione del federalismo fiscale secondo le norme previste dalla legge 42 e ridiscussione dei tagli previsti nella manovra, che devono essere disegnati in modo diverso».

Taglia corto il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, «è noto ciò che penso sulla manovra e sui tagli alle regioni», mentre il presidente della Conferenza Regioni, Vasco Errani spiega: «Abbiamo sempre chiesto un confronto vero con il governo ma l'obiettivo deve essere quello di cambiare i saldi». Quindi, il nodo federalismo. «Noi da sempre - conclude Errani - chiediamo l'applicazione della legge 42 sul federalismo fiscale», ma ammonisce, «senza improvvisazioni».

Ieri mattina, contro la manovra, è cominciato lo sciopero di 24 ore dei medici. Stop dal lavoro dei dirigenti medici, veterinari, sanitari e amministrativi e sit-in davanti a Montecitorio a mezzogiorno. A causa dello sciopero sono stati sospesi 40 mila interventi chirurgici e non sono effettuate migliaia di visite specialistiche e di prestazioni diagnostiche. Garanti, comunque, l'urgenza. Tra bandiere, striscioni e vuuvuzelas i camici bianchi si sono radunati davanti a Montecitorio spiegando che «l'adesione allo sciopero - ha detto Massimo Cozza della Cgil medici - è stato del 75%». Secondo i sindacati di categoria le misure contenute nella manovra porteranno «in 4 anni ad avere 30 mila medici in meno tra il personale che non sarà sostituito e i precari licenziati», senza contare i tagli ai fondi sociali delle regioni che ricadranno sulla sanità. I dipendenti del Servizio sanitario nazionale protestano anche per la norma che «consente ai direttori generali nominati dalla politica di togliere gli incarichi anche ai medici che hanno ricevuto un buon giudizio lasciando così le mani libere alla politica sulla sanità».

LA PROTESTA

I sindacati temono di veder sparire 30 mila sanitari in 4 anni senza alcun ricambio

Addio a Eleonora Moro, non perdonò mai la Dc

Lo statista ucciso dalle Brigate Rosse la chiamava "Noretta" nelle sue lettere dal carcere

di RENATO VENDITTI

ROMA «Sulla vita e sulla morte di Aldo Moro giudicherà la storia». Con queste parole Eleonora Moro, morta all'età di 95 anni, chiuse ogni dialogo, in quel maggio del 1978, con lo Stato e con la Dc. E disse no ai funerali di Stato per il marito rapito e ucciso dalle Brigate Rosse che secondo lei non si volle salvare.

Era la «dolcissima Noretta» alla quale Aldo Moro si rivolgeva nella sua ultima lettera dalla prigionia delle Brigate Rosse. Ma era anche la donna che in questi ultimi 32 anni non aveva mai perdonato la Dc e gli uomini che in quel 1978 reggevano lo Stato italiano, imputando loro la colpa di non aver fatto abbastanza per salvare il marito o, peggio, di aver fatto in modo che morisse.

I funerali di Eleonora Chiavarelli si sono svolti ieri a Torrita Tiberina, un paese vicino Roma, dove la signora Moro sarà sepolta accanto al marito. Nel suo messaggio di cordoglio, Giorgio Napolitano ne parla come di una «dolente testimone della tragedia che colpì la sua famiglia e l'intera nazione»: l'uccisione di «una delle più



La bara di Eleonora Moro portata a spalla

eminenti personalità dell'Italia repubblicana». Per il governo, Gianfranco Rotondi ricorda il protagonista di una tragedia nazionale «a cui lei è sopravvissuta lungamente e le cui irrisolte domande sopravviveranno lungamente a lei». Due dichiarazioni, che fanno rivivere il dilemma di quei giorni.

Il capo dello Stato parla di famiglia e dell'intera nazione: un dramma familiare e una tragedia che metteva in gioco la vita di un grande politico e la tenuta del paese. Rotondi parla di domande «irrisolte», lasciando

aperto il dilemma di quei giorni, se trattare o meno con le Brigate Rosse, che alla fine decise di risolvere il problema, uccidendo il capo democristiano.

Moro era stato sequestrato il 16 marzo del 1978. Tutti gli agenti della sua scorta furono assassinati. La sua tragedia durò 55 giorni, dal giorno del sequestro alla sua uccisione.

Il suo corpo fu trovato in Via Caetani, a due passi dalla sede del Pci e della Dc. Per i democristiani, andò a via Caetani Franco Evangelisti, che al ritorno confermò: «E lui, è lui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGICA FINE DI UNA BATTUTA DI PESCA

Cagliari, barca si rovescia: due vittime e un disperso

CAGLIARI I corpi di due pescatori recuperati senza vita, mentre un terzo risulta ancora disperso e viene tuttora cercato da quattro motovedette d'altura che stanno setacciando in lungo e in largo il Golfo degli Angeli di Cagliari. L'unico sopravvissuto è rimasto in mare per più di



Il recupero dei corpi

un giorno: ha nuotato a lungo prima di trovare una boa alla quale si è aggrappato per trascorrere la notte. E pesantissimo il bilancio del naufragio costato la vita a Sandro Farci e Giancarlo Pintus, pescatori dilettanti di Capoterra di 54 e 57 anni, usciti all'alba di domenica dal porto di Su Siccu per una battuta di pesca e annegati dopo essere stati scaraventati in mare per il ribaltamento del piccolo scafo su cui stavano navigando. Paolo Pintus, figlio trentunenne di una delle vittime, risulta ancora disperso. Le probabilità di trovarlo in vita sono sempre più flebili. Salvo, invece, Andrea Maccioni, cagliaritano di 30 anni, trovato ieri mattina alle 10.30 dagli uomini della Guardia Co-

stiera e dai Vigili del Fuoco aggrappato ad una boa, due miglia al largo. Quando l'imbarcazione si è ribaltata, forse a causa di una manovra azzardata e del forte vento di maestrale, ha nuotato per ore senza indosso il giubbetto salvagente, trovando poi miracolosamente una cima. Afferrandola ha poi raggiunto il galleggiante di segnalazione che si trova a due miglia di distanza dal pontile della Rumianca di Sarroch. Qui è rimasto aggrappato con tutte le forze, trascorrendo così la notte sino a ieri mattina quando è stato trovato vivo dai soccorritori. Dopo il recupero, ancora sotto shock ma non in pericolo di vita, il superstite è stato trasferito in ospedale, mentre i cadaveri di Giancarlo Pintus e del cognato Sandro Farci sono stati riconosciuti dai familiari una volta riportati in porto a Cagliari. Ancora da chiarire la dinamica del naufragio, su cui la Capitaneria a già aperto un'inchiesta amministrativa.

Secondo quanto raccontato ai soccorritori dall'unico superstite, la barca (in vetroresina di quattro metri e 20) si sarebbe ribaltata a causa di una manovra errata e con condizioni meteo difficili. Caduti in mare, nessuno dei quattro pescatori ha fatto in tempo a indossare i giubbotti salvagente.

Jesolo, polesano stroncato in acqua da una congestione

JESOLO Muore in acqua poco dopo aver consumato la colazione. Il 71 enne Silvio Mollo, originario di Pola ma residente a Milano, era in vacanza presso un hotel di piazza Aurora assieme alla sorella. Si trovavano a Jesolo per trascorrere qualche giorno di vacanza tranquilli. Ieri mattina si è alzato già un po' stanco e debilitato dal giorno precedente, ma non vi ha dato particolare importanza. Ha mangiato qualcosa in compagnia della sorella nella sala buffet dell'hotel e poi è andato in spiaggia sull'arenile di fronte a piazza Aurora. Un splendida giornata di sole, anche se l'acqua era ancora un po' fredda dopo il mare mosso e le turbolenze climatiche dei giorni scorsi. Qui ha pensato di fare un bagno per rinfrescarsi un po' e muoversi in acqua come amava fare per tenersi in forma. Si è immerso in acqua, ma poco dopo si è sentito male. A nulla sono serviti i tentativi di salvarlo da parte degli assistenti ai bagnanti che lo hanno trascinato a riva e subito tentato di rianimarlo sulla battigia. Il suo cuore ha cessato di battere poco dopo, forse a causa di una congestione. L'allarme è scattato immediatamente e sono accorsi anche i sanitari del 118 per cercare di salvarlo, ma non c'era più nulla da fare. Il cittadino istriano ormai era deceduto. Sul posto, la polizia del commissariato di Jesolo per i primi accertamenti sulle cause del decesso in mare. La sorella e i titolari dell'hotel in cui erano ospiti sono stati avvertiti subito dopo la tragedia in spiaggia. Un duro colpo soprattutto per la sorella che gli era molto affezionata. Nelle scorse settimane si sono verificati diversi decessi in spiaggia e quasi sempre tra le cause c'è stato il grande caldo afoso che ha creato seri problemi agli anziani e alle persone affette da cardiopatie, più vulnerabili in queste condizioni climatiche. (g.c.)

COSENZA: INCHIESTA DELLA PROCURA

Reparto chiuso, bimba muore perché non c'è un'ambulanza

COSENZA Un reparto di ostetricia che viene chiuso dai Nas nel 2009 ed un'ambulanza che non c'è. Sono le premesse da cui origina un nuovo caso di malasanità in Calabria con la morte di una neonata nell'ospedale di Rossano. Del caso si sta occupando la Commissione d'inchiesta sugli errori sanitari, presieduta da Leoluca Orlando, che ha chiesto al presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, una relazione sull'episodio programmando anche una serie di attività istruttorie per accertare i fatti.

Anche la Procura di Rossano ha aperto un fascicolo sulla morte della neonata avvenuta nell'ospedale di Rossano dopo un parto cesareo d'urgenza effettuato per il distacco della placenta. Si tratta di una decisione d'iniziativa della Procura dal momento che i genitori ed i familiari della neonata, che vivono ad Amendolara, nella zona dell'alto Ionio cosentino, non hanno presentato alcuna denuncia. Al momento la Procura non avrebbe adottato alcun provvedimento.

«E chi avrei dovuto denunciare?», ha detto il cognato della donna. «Sia a Trebisacce che a Rossano - ha aggiunto l'uomo, che lavora nell'ospedale di Trebisacce ed ha

accompagnato la donna ed il marito nei due ospedali - il personale non ha sbagliato. Anzi, a Rossano sono stati oncomiabili. Hanno subito capito quale era il problema e sono intervenuti con tempestività». «Il problema - dicono altri familiari - è il tempo che si è perso che si è perso per andare da Amendolara a Trebisacce e poi da qui a Rossano». «I nostri politici devono prendere una decisione. O l'ospedale di Trebisacce torna a funzionare o la chiudono del tutto. Forse, se fosse stato chiuso, la figlia di mia cognata adesso sarebbe viva». Il cognato della donna costretta ad andare da Amendolara, dove vive, all'ospedale di Rossano perché in quello di Trebisacce il reparto di neonatologia è chiuso, afferma: «Quando mia cognata si è sentita male - racconta l'uomo, che lavora proprio nell'ospedale di Trebisacce - ho deciso di portarla a Trebisacce perché sapevo che comunque il pronto soccorso funziona».



Sgomento a Cosenza

Crisi, l'Ungheria dice no a una nuova austerità, super-tassa alle banche

Si interrompono le trattative con Fmi e la Ue, si tenta di ricucire ma i mercati reagiscono male

di GIULIO GARAU

BUDAPEST I cittadini hanno pagato già abbastanza, ora è giunto il momento che a mettere sotto le spalle siano le banche. No dunque a ulteriori misure di austerità, l'Ungheria alle prese come le altre nazioni con la crisi economica mondiale ha già stretto la cinghia in maniera pesante, i conti sono stati rimessi a posto dagli ultimi due governi che si sono succeduti. E la risposta di ieri del premier conservatore Viktor Orban, insediatosi solo da aprile alla guida del nuovo governo, a Fmi e Ue che chiedevano altri sacrifici e tagli (su salari e pensioni) piuttosto di infierire con tasse su banche, istituti finanziari e assicurazioni è stato garbato ma fermo. «No grazie», ha risposto Orban che, in sella da pochi mesi, non vuole certo rischiare tempeste ad ottobre (il 3 per la precisione) quando si terranno le elezioni amministrative. Uno stop che però ha messo in subbuglio i mercati finanziari. Cos'è accaduto?

Nessuna rottura con Fmi o Ue in realtà, ci si rivedrà a settembre, si trattava solo della revisione periodica sulle politiche economiche che

il Fondo fa soprattutto con Paesi come l'Ungheria che ha ottenuto un prestito da 20 miliardi di euro (da Fmi e Ue) per evitare la bancarotta. E non ci sarebbero nemmeno ora rischi di default, Budapest grazie al drastico risanamento della finanza pubblica varato dal vecchio governo di Gordon Bajnai ha messo in sesto i bilanci

IL GOVERNO

In questi anni Budapest ha risanato i bilanci con un deficit al 3,8%

dello stato. Tanto a posto che le ultime rate del credito non sono state nemmeno utilizzate visto che l'Ungheria è ormai in grado di finanziarsi da sola sul mercato. Proprio per questa posizione di forza Orban ha approfittato di questo incontro periodico con l'Fmi per rinegoziare gli accordi ampliando i margini di deficit fissato al 3,8% sul Pil per quest'anno e sotto al 3% per il prossimo.

L'Ungheria ha tirato davvero la cinghia, l'an-

no scorso è arrivata al 3,9 di margine del deficit, quest'anno si arriverà al fatidico 3,8% e si scenderà ancora nel 2011 forse sino al 2,8%. Il problema è che da qualche parte bisogna trovare risorse e Orban stavolta ha scelto di penalizzare in maniera pesante il comparto bancario, finanziario e assicurativo con una tassazione pesante. Ben più alta addirittura rispetto agli Usa e alla Gran Bretagna, ma che dovrebbe fruttare alle casse dello Stato solo quest'anno circa 200 miliardi di fiorini, pari a 715 milioni di euro.

Su questo è nato il dissenso con l'Fmi, il capo della delegazione Christoph Rosenberg, al termine delle trattative interrotte con Orban, ha parlato di «notevoli divergenze sulla politica economica e finanziaria». Cos'è accaduto? Che l'Fmi con l'Ue hanno ammonito l'Ungheria su questa super-tassa alle banche e agli istituti finanziari che deve essere varata nei prossimi giorni. «E controproducente» ha ribadito Rosenberg a Orban proponendogli piuttosto di ridurre ulteriormente i salari o le pensioni come è successo in Romania. Una proposta inaccettabile per Orban e per



Un'immagine del Parlamento di Budapest visto da una sponda del Danubio

l'Ungheria messa già a dura prova dall'austerità, ma soprattutto un grande rischio per il governo conservatore che assisterà alle amministrative il 3 ottobre prossimo.

Lo stallo con l'Fmi è stato registrato a livello internazionale e il mercato ha reagito nervosamente alla notizia dell'interruzione delle trattative spinto certamente anche dalle banche che vogliono evitare la tassa speciale. L'indice bux della Borsa di Budapest è sceso quasi del 5%, il fiorino è stato scambiato a 290 contro dollaro contro 270-280 della settimana scorsa perdendo il 2,7%. E un brivido ha

percorso pure la situazione dei certificati di rischio di default dell'Ungheria. Di fronte a questa annunciata tempesta è subito intervenuto il ministro dell'economia Gyoregy Matolcsy assicurando che con l'Fmi «non si è trattato di una rottura ma di una sospensione del negoziato» e che le trattative riprenderanno a settembre. A questo punto il fiorino è tornato a quota 288,66 sul dollaro. Ma a dare un segnale di tranquillità è stata anche la Banca centrale ungherese che, come previsto, ha tenuto fermi i tassi di interesse al 5,25% per il quarto mese consecutivo. Un minimo record,

sottolineano gli operatori, per l'Ungheria che nell'ottobre del 2008 aveva i tassi all'11,5%.

L'Ungheria si sente forte e diligente, ma ha bisogno ancora del Fmi e proprio ad ottobre potrebbe chiedere un altro aiuto al Fondo. Lo ha ribadito lo stesso Matolcsy spiegando che «per il mese di settembre è atteso il ritorno di una delegazione del Fondo e che il deficit di bilancio potrebbe avvicinarsi al 2,8% del Pil il prossimo anno se Budapest raggiungerà un nuovo accordo con l'organismo internazionale». Senza questo il disavanzo potrebbe restare inchiodato al 3,8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'INCHIESTA NELLO STILE WATERGATE FA TREMARE I PALAZZI DELLA POLITICA

Scoperta l'America segreta dopo l'11 settembre

Il Washington Post racconta gli sprechi di un potere parallelo creato dal governo federale

NEW YORK Negli Stati Uniti c'è un «quarto potere» dello Stato che dà lavoro a 845 mila persone, pari a una volta e mezzo la popolazione di Washington. E la Top Secret America, l'universo parallelo creato dal governo federale in risposta agli attacchi dell'11 settembre: una rete così vasta, mal organizzata e segreta che nessuno sa quanto costi, quanta gente ci lavori, quanti programmi esistano o quante agenzie facciano lo stesso lavoro: la denuncia è apparsa ieri sul Washington Post, in una maxi-inchiesta che ha riportato il quotidiano ai tempi d'oro del Watergate.

Secondo il giornale, che ha aperto un sito web (*TopSecretAmerica.com*), una pagina Facebook (<http://facebook.com/TopSecretAmerica>) e una su Twitter (PostTSA), «per reazione all'11 settembre è emerso un quarto potere costituito da una costa all'altra dell'America, nascosto nelle sue città, in Colorado, Nebraska, Texas, Florida, alla periferia di Washington.

Il giornale ha lavorato per due anni con una ventina di giornalisti all'inchiesta che è stata pubblicata in tre puntate corredata da mappe interattive, video, schede, valanghe di cifre. «Abbiamo scoperto una geografia alternativa degli Stati Uniti, una Top Secret America nascosta agli occhi del pubblico», hanno scritto gli autori del dossier, Dana Priest, due volte premio Pulitzer, e William Arkin, ex analista di intelligence dell'Esercito



Il Campidoglio durante un'allerta antiterrorismo

nella Berlino della Guerra Fredda.

L'inchiesta della coppia Priest-Arkin ha fatto tremare i palazzi come negli anni Settanta fece il Watergate. Il direttore dell'intelligence nazionale David C. Gompert

ha criticato lo scoop che «non riflette la comunità dell'intelligence come la conosciamo». Ma il capo del Pentagono Robert Gates, intervistato dal Post nella puntata uscita ieri, ha ammesso che «c'è stata tanta cre-



scita dopo l'11 settembre che abbracciarne le dimensioni è diventata una sfida». Secondo il quotidiano non si tratta

di una questione accademica: «Assenza di obiettivi, non mancanza di risorse è stato al cuore della mancata preven-

zione della strage di Fort Hood e dell'attentato di Natale al volo Delta», sventato non dalle migliaia di analisti impiegati a trovare un terrorista solitario ma da un passeggero vigile e coraggioso.

Il quotidiano del Watergate ha scoperto che 45 agenzie federali sono state spezzettate in 1.271 entità del governo federale che a loro volta hanno appaltato lavoro a 1.931 contractor in 10 mila località d'America. A Washington e dintorni 33 edifici sono in costruzione o sono stati progettati per ospitare lavoro legato all'intelligence: «Assieme occupano una superficie pari a tre Pentagoni o 22 edifici del Campidoglio».

Molte agenzie fanno lo stesso lavoro, creando sovrapposizioni e sprechi. Gli analisti che esaminano i materiali ottenuti con le intercettazioni e altri metodi di spionaggio negli Usa e all'estero producono 50 mila rapporti all'anno: «Troppi, con la conseguenza che di routine vengono ignorati». Nel servizio, corredato da interviste oltre che a Gates anche al capo della Cia, Leon Panetta («I livelli di spesa post 11 settembre non sono sostenibili») e all'ex direttore dell'intelligence nazionale Dennis Blair, il Washington Post ha preso speciali precauzioni per evitare di compromettere la sicurezza del paese: «Ogni dato sul sito web è stato sostanzialmente almeno due documenti pubblici. Abbiamo permesso a funzionari del governo di prendere il visione del sito mesi fa e chiesto di esporre le loro preoccupazioni. Abbiamo rimosso alcuni dati che avevano fatto suonare campanelli d'allarme e limitato la capacità del pubblico di zoomare sulle mappe per identificare le località top secret».

VICINO AL POZZO DELLA BP

Marea nera: scatta l'allarme, c'è un'altra falla

ROMA Allarme nel Golfo del Messico per una nuova perdita individuata vicino al pozzo di Macondo della Bp, quello che ha causato la marea nera. Il timore è che sia collegata al tappo di 70 tonnellate collocato giovedì scorso sul pozzo danneggiato della Bp e che ha fatto sperequare di aver fermato la fuoriuscita di greggio. Se si trattasse di metano, infatti, vorrebbe dire che da qualche parte c'è ancora una perdita di petrolio. Le autorità Usa, molto preoccupate, hanno denunciato le «anomalie» a poca distanza dal pozzo di Macondo e hanno chiesto al colosso petrolifero di accertare la situazione, tenendosi pronta a una possibile rimozione del tappo. La Bp si è affrettata a precisare che la perdita non appare collegata al pozzo danneggiato e ha ottenuto il via libera per nuovi test. Era stato l'ammiraglio Thad Allen, responsabile americano per l'emergenza, ad avvertire che la pressione nel pozzo è inferiore al previsto, invitando ad accertarne le cause. I motivi potrebbero essere due: o è diminuita la quantità di petrolio nel pozzo o ci sono potenziali fughe dovute a danni nella struttura; e il timore dell'amministrazione Usa è che il tappo possa far defluire il greggio da altri punti se la struttura del pozzo fosse troppo fragile. Intanto la Bp ha aggiornato le spese affrontate per l'emergenza, che hanno superato i tre miliardi di euro (3,05), pari a quasi quattro miliardi di dollari. Le prospettive del colosso petrolifero si fanno quindi sempre più fosche. L'emergenza marea nera e i suoi costi saranno al centro del primo incontro alla Casa Bianca tra Barack Obama e il nuovo premier britannico, David Cameron. Un faccia-a-faccia che testerà le «speciali relazioni» tra Londra e Washington, messe a dura prova negli ultimi mesi. Il colosso petrolifero britannico, oltre che nella Marea nera, si trova infatti impelagato anche nel caso Lockerbie: nei giorni scorsi, si è scoperto che ha fatto pressioni sul governo britannico per il rilascio di Abdelbaset al Megrahi, l'ex agente libico unico condannato per l'attentato di Lockerbie, in cambio di accordi sullo sfruttamento di giacimenti in Libia. Il portavoce di Cameron però ha già fatto sapere che il governo inglese non ha intenzione di rivedere l'accordo preso con la Libia.



Barriere antipetrolio

IN ARRIVO TEST ANTI-ALCOL

New York, se hai alzato il gomito l'auto lo sa e il motore non parte

ROMA In arrivo a New York un nuovo sistema di sicurezza per chi ha precedenti di guida in stato d'ebbrezza: un dispositivo montato sull'auto obbligherà il guidatore a fare un alcool test prima di mettere in moto e, in caso di tasso alcolico elevato, impedirà all'auto di partire. Lo riporta il New York Post nella sua edizione on line. Il test obbligatorio è previsto da una nuova legge che entrerà in vigore il 15 agosto e che stabilisce che chiunque abbia già subito una condanna per aver guidato ubriaco dovrà installare sulla propria auto lo speciale apparecchio che misura il livello di alcool nel sangue.

Circa 4.000 newyorkesi saranno obbligati a dotarsi dell'alcol test in tutte le auto di loro proprietà. Si tratta di una scatoletta collegata all'auto (100 dollari di installazione più 110 al mese per le spese di gestione) con una cannuccia dentro cui soffiare prima di accendere il motore. Se il tasso supera lo 0,25% di alcol in circolo, il motore non parte. E anche in caso di tasso nella norma, il test va poi ripetuto più volte durante il viaggio.



Test anti-alcol

S'è fatta un seno-record ma ora rischia di morire

SAN PAOLO Si chiama Sheyla Hershey, è brasiliana e vive nel Texas dove esibisce quelli che alcuni media definiscono i seni più grandi del pianeta. Ma uno dei numerosi interventi chirurgici ai quali si è sottoposta per allargare all'inverosimile il proprio decolte non è andato bene e ora, affermano alcuni media, Sheyla rischierebbe addirittura la vita. La notizia, pubblicata dall'inglese The Sun, ha subito fatto il giro dei siti web e delle tv del Brasile, dove Sheyla è nata 30 anni fa nella città di Vitoria. Di fronte alla crescente eco sui giornali, la modella ha deciso di intervenire, ridimensionando sul proprio sito web «la notizia data da alcuni media sulla rimozione dei seni a causa di complicazioni», precisando comunque che «le cure vanno avanti».

A quanto pare, precisano però i media locali, ora Sheyla non ha vie d'uscita: o rimuove le sue protesi di silicone oppure corre il rischio di morire. La modella ha infatti subito una grave infezione da stafilococco in Brasile durante un intervento chirurgico fatto a giugno, infezione poi entrata in circolo nel sangue provocandole problemi di respirazione.

IL SEGRETARIO DI STATO USA: «CATTURARLO SAREBBE MOLTO UTILE»

La Clinton: «Bin Laden è in Pakistan»

ISLAMABAD Gli Stati Uniti hanno chiesto al Pakistan, loro alleato, una maggiore collaborazione nella lotta ai talebani e ad Al Qaida, organizzazioni che, sostengono, continuano a trovare rifugio e protezione nelle zone tribali lungo il confine afgano-pachistano. Nel secondo e conclusivo giorno della missione a Islamabad, e alla vigilia della Conferenza di Kabul, il segretario di stato americano Hillary Clinton ha usato la tattica del «bastone e della carota» per incoraggiare Islamabad ad appoggiare con entusiasmo la strategia di Obama nella regione.

Sfoderando l'arma della «soft diplomacy», la Clinton ha annunciato aiuti per 500 milioni dollari fondamentali per risolvere la crisi

energetica e idrica pachistana. Questi aiuti, sostengono gli analisti, serviranno anche per mostrare il «volto buono» degli Usa a un'opinione pubblica che continua a guardare a questo paese con diffidenza, anche ad esempio per l'uso degli aerei «droni» contro le basi talebane lungo il confine nord-occidentale. La Clinton ha di nuovo insinuato il dubbio che Osama bin Laden sia in Pakistan, dove si troverebbe anche il Mullah Omar. In questo modo la Casa Bianca mette in discussione ancora una volta la lealtà del suo alleato più importante. «Sarebbe molto utile se lo si potesse catturare», ha detto in un'intervista a una tv pachistana.

Prima di partire per Kabul, il

segretario di Stato Usa ha incontrato il capo dell'esercito, generale Ahfaz Parvez Kayani, considerato un «filoamericano». Due i temi scottanti: l'intervento militare nelle regioni tribali semi autonome lungo il confine e la proliferazione nucleare. Da tempo la Casa Bianca chiede con insistenza un intervento militare nel Waziristan del Nord, dove ha base la «rete» di Haqqani, un comandante afgano che Washington vuole inserire nella «lista nera» dei terroristi. Ma Islamabad, e soprattutto il suo apparato militare, puntano i piedi e suggeriscono invece un negoziato che permetterebbe di avere una forte influenza in Afghanistan dopo il ritiro della Nato.

DOPO DIVERSI RINVII PRENDE IL VIA IL PROGETTO DEL NUOVO NOSOCOMIO REGIONALE

Pola, firmato il preliminare per l'ospedale

Accordo tra il governo croato e la Regione Istria. L'opera costerà 110 milioni di euro

POLA Dopo tanti ritardi, rinvii e promesse non mantenute ieri è stato compiuto un passo importante sul tormentato percorso che porterà alla costruzione del nuovo ospedale regionale di Pola. A Villa Polesini è stato firmato il contratto preliminare relativo all'attuazione del progetto del valore pari a 110 milioni di euro, di cui 82 per la struttura edilizia e i rimanenti 28 per l'equipaggiamento.

Il documento è stato sottoscritto dal ministro della Sanità Darko Milinovic, dal presidente della Regione Istria Ivan Jakovic e dal direttore dell'ospedale polse Lems Jerin. Nel documento però non vengono definiti i tempi di attuazione del progetto. Secondo Jakovic comunque il cantiere dei lavori potrebbe venir aperto subito dopo Capodanno non appena sarà portato a termine il lungo e complesso percorso burocratico amministrativo. Tra l'altro la licenza edilizia è già stata rilasciata.

Alla firma ha assistito il premier croato Ja-

La città contribuirà attraverso la cessione gratuita del terreno. L'apertura del cantiere è prevista per gennaio

dranka Kosor. Non stiamo attraversando tempi troppo felici, ha detto, però il governo intende assolutamente portare a termine il progetto istriano di maggiore importanza e priorità. Sarà dunque lo stato a sostenere il maggiore onere finanziario, però anche la Regione farà la sua parte.

Dal canto suo la città di Pola contribuirà in maniera cospicua avendo ceduto gratis la superficie di 6.200 metri quadrati (il valore commerciale stimato è di un milione di euro). Il nuovo ospedale regionale sarà composto dai due esistenti edifici che ospitano il reparto maternità e ginecologia, e la diagnostica (sono di costruzione relativamente recente) e da due strutture di nuova costruzione.

ne, collegati con dei corridoi. Dunque il nosocomio sarà concentrato in un unico punto praticamente in centro città, al posto delle due attuali ubicazioni, distanti 4 chilometri che si stanno rivelando dispendiose sia in termini di risorse umane che materiali.

Tra l'altro giornalmente i pazienti ricoverati nelle due sedi vengono trasportati nell'una o nell'altra a seconda della necessità diagnostiche o di altre prestazioni mediche. Il nuovo ospedale, affermano gli esperti, sarà in linea con i più alti standard europei. Disporrà di 594 posti letto in camere singole, doppie e triple, ci saranno 10 sale operatorie, il reparto per la medicina nucleare, la chirurgia disporrà di 10 sale operatorie, il reparto maternità avrà tre sale parto e una quarta sala per interventi urgenti.

Il progetto è stato elaborato dall'agenda Urbis di Pola, il progettista principale è Josip Brezac. Per quel che riguarda la dinamica di costruzione, si procederà a fasi della durata complessiva di 3-4 anni. (p.r.)



La stretta di mano che ha sigillato l'accordo tra il ministro della Sanità Darko Milinovic e il presidente della Regione Istria Ivan Jakovic. Al centro il premier croato Jadranka Kosor. A destra, il momento della firma del contratto preliminare per la realizzazione del nuovo ospedale regionale di Pola



L'IMBARCAZIONE È FINITA SULLA SECCA DI TUNJA

Il "Queen K" raschia il fondo a Cattaro

Danneggiato il superpanfilo dell'oligarca russo Deripaska. Sotto accusa il comandante



Il superpanfilo "Queen K" dell'oligarca russo Oleg Vladimirovich Deripaska

riamente danneggiato una delle due eliche e relativo asse e probabilmente anche il timone, tanto da dover poi proseguire la navigazione fino al porto più vicino con uno solo dei due motori

e manovrando - a detta di testimoni oculari - in modo quantomeno "anomalo".

Non si sa se al momento dell'incidente il magnate russo (alluminio, petrolio e chissà quan-

l'altro) si trovasse a bordo del suo gioiello galleggiante. Che è comunque riuscito con i propri mezzi e con l'assistenza della shadow boat "Sputnik", la nave appoggio di accompagnamento, a

guadagnare l'ormeggio nell'esclusiva marina "Porto Montenegro" di Tivat (l'antica Teodo), all'interno delle Bocche. Secondo quanto si apprende dalla gente del posto, tutto sarebbe avvenuto sabato mattina intorno alle 11, quando il "Queen K" navigava a una velocità intorno alla decina di nodi. Il panfilo sarebbe finito sulla secca di Tunja, in prossimità dell'isolotto di S. Marco, regolarmente segnalata e riportata sulle carte nautiche. Si tratta di una striscia di rocce e sabbia lunga circa un chilometro, dove il fondale da una media intorno alla ventina di metri s'innalza d'improvviso fino a raggiungere quasi il pelo dell'acqua.

A prima vista, quindi,

le responsabilità di chi era al timone del panfilo sembrerebbero evidenti. Guadagnato a fatica l'ormeggio nel marina di "Porto Montenegro", intorno al superyacht si è subito dipanata una singolare sceneggiata, con lo "Sputnik" impegnato a tenere lontani eventuali curiosi erigendo una vera e propria barriera con i suoi cannoni ad acqua e nascondendo le immersioni effettuate dai sommozzatori incaricati di controllare i danni subiti dall'opera morta del "Queen K" (costruito nel 2004 dai cantieri tedeschi e valutato sui 60 milioni di euro). A tutto l'equipaggio e al personale del marina è stata imposta una rigida consegna di non parlare dell'accaduto. (f.r.)

DALLA PRIMA

Fare un figlio senza la madre

Ronaldo voleva sesso, non un figlio. Ma non ha calcolato che da un rapporto può nascere un figlio? Non lo han calcolato Maradona e Falcao? Nel maschio normale, durante un rapporto, un angoletto del cervello pensa sempre che possa nascere un figlio. Perciò, se va a un rapporto, ci va con quella inconscia predisposizione alle conseguenze. Se le conseguenze saltano fuori, l'uomo deve affrontarle. Ronaldo ha una fidanzata che è una modella russa, Irina Shayk, e costei annuncia su Facebook che entro Natale lo sposerà, costi quel che costi. Potenza del denaro sulla morale, sul Diritto, sull'amore, sul sesso. Ma la madre che doveva restare nascosta per l'eternità è già saltata fuori: il mondo sa chi è. Un giorno lo saprà anche il figlio. Il mistero è durato tre giorni. Dodici milioni di euro per tre giorni fanno quattro milioni al giorno. La Natura dà dei diritti alla madre e al figlio. Ronaldo è un grandissimo campione, ma ha torto e ha perduto. È giusto così.

Ferdinando Camon
(ferdicamon@alice.it)

DECOLLA LA STAGIONE ESTIVA CON CIRCA UN MILIONE DI PRESENZE

Croazia, turismo in crescita del 10%

FIUME Turismo croato, un milione di motivi per essere ottimisti. Il terzo weekend di luglio ha fatto decollare definitivamente la stagione, con circa un milione di vacanzieri presenti sul litorale che va da Salvo, in Istria, a Ragusa Vecchia (Cavtat), in Dalmazia, comprese le isole. Gli alberghi sono quasi tutti pieni, i campeggi "respirano a pieni polmoni", gli affittacamere gongolano e così pure marina e altri impianti ricettivi. Dopo un inizio in sordina, con parecchi buchi nei mesi di maggio e giugno, il comparto turistico croato ha avuto un'accelerata, addirittura superiore a quanto avveniva un anno fa. Praticamente in tutte le località balneari, la lievitazione di arrivi e soggiorni su base annua è in media del 5-10 per cento.

«Il Quarnero può dirsi soddisfatto - così la pluriennale direttrice dell'Assoturistica quarnerina - montana, Gordana Medved - stiamo avendo risultati più che discreti



Una spiaggia affollata dell'isola di Cherso

specie nell'Abbaziano e sulle isole di Arbe, Lussino, Cherso e Veglia. Durante tutto l'anno, la Riviera abbaziana sta registrando un incremento di presenze di circa 5 punti percentuali. Rallegra il fatto che in tutta

l'area quarnerina si tengano quotidianamente numerose iniziative di carattere culturale e ricreativo. I nostri ospiti possono contare su iniziative di vario genere, interessanti e divertenti. Gli spettacoli non manca-

no, soprattutto nelle ore serali».

Stando alla Medved, finora hanno risposto alle attese i villeggianti tedeschi, sloveni e austriaci, mentre si attende l'inizio di agosto per capire come si comporteranno gli italiani, da sempre i turisti più attesi (assieme ai tedeschi) nella regione nordadriatica. Una piccola parentesi e riguarda il prestigioso cinque stelle abbaziano, il Milenij, dove l'impianto di climatizzazione si è guastato all'inizio della scorsa settimana ed è stato riparato sabato notte. Per giorni, e in concomitanza con il caldo afoso, la clientela del Milenij ha trascorso brutti momenti e alcuni ospiti se ne sono pure andati. A mettere le cose a posto è stato un esperto giapponese, dopo che i suoi colleghi croati ed europei non erano riusciti a riparare l'inconveniente.

Andando verso sud, i risultati migliori si registrano nella regione di Spalato, che presenta

circa 100 mila vacanzieri, cifra superiore nei confronti di dodici mesi fa. Il capoluogo della Dalmazia (più 14 per cento di presenze) ha visto un fine settimana di passione: attraverso il suo terminal traghetto sono stati movimentati 55 mila passeggeri e 10 mila veicoli, mentre solo nella giornata di sabato il locale aeroporto ha registrato arrivi e partenze di circa 22 mila persone. Ancora un neo: non sono poche le famiglie che si lamentano del caro biglietti per i ferry dell'armatrice fiumana Jadrolinija, che collega Spalato e le isole della Dalmazia centrale.

Una famiglia di quattro persone, con auto, deve pagare fino a 135 euro di sola andata per raggiungere le varie Lesina, Braza, Curzola e Lissa. Ecco perché parecchi nuclei famigliari preferiscono restare due-tre giorni di più al mare, soggiornando in Istria o nel Quarnero, evitando così il costoso viaggio per raggiungere le citate isole dalmate. (a.m.)

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Daila Travan
in Turchi**

Con dolore lo annunciano il marito BORIS, la figlia MARTINA, la sorella MANUELA con GIOVANNA e FURIO. I funerali avranno luogo giovedì 22 luglio alle ore 10 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 20 luglio 2010

Ciao

Daila

gli amici di sempre ONDINA e OTELLO.

Trieste, 20 luglio 2010

Partecipano al lutto le famiglie VALENTA, TREMUL, PETRONIO.

Trieste, 20 luglio 2010

Ciao cara cugina

Daila

GIANFRANCO con ADRIANA

Trieste, 20 luglio 2010

†

Si è spenta

**Lidia Sandrin
ved. Paron**

Addolorati lo annunciano i figli BARBARA e FULVIO, il nipote ALESSIO e famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 22 luglio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2010

Ciao

Zia Lidia

rimarrai sempre nei nostri cuori - DANIELA, MARINA e famiglie

Trieste, 20 luglio 2010

†

Si è spenta serenamente

**Amelia Bembich
ved. Valenti**

Ne danno il triste annuncio i figli NEVIA, DARIO con CRISTIANA, le nipoti MORENA con SAMUELE, GIORGIA, CHIARA, i quattro pronipoti e i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 22 luglio alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2010

Partecipano al dolore ALFREDO e GIORDANA.

Trieste, 20 luglio 2010

RINGRAZIAMENTO

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti al nostro dolore per la perdita dell'amato

Arsenio Ferri

**Famiglie
BONAVENTURA
e FERRI**

Trieste, 20 luglio 2010

20.7.2007 20.7.2010

Francesco Colli

Tre anni sono passati, la domanda è sempre la stessa: dove sono i sorrisi e l'ingenua voce della tua infanzia, i sogni della tua adolescenza e i progetti di un giovane uomo? Con l'immensa gioia che ci hai dato per averci avuto e l'indescrivibile dolore per averci perso, in cielo cerchiamo il tuo felice volto.

Papà, mamma e CECILIA

Trieste, 20 luglio 2010

†

Te ne sei andata in punta di piedi ed ora ci sorridi dal cielo con i tuoi cari.

Ciao gentile tenace lussignana

**Fabia Cleva
ved. Cutroneo**

EMMA con ANGELO, FABIA, NICHI con SARA, BRUNA, ANNA, ALBERTO con RAFFAELLA.

Ti saluteranno mercoledì 21 luglio alle 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Soccorso (Piazza Hortis).

Trieste, 20 luglio 2010

Siamo vicine alla famiglia CUTRONEO - LUCIA, ALESSANDRA, CRISTIANA, SARA

Trieste, 20 luglio 2010

ROBERTO e LUISELLA TRINGALE partecipano all'immenso dolore della famiglia.

Trieste, 20 luglio 2010

†

"Il tuo corpo ci ha lasciato, ma il tuo forte spirito vivrà in noi."

**Wilma Romi
in Peselj**

Ti daremo l'ultimo saluto terreno giovedì 22 alle ore 9.00 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

MARIO con MAURIZIO e NICOLETTA assieme a FRANCESCO, LUCIA, CARLOTTA, FELIX e TOMMASO.

Trieste, 20 luglio 2010

MARINA e ODINEA partecipano con tanto affetto e molti rimpianti.

Trieste, 20 luglio 2010

†

La tua vita non c'è tolta ma solamente cambiata.

E' mancata

**Argelia Coversini
ved. Sbrizzai**

Ne danno il triste annuncio la figlia NADIA con EDY, la nipote TATIANA con GIUSEPPE e l'adorato ROCCO. Si ringrazia il personale e ospiti del Campeggio S.Bartolomeo.

I funerali si svolgeranno giovedì 22 alle ore 11 nel Cimitero Evangelico.

Trieste, 20 luglio 2010

†

Si è spenta serenamente

**Milena Birsa
ved. Peric**

Lo annunciano i figli NADIA e VOJKO con le rispettive famiglie.

La saluteremo giovedì 22 luglio, dalle 9.30 alle 11.00, in via Costalunga. Seguirà la Santa Messa nella Chiesa del cimitero.

Trieste, 20 luglio 2010

**III ANNIVERSARIO
20.7.2007 20.7.2010**

Giovanni Bresaz

Sei sempre nei nostri cuori.

**Tua moglie ARIELLA,
tua figlia SARA**

Trieste, 20 luglio 2010

**Numero verde
800.700.800**

**NECROLOGIE E
PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**Servizio telefonico da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45**

Tariffe edizione regionale:

neurologio dei familiari 4.10 euro a parola + IVA
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3.80 euro a parola + IVA
Si pregano i signori clienti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi dell'esposizione (art. 198 T.U.L.P.S.)
Pagamento tramite carta di credito, Visa e Mastercard

STC

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: www.ilpiccoloquotidianoespresso.it

IL GRUPPO DI ROTTERDAM CEDE LA CONTROLLATA ITALIANA DEI SOFFICINI

Unilever vende Capitan Findus per 805 milioni

Il noto marchio dei surgelati passa al fondo britannico Birds Eye Iglo finanziato anche da Mediobanca

L'INTERVISTA

GIAMPIO BRACCHI

«I fondi tornano a investire nel made in Italy»

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE La vendita di Findus da parte di Unilever al gruppo britannico Birds Eye è un segnale che «in Italia riprende il ciclo degli investimenti rallentato dalla crisi»: lo sostiene Giampio Bracchi, presidente dell'Aifi (Associazione italiana del Private Equity e Venture Capital).

Professor Bracchi, il settore del private equity torna a guardare ai grossi marchi del Made in Italy?

Il private equity è vivo. Soltanto in Italia la raccolta ammonta a una decina di miliardi. Dopo la crisi del 2008 e 2009 i fondi devono ricominciare a investire. L'operazione Unilever-Findus dimostra che in Italia riprende il ciclo degli investimenti. Nel nostro Paese ci sono vari settori interessanti per l'attività dei fondi, penso soprattutto ai marchi del made in Italy nell'alimentare e alle aziende meccaniche di medie dimensioni. Molto interessanti sono settori nuovi come le infrastrutture di rete per la finanza.

I fondi riprendono a investire?
I fondi continuano a operare seppure su volumi più ridotti rispetto al passato. Nel 2009 la crisi ha causato un dimezzamento degli investimenti. Dopo un primo trimestre di stasi, ci aspettiamo che a fine anno i valori degli investimenti non siano inferiori al 2009. Il 2010 non sarà un anno memorabile ma ci sarà una accelerazione per questo tipo di operazioni.

Le risorse finanziarie ci sono?
Ci aspettiamo una forte ripresa di questo tipo di operazioni. Il private equity ha risorse sufficienti, le opportunità ci sono. Per ripartire si aspettava soltanto che i valori delle aziende, che hanno dimezzato la capitalizzazione rispetto a due anni fa, si riallineassero alle nuove condizioni di mercato. La crisi ha cambiato lo scenario. Nel momento in cui i compratori industriali latitano e le banche stringono i cordoni della borsa, il private equity diventa un interlocutore interessante. Certo, bisogna cercare il giusto prezzo e una leva finanziaria più bassa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Riassetto nei bastoncini di pesce all'italiana, con la cessione di Capitan Findus e dell'intera Findus Italia al colosso britannico dei surgelati Birds Eye Iglo per 805 milioni di euro. A vendere è Unilever, multinazionale anglo-olandese con interessi che spaziano dall'alimentazione, ai prodotti per l'igiene e la casa; dai saponi Dove, al tè Lipton.

Con i bastoncini Findus, i tranci di merluzzo impanato e surgelato, tanto noti ai ragazzini cresciuti nell'era della tivù, passano di mano i marchi più giovani, e dal battage altrettanto vivace, dei Sofficini, dei 4 Salti in Padella e delle zuppe That's Amore, assieme allo stabilimento di Cisterna di Latina. Nella cessione sono coinvolti circa 650 dipendenti, occupati in attività che hanno generato vendite per 462 milioni di euro nel 2009.

Birds Eye Iglo ha a sua volta una storia che muove dai bastoncini di pesce (oltre Manica si chiamano anche 'fish finger', letteralmente dita di pesce). Fino a quattro anni fa faceva capo alla stessa Unilever, che al momento di cedere le proprie attività nei surgelati ai fondi di private equity Permira esclude l'unità italiana, all'epoca più vicina



Unilever a Rotterdam

na ad altri business del colosso nei beni di consumo. Le strategie Unilever sono nel frattempo cambiate. Il gruppo, impegnato recentemente anche nell'acquisto dei docciaschiuma e dei detersivi di Sara Lee in



Surgelati Findus sugli scaffali di un supermercato

Europa, sta abbandonando attività più legate a singoli mercati, per concentrarsi su marchi globali.

Birds Eye non interviene da sola nell'acquisizione, ma figura con una «quota significativa» del

consorzio acquirente di Findus Italia, e gli stessi fondi Permira partecipano con un finanziamento (per 500 milioni secondo indiscrezioni). In gara per Findus Italia, secondo le voci delle scorse settimane erano scesi an-

SCONTI AGLI ISCRITTI AL PROGRAMMA MILLEMIGLIA

Generali, con Genertel partnership con Alitalia

ROMA Il Gruppo Generali, attraverso Assicurazioni Generali e Genertel, ha stipulato un accordo di partnership con Alitalia grazie al quale, a partire dal 15 luglio 2010, offrirà sconti e particolari condizioni vantaggiose agli oltre 3,5 milioni di iscritti al programma fedeltà Mille-

Miglia di Alitalia che stipuleranno una nuova polizza. Ai soci iscritti al programma Millemiglia che acquisteranno una polizza auto, casa, salute o viaggio di Generali o Genertel verranno riconosciute delle miglia sul proprio profilo oltre ad uno sconto del 10%.



Giampio Bracchi

ANCORA DUBBI SULLA SOLIDITÀ DELLA RIPRESA

Moody's declassa l'Irlanda, l'euro tiene

In ribasso le Borse Ue. Banche in tensione: venerdì i risultati dello stress test

MILANO Moody's ha ridotto il giudizio sul debito irlandese a causa del significativo aumento del peso del debito pubblico sul prodotto interno il cui rapporto, secondo l'agenzia, si stabilizzerà tra il 95 e il 100% nei prossimi due-tre anni. Il rating sul debito irlandese è sceso ad 'Aa2' da 'Aa1' con prospettive stabili. Circa un anno fa l'Irlanda aveva perso la tripla 'A' assegnata fino ad allora da Moody's, passando al rating 'Aa1' con outlook negativo. All'aumento del debito, spiega Moody's in una nota, si accompagna anche una diminuzione della sostenibilità dello stesso, parametro misurato dal rapporto tra interessi passivi ed entrate governative.

«La contrazione del Pil dal 2008 è stata drammatica e ha provocato una brusca caduta delle entrate fiscali», commenta Dietmar Hornung. «Il rapporto debito-Pil è salito



Jean Claude Trichet

da 25% prima della crisi a 64% a fine 2009 e continua a crescere».

Altro fattore citato dall'agenzia tra i motivi della decisione sono le peggiori prospettive di crescita, riflesso della crisi dei settori immobiliare e finanziario e della riduzione del credito al settore privato. Per Martin Mansergh, sottosegretario alle Finanze di Dublino, le motivazioni della scelta



di Moody's non sorprende. «Non ci stanno dicendo niente che non sappiamo già. Sappiamo tutti che i settori immobiliare e bancario non saranno fonte di crescita - ha detto Mansergh. Ma la nostra competitività è aumentata molto».

Moody's cita infine il sostegno offerto dal governo al settore bancario. Secondo l'agenzia, Anglo Irish Bank potrebbe ave-

re ancora bisogno di essere ricapitalizzata. Il caso irlandese ha avuto ripercussioni sull'euro soltanto in avvio: poi la divisa Ue ha chiuso in lieve rialzo nei confronti del dollaro al termine di una giornata ricca di spunti sul fronte valutario con il rapporto di parità sul dollaro fissato a 1,2953 contro 1,2931 venerdì sera. L'euro ha ripreso quota a metà mattinata rifletten-

do il clima di maggior ottimismo circa l'esito degli stress test sulle banche che saranno divulgati venerdì. Ieri Bloomberg ha diffuso la notizia che la banca tedesca Hypo Real Estate non avrebbe passato gli stress test condotti sulle principali banche europee. L'istituto di credito tedesco, che è detenuto interamente dallo Stato, sarebbe la prima banca in Germania a non superare il test effettuato sulla capacità di tenuta del settore bancario europeo. Il portavoce di Hypo Real Estate non ha voluto rilasciare nessun commento.

Le Borse Ue intanto hanno chiuso ancora una volta in ribasso dopo un timido tentativo di riscatto, rispetto allo scivolone di venerdì scorso, costato 100 miliardi in termini di capitalizzazione. Al termine della seduta i listini del Vecchio Continente hanno perso circa lo 0,78% (Dj Stoxx 600). Milano ha ceduto lo 0,22% (Ftse-Mib).

Electrolux sconta il calo dei consumi Ue
Utile in crescita ma vendite in calo
E in Italia crolla Indesit

TRIESTE Il numero due mondiale degli elettrodomestici, Electrolux, ha annunciato nel secondo trimestre un utile netto in crescita del 56% ma vendite in calo. I conti di Electrolux hanno penalizzato a Piazza Affari Indesit (-8%) che ha scontato i timori di un rallentamento della domanda per i prossimi mesi emersi dalla trimestrale del colosso svedese. Tra aprile e giugno Electrolux ha segnato un utile netto di 1,03 miliardi di corone (108 milioni di euro) contro 658 milioni un anno prima, mentre le vendite sono scese dell'1% a 27,13 miliardi. Gli analisti si attendevano risultati leggermente inferiori con utili per 908 milioni e un giro d'affari di 27,31 miliardi. E così il titolo a Stoccolma ha ceduto il 7,78%. L'amministratore delegato, Hans Straaberg ha confermato la possibilità di raggiungere un margine operativo del 6% nel 2010. Tuttavia sul mercato europeo la performance del gruppo di Stoccolma è stata accolta con scetticismo.

Escludendo i fattori straordinari, il risultato netto si è attestato a 1,5 miliardi di corone (204,5 milioni di dollari), in rialzo di 1 miliardo rispetto all'anno precedente, ma sotto le attese degli analisti a 1,6 miliardi. Soprattutto il fatto che sia diminuita la domanda nel Sud Europa (-11% a 9,35 miliardi di corone), visti i piani di austerità messi in atto dai governi per fronteggiare la crisi dei conti pubblici in Eurolandia, ha colpito mercati sensibili al problema della mancata ripresa dei consumi. L'America del Nord ha mostrato invece una crescita della domanda per Electrolux intorno al 10%. Una conferma di come Europa e Usa in questo momento stiano viaggiando a due velocità con il Vecchio Continente frenato dall'onda lunga della crisi delle finanze pubbliche.

Il gruppo di Stoccolma cerca intanto di reagire alla crisi puntando sul consumo sostenibile e sulle iniziative ambientali. Di recente è stato annunciato che Electrolux raccoglierà la plastica abbandonata nell'Oceano Pacifico e in altri mari e, attraverso un processo di riciclo, la utilizzerà per realizzare nuovi aspirapolvere. L'iniziativa, chiamata «Vac from the Sea» (aspirapolvere dal mare) ha l'obiettivo di portare l'attenzione sul problema dei rifiuti e sulla possibilità di reperire sul mercato materiale plastico riciclato per produrre elettrodomestici più «verdi».

«Ci sono - ricorda Renato Zanovello, amministratore delegato della divisione Floor Care & SDA Italia di Electrolux - vere e proprie isole di plastica che galleggiano nei nostri mari, alcune con dimensioni che superano di due volte la superficie dell'Italia». L'obiettivo è quello di realizzare un'edizione limitata di aspirapolvere attraverso il riciclo di rifiuti di plastica raccolti negli oceani Pacifico, Indiano e Atlantico e nei mari Mediterraneo, Baltico e del Nord, con immersioni subacquee o dalla superficie, operando insieme a volontari locali ed esperti (pcf).



MENTRE NELLA FABBRICA CAMPANA RIPRENDE PER TRE GIORNI LA PRODUZIONE DELL'ALFA 159

La Fiat fa scuola, un «caso Pomigliano» anche in Francia

Operai al voto in una fabbrica della General Motors per decidere se rinunciare ai diritti o perdere il posto

PARIGI Anche la Francia ha la sua Pomigliano: più di mille operai di uno stabilimento di General Motors sono infatti chiamati al voto per decidere se rinunciare ad alcuni diritti acquisiti in anni di lotte operaie e sindacali o rischiare di perdere il proprio posto di lavoro. C'è attesa nel paese transalpino per l'esito del referendum dei 1.150 dipendenti dello stabilimento General Motors di Strasburgo, ancora di proprietà della società incaricata



Sergio Marchionne

di liquidare gli asset della 'vecchia Gm', che dovranno esprimersi su una proposta di acquisizione da parte di 'GM Company', la nuova direzione, che prevede un reintegro al prezzo simbolico di 1 euro, in cambio di un taglio dei costi di produzione del 10%, da ottenere attraverso una serie di rinunce da parte dei lavoratori: un copione che ricorda quello dello stabilimento Fiat di Pomigliano D'Arco dopo il piano Marchionne. Intanto a Pomi-

gliano oggi riprende per tre giorni la produzione dell'Alfa 159: è la prima volta dal referendum.

Il piano di Gm, che per entrare in vigore dovrà ottenere l'avallo dei quattro principali sindacati del sito, specializzato nella produzione di cambi per auto, propone agli operai di scongiurare il rischio di localizzazione «facendo uno sforzo per ridurre la differenza rispetto ai costi praticati in Messico», dove c'è un altro stabilimento simile, accettando

un congelamento dei salari per quest'anno e il prossimo, e rinunciando a sei giorni di ferie retribuite e ai bonus di produzione, come ha spiegato un portavoce del colosso di Detroit, il cui 60% è di proprietà del Governo.

L'azienda, in cambio, si impegnerebbe a non ridurre il numero dei dipendenti, con la sola eccezione delle 198 uscite volontarie previste entro la fine del 2010, e a mantenere i salari al livello attuale. Alcuni sindacati han-

no fatto sapere che sottoscriveranno l'accordo solo se nella votazione di oggi si otterrà almeno «il 60% di pareri positivi» dei dipendenti.

Altri hanno già fatto sapere che in ogni caso diranno «no». Ma la consultazione, che dalle nove di ieri mattina ha registrato una forte affluenza, servirà solo a «tastare il polso» dei lavoratori, visto che la decisione finale sulla firma dell'accordo spetta esclusivamente ai delegati sindacali. I risultati della consultazione saranno resi noti oggi. Intanto, davanti ai cancelli del sito alsaziano, dove sventolano bandiere americane, europee e francesi, sembra prevalere il «sì».



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MINE-S	da Novorossiysk a orm. 12	mattina
ASIN-MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 13.30
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 14.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 25	ore 20.15

IN PARTENZA

YM NINGBO	da orm. 54	ore 06.00
FIAMMETTA M	da orm. 25 per Pirano	ore 08.30
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.30
ULUSOY 5	da orm. 47 per Cesme	ore 19.00
EASY PROSPERITY	da orm. 14 attesa ordini	ore 20.00
KAPTAN ERDOGAN	da orm. 45 per Tunisia	ore 20.00
SIDER PANAREA	-	ore 20.00
UN MARMARA	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Banche di persone, che lavorano per le persone

BCC
CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	28.147	29.774	Marango Francose	162.167	186.338
Argento (per Kg.)	361.520	444.153	Marango Belgia	162.167	186.338
Sterlina (p.c.)	210.186	230.340	Marango Austriaco	162.167	186.338
Sterlina (post.74)	210.186	230.340	20 Marchi	211.231	234.988
Sterlina (post.74)	210.186	230.340	20 Dollari St.Gaude	955.445	100.053
Marango Italiano	163.200	190.056	Krugander	903.800	991.957
Marango Svizzero	162.167	186.338			

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	1626,60 +0,81	Londra	5148,28 -0,205	Stoccolma	320,91 -0,171
Bruxelles-bel 20	2431,56 -0,458	Madrid bex 35	9929,80 -0,620	Nor. Oslo	N.R. 0,000
Dj Euro Stoxx	251,98 -0,490	Nasdaq Comp (prov.)	2186,60 +0,346	Parigi (prov.)	11478,7 -0,786
Dj Euro Stoxx 50	2634,60 -0,416	New York (prov.)	10125,5 +0,274	Veneto At.	2303,68 -0,959
Frankfurt	6009,11 -0,516	Oslo	317,56 -0,110	Vienna At.	3428,8
Helsinki	6360,88 -0,225	Seul Kospi 200	225,32 -0,451	Zurigo Smi	6156,64 -0,448
Johannesburg	25060,1 -0,240	Singapore Straits T	2945,42 -0,416		

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2957	Dollaro Canadiano	1,3667	Rand Sudafricano	9,8903
Yen Giapponese	112,840	Dollaro Australiano	1,4943	Liv. Bulgaro	1,9558
Sterlina Inglese	0,8483	Fiorino Ungarico	289,180	Dollaro Hong Kong	10,0762
Franc Svizzero	1,3640	Corona Ceca	25,4290	Corona Islandese	0,0
Corona Svedese	9,5312	Zloty Polacco	4,1252	Lira Lituana	3,4528
Corona Norvegese	8,1420	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7088
Corona Danese	7,4529	Dollaro Neozeland.	1,8358	Rou. Rumeno	4,2730

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Preced.	Var. %	Titolo	€	Preced.	Var. %	Titolo
A2a	1.152	1.156	-0,35	B.P. Milano	3.730	3.697	0,88	Cdo
A2a	8.545	8.580	-0,41	B.P. Sondrio	6.815	6.880	-0,94	Cell Therapeutics
Acosas-aps	4.388	4.447	-1,35	B.P. Spoleto	4.293	4.293	0,00	Cembre
Acotel	50,50	50,56	-0,12	Basinnet	2.960	2.970	-0,34	Cementir Hold
Aqz. Potab.	1.590	1.580	0,63	Bastogi	1.742	1.747	-0,29	Cent. Latte To
Ascm-agg	0,9700	0,9800	-1,02	Bb Biotech	40,00	41,20	-2,91	Chi
Adelios	2,830	2,775	1,98	Bco Santander	9,660	9,700	-0,41	Cia
Aedes	0,2007	0,2024	-0,84	Be Team	0,3645	0,3675	-0,82	Ciccolella
Aedes 14 W	0,0592	0,0593	-0,17	Beghelli	0,6525	0,6540	-0,23	Cir
Aelfe	0,3240	0,3240	0,00	Benetton	5,620	5,745	-1,18	Claess
Aerop. Firenze	12,490	12,220	2,21	Beni Stabili	0,5870	0,6000	-2,17	Cofra
Aicon	0,2770	0,2800	-1,07	Best Union Co.	1,230	1,239	-0,73	Cofine
Alecon	0,5725	0,5680	0,79	Biancamano	0,4065	0,4200	-0,31	Cogem
Amfipon	4,190	4,115	0,82	Bialetti	1,354	1,356	-0,15	Conati Prestito
Ansido Sts	11,550	11,490	0,52	Biesse	4,968	5,040	-1,44	Cr. Val. 14 (***) W
Anichi Pellettieri	0,5540	0,5510	-0,65	Bloera	1,012	1,012	0,00	Credem
Aradia Protergi	0,3995	0,4035	-0,99	Boero	20,30	20,30	0,00	Crespi
Aravia	0,0286	0,0289	-1,04	Boltoni	1,900	1,960	-3,06	Csp
Arkimedia	0,4815	0,4830	-0,31	Bon. Ferrarasi	29,24	29,00	0,83	D'Amico
Asciopave	1,540	1,545	-0,32	Borghesio	0,9895	0,9895	0,00	Dada
Astaldi	4,397	4,365	0,74	Borghesio Rnc	1,099	1,099	0,00	Damiani
Atlantia	14,920	14,940	-0,13	Brembo	5,140	5,125	0,29	Danieli
Auto-Tomi	10,270	10,310	-0,39	Briogoli	0,1720	0,1730	-0,58	Danieli R Nc
Autogrill	9,910	10,060	-1,49	Bulgari	0,526	0,605	-0,27	Datalogic
Autostade M.	22,62	22,40	0,98	Buone Società	0,4805	0,4840	-0,72	De Longhi
Azimut H.	6,555	6,580	-0,38	Buongiorno Spa	0,8665	0,8590	0,87	Dea Capital
B&C Speakers	2,938	2,950	-0,42	Buzzi Unicem	7,860	7,970	-1,38	Diasorin
B. Carige	1,630	1,628	0,12	Buzzi Unicem R Nc	4,800	4,607	-0,16	Digital Bros
B. Carige Risp	2,610	2,610	0,00	C. Arigliano	1,389	1,391	-0,14	Digital M. Techn.
B. Desio	3,920	4,000	-2,00	C. Bergam.	22,92	23,39	-2,01	Digi Bros
B. Desio R Nc	3,848	3,850	-0,06	C. Cattelinesse	3,740	3,790	-1,32	Edison
B. Fines	0,5310	0,5490	-3,28	Cad It.	4,125	4,130	-0,12	Edison R
B. Generali	0,045	0,080	0,56	Cairo Comm.	2,377	2,370	0,32	Eerns
B. Ifis	5,065	4,970	1,91	Calfeff	1,035	1,033	0,19	El En
B. Intermobiliare	4,168	4,180	-0,30	Callagione	2,165	2,140	1,17	Elica
B. Pop. Mil 13 W	2,600	2,750	-5,45	Callagione Ed.	1,820	1,820	0,00	Emak
B. Popolare	4,513	4,563	-1,10	Cam-Inv.	0,2735	0,2725	0,37	Enel
B. Popolare 10 W	0,0129	0,0133	-3,01	Camfin 11 W	0,0372	0,0372	0,00	Enervit
B. Profilo	0,4990	0,4920	1,42	Campari	4,277	4,260	0,41	Engineering I.I.
B. Sard. R Nc	9,660	9,845	-1,88	Cape Live	0,3230	0,3230	0,00	Eni
B.P. E. Romagna	8,835	8,950	-1,28	Carraro	2,342	2,370	-1,16	Erg
B.P. Etnuria E.L.	3,200	3,185	0,47	Cattolica Ass.	20,65	20,88	-1,10	Erg Renew

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	v. %	Fondi	€uro	v. %	Fondi	€uro	v. %
AZ. ITALIANI			Amundi Europa	4.125	-0,36	Carige Az. Int. A.	5.969	-2,75
Abnoro Re	5,378	-0,96	Amn America	8.445	-2,52	Civ. Fotum Intl Az. C.A.	4.608	-1,98
Allianz Az. It. L.	19,355	-1,24	Ann Anima Amer.	3.867	-2,55	Civ. Fotum Intl Az. C.B.	4.657	-1,98
Allianz Az. It. L.	19,355	-1,24	Az. Az. Amer.	15.547	-2,64	Consulinvest Global	3.945	-1,69
Allianz Az. It. L. All Star	4,023	-0,91	Bim Az. Amer.	5.658	-3,45	Euronaz Az. Mondomult	3.200	-1,06
Am. It.	14,607	-1,19	Biz Az. Amer.	14,161	-2,8	Euronaz F. Az. Intl. Jomali	6.928	-0,08
Az. Az. It.	18,639	-1,19	Carige Az. Amer.	2,320	-3,29	Euroomb. Az. Intl.	11,372	-1,35
Bim Az. It.	6,502	-1,28	Carige Az. Pmi Amer.	18,941	-3,3	Fideuram Az.	12,330	-0,48
Bim Az. Smal Cap. It.	6,712	-0,83	Euronaz F. Az. Amer.	8,224	-2,58	Fidit. Global R.	107,704	-0,83
Biz Az. It. Pmi	4,976	-0,82	Fms-equty Euro	7,709	-1,51	Fidit. Global T.	108,754	-0,83
Biz Az. It. A.	16,377	-1,13	Fondensel Amer.	9,445	-1,36	Gestelle Intl. C.A.	16,121	-2,27
Biz Az. It. B.	4,507	-1,21	Fondit. E. Usabille Ch R.	8,185	-3,1	Gestelle Intl. C.B.	16,554	-2,27
Biz Az. It. C.	4,514	-1,12	Fondit. E. Usabille Ch R.	8,296	-3,11	Gestelle Intl. C.D.	2,435	-2,44
Carige Az. It. A.	4,975	-1,15	Fondit. E. Usabille Ch R.	7,467	-2,81	Gestelle Intl. C.E.	5,904	-0,89
Euronaz Az. L. 130/30	15,750	-1,26	Gestelle Amer. C.B.	7,467	-2,82	Interf. Global	54,144	-1,55
Euronaz Az. Pmi. It.	4,432	-0,98	Gestelle Az. Amer.	10,425	-2,85	Interf. Az. Intl.	5,051	-2,92
Euronaz F. Az. It.	11,637	-1,14	Imi West	16,689	-2,82	Mc G. F. Megat. Wide A.	7,001	-1,14
Euronaz, Az. It.	18,267	-1,08	Interf. E. Us. H.	4,771	-2,59	Mc G. F. Megat. Wide B.	4,078	-1,14
Fondensel I.	17,594	-1,44	Interf. E. Us. H.	5,017	-2,59	Optima Az. Intl.	4,275	-0,76
Fondensel P.M.I.	14,830	-0,84	Investor Amer.	3,453	-2,7	Paigle Fonit.	2,686	-5,56
Fondit. E. It. R.	10,480	-1,22	Mc G. F. F. Amer. A.	5,128	-0,89	Pioneer Cim Glob. Quty.	31,327	-0,06
Fondit. E. It. R.	10,587	-1,22	Mc G. F. F. Amer. B.	4,028	-0,89	Prima Glob. A.	23,195	-1,96
Gestelle It. C.A.	11,870	-1,13	Norveg. Az. Amer. C.A.	3,646	-3,11	Prima Glob. B.	23,975	-1,96
Gestelle It. C.B.	9,705	-1,15	Norveg. Az. Amer. C.B.	3,715	-3,1	Sai Glob.	8,046	-2,85
Gestord Az. It.	20,852	-1,21	Optima Az. Amer.	3,878	-2,64	Sai Linea Aggressiva	3,410	-1,42
Interf. E. It.	8,189	-1,26	Pioneer Az. Am.	6,305	-2,91	Sopramo Contrarian A.	3,057	-2,48
Leonardo It. Op. Spt.	8,308	-1,1	Prima Geo. Amer.	4,066	-2,75	Sopramo M. Vncuo	5,064	-1,48
Norveg. Az. It. A.	5,922	-0,99	Prima Geo. Amer. Y.	4,200	-2,76	Symphonia S. Az. Intl.	6,147	-2,96
Norveg. Az. It. C.B.	5,960	-1,24	Sai Amer.	10,895	-3,68	Symphonia S. Az. Intl.	6,147	-2,96
Optima Az. It.	5,254	-1,18	Sopramo Az. Su 500	3,742	-2,25	Symphonia S. Az. Intl.	6,147	-2,96
Optima Smal Cap. It.	5,351	-0,85	Sopramo M. Amer.	3,816	-1,73	Ubi Pra. Privilegio 5	4,748	-1,08
Pioneer Az. Crescita	12,321	-1,28	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Valori Resp. Az.	4,707	-1,32
Prima Geo. It. A.	12,820	-1,21	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	AZ. PAESE		
Prima Geo. It. Y.	13,026	-1,2	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle Cna C.A.	9,936	-0,65
Sai It.	16,093	-1,14	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle Cna C.B.	10,234	-0,65
Symphonia S. Az. Intl.	10,098	-1,22	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle Euron. C.A.	14,191	-1,32
Symphonia Sc. Az. Nm	3,493	-0,77	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle Euron. C.B.	14,191	-1,32
Symphonia Sc. Az. Nm	3,493	-0,77	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle India C.A.	6,971	-0,36
Symphonia Sc. Az. Nm	3,493	-0,77	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle India C.B.	6,971	-0,36
Symphonia Sc. Az. Nm	3,493	-0,77	Symphonia Az. Su 500	5,957	-3,55	Gestelle India C.B.	6,971	-0,36

AZ. AREA EURO

B&E Eiger	4,381	-1,64	Amundi Europa	4.125	-0,36	Carige Az. Int. A.	5.969	-2,75
Agora Equity	3,899	-1,32	Amn America	8.445	-2,52	Civ. Fotum Intl Az. C.A.	4.608	-1,98
Alto Az.	13,614	-1,53	Ann Anima Amer.	3.867	-2,55	Civ. Fotum Intl Az. C.B.	4.657	-1,98
Amundi Az. Oveo	11,941	-1,54	Az. Az. Amer.	15.547	-2,64	Consulinvest Global	3.945	-1,69
Ann Eurdand	4,242	-1,53	Bim Az. Amer.	5.658	-3,45	Euronaz Az. Mondomult	3.200	-1,06
Banco Posta Az. Euro	4,286	-1,56	Biz Az. Amer.	14,161	-2,8	Euronaz F. Az. Intl. Jomali	6.928	-0,08
Espon Dequity	4,286	-1,56	Carige Az. Amer.	2,320	-3,29	Euroomb. Az. Intl.	11,372	-1,35
Euronaz Az. Alto Div. Euro	24,117	-1,75	Carige Az. Pmi Amer.	18,941	-3,3	Fideuram Az.	12,330	-0,48
Euronaz F. Az. Euro	12,713	-1,51	Euronaz F. Az. Amer.	8,224	-2,58	Fidit. Global R.	107,704	-0,83
Intra Az. Area Euro	5,378	-1,45	Fms-equty Euro	7,709	-1,51	Fidit. Global T.	108,754	-0,83
Prima Geo. Euro A	5,479	-1,52	Fondensel Amer.	9,445	-1,36	Gestelle Intl. C.A.	16,121	-2,27
Prima Geo. Euro Y	6,144	-1,52	Fondit. E. Usabille Ch R.	8,185	-3,1	Gestelle Intl. C.B.	16,554	-2,27
Symphonia S. Az. Euro	5,256	-1,81	Fondit. E. Usabille Ch R.	7,467	-2,81	Gestelle Intl. C.D.	2,435	-2,44
Ubi Pra. Az. Elico	4,770	-1,34	Gestelle Amer. C.B.	7,467	-2,82	Gestelle Intl. C.E.	5,904	-0,89
Ubi Pra. Az. Europa	5,347	-1,04	Gestelle Az. Amer.	10,425	-2,85	Interf. Global	54,144	-1,55

AZ. EUROPA

Biz Az Europa	9.105	-1,96	Sai FdF Paap.	3.254	-1,57	Ann Managico	Comp 70	4.459	-1,11
Biz Az Euro Crescita	11.539	-1,46	Soprazo Az Giap 225	2.836	-2,17	Aurore P 1cl Crescita		3.616	-1,16
Biz Az Europa Div	2.688	-1,57	Symphonia Ms Asia	5.094	-1,43	Euroomb. Dinamico		3.116	-0,97
Bpvi Az Europa A	3.695	-1,65	Talento Comp.Asa	103.508	-1,11	Fondit. Core 3 R		9.847	-0,97
Bpvi Az Europa B	3.700	-1,65	Ubi Pra. Az. Pacif.	6.084	-0,99	Fondit. Core 3 R		9.952	-1,05
Carige Az Europa A	5.207	-1,53	AZ. PAESI EMERGENTI			Igm FdF Bil Az C.I.A		434	-0,71
Consulinvest Az	8.290	-1,54	Allienz Az Paesi Emer L	8.977	-1,11	Igm FdF Bil Az C.I.B		4.200	-1,07
Epsilon Ovalue	5.098	-0,66	Allienz Az Paesi Emer T	8.854	-1,11	Industria		12.408	-1,37
Euronaz Az Europamult	5.458	-1,14	Amund Global Emer. Eq	4.939	-1,12	Primalzora 5 A		3.808	-1,19
Euronaz Az Pmi Europa	7.885	-1,17	Ann Anima Emergen Mktg	9.572	-0,35	Primalzora 5 B		3.810	-1,19
Euronaz F Az Europa A	7.842	-1,54	Ann Emergen Mktg Equity	6.853	-1,17	Primalzora 5 Y		3.081	-1,07
Euroomb. Europa E. F.	13.142	-1,54	Arca Az Paesi Emer	9.303	-1,13	Pra. Port. Aggressiv		5.065	-1,23
Fideuram Europa	8.602	-1,42	Biz Az Emergo	9.003	-1,37	Pra. Privilegi 4		5.070	-0,84
Fms-equty Euro SreqBeta	83.717	-1,76	Euronaz F Az Paesi Emer	8.719	-1,04	BILANCIATI BILANCIATI			
Fondensel Europa	12.567	-1,69	Fms-equty Gl Euro Mkt	12.035	-1,18	Allienz Multiso		4.823	-0,54
Fondit. E. Europa R	6.671	-1,69	Fms-equty New World	15.916	-0,68	Alto Bil.		15.964	-1,13
Fondit. E. Europa T	8.759	-1,69	Fondit. E. Glb Em Mkt R	10.656	-1,21	Ann Int.		12.291	-1,19
Gestelle Europa C.A	6.641	-1,64	Fondit. E. Glb Em Mkt R	10.756	-1,21	Ann Managico. Comp 50		4.978	-0,99
Gestelle Europa C.B	6.816	-1,65	Gestelle Em. Mkt C.I.B	14.058	-1,33	Arca Bto		30.251	-0,67
Gestond Az Europa	8.028	-1,57	Gestelle Em. Mkt C.I.B	14.501	-1,29	Arca Cingestelle C 50		4.496	-1,06
Imi Europa	15.685	-1,74	Gestond Az Paesi Em.	8.778	-1,57	Aurore P 1cl Dinamico		3.923	-0,71
Intell. Integry Europe	6.665	-1,49	Interf. E. Glb Em Mkt	9.072	-1,16	Azzimul Bil.		22.806	-0,68
Investitori Europa	4.791	-1,51	Mc. G.FdF Paesi Emerg A	8.652	-0,79	Bancoposta Mix 2		5.967	-0,48
Mc. G.FdF Europa A	4.154	-1,57	Mc. G.FdF Paesi Emerg B	4.048	-0,78	Bim Bil.		21.309	-1,11
Mc. G.FdF Europa B	3.433	-1,58	Peptide Bire	3.817	-0,42	Carige Bil Az A		5.695	-0,78
Nexam Part. Az Europa	7.740	-1,41	Pioneer Az. Paesi Em.	10.386	-1,51	Consulinvest Bil.		5.031	-1,24
Norvegia Az Europa C.I.A	4.445	-1,19	Prima Geo Paesem. A	5.662	-1,17	Epsilon Dlongrun		6.054	-0,38
Norvegia Az Europa C.I.B	4.481	-1,19	Prima Geo Paesem. Y	5.616	-1,16	Euronaz Bil. Euro Mult.		3.113	-0,66
Optima Az Europa	2.259	-1,59	Sai FdF Paesi Emerg	5.788	-1,35	Euronaz Soluzione 40		6.014	-0,66
Pepla	13.900	-1,22	Symphonia Ms P. Emer.	12.478	-1,32	Euronaz Soluzione 60		23.392	-1,46
Pioneer Az Europa	3.930	-1,22	Ubi Pra. Az. Merc.	10.028	-1,27	Euroomb. Bil.		25.447	-0,82
Pioneer Az. Val. Europa	6.456	-1,68	AZ. INTERNAZIONALI			Fiduram Performance		46.502	-0,76
Prima Geo Euro Pmi A	19.233	-1,24	Allienz Az Glob. L	2.885	-2,14	Fondensel		26.452	-0,72
Prima Geo Euro Pmi Y	19.864	-1,23	Allienz Az Glob. T	2.835	-2,11	Fondit. Core 2 R		9.921	-0,71
Prima Geo Europa A	14.042	-1,53	Allienz Multisgo	3.352	-1,02	Fondit. Core 2 T		10.010	-0,71
Prima Geo Europa Y	10.754	-1,53	Alto Int. Az.	4.008	-1,15	Gestelle Bil. Inter.		12.311	-0,95
Ras Lux Equity Europa	38.205	-1,63	Amund Global Equity	11.512	-1,12	Gestond Bil. Euro		14.366	-0,94
Sai Europa	3.974	-1,66	Ann Anima F. O Trading	12.225	-1,52	Imi Capital		29.780	-0,89
Soprazo Az Euro 50	6.781	-1,76	Ann Capitalgic Comp Az	4.511	-1,59	Mc. G.FdF Bil. A		6.053	-0,21
Symphonia Ms Europa	5.309	-1,03	Ann Managico. Comp 90	3.951	-1,86	Mc. G.FdF Bil. B		4.488	-0,22
Synergia Az Europa	5.732	-1,82	Ann Valore Glob.	19.159	-2,23	Nexam Part. Bil.		5.969	-1,11
Talento Comp Europa	117.927	-0,77	Arca 27 Az. Invest.	10.651	-0,29	Norvegia Sntesididamico		5.665	-0,82
Ubi Pra. Az. Europa	5.494	-1,61	Arca Cingestelle D/E T5	3.271	-1,56	Primalzora 4 A		4.256	-0,79
Unibanco Az Europa	5.782	-1,75	Aurore Az Europa	8.432	-1,69	Primalzora 4 B		4.257	-0,79
AZ. AMERICA			Bancoposta Az. Int.	3.364	-2,55	Primalzora 4 Y		4.338	-0,38
Allienz Az Amer. L	12.753	-2,49	Bim Az Glob.	3.772	-2,13	Sai Bil.		3.351	-1,84
Allienz Az Amer. T	12.638	-2,49	Bpvi Obiettivo Valore A	3.310	-2,16	Sai Linea Dinamica		4.324	-0,94
Allienz Multiamer.	4.991	-1,01	Bpvi Obiettivo Valore B	3.314	-2,18	Symphonia Ms Largo		5.053	-0,92
Alto Amer. Az	4.267	-2,87	Capital Il.	70.120	-2,09	Symphonia S. Port. Glob.		5.592	-1,19

RAMON BERLOSO INSEGUITO DA UN CENTINAIO DI UOMINI CON CANI E ELICOTTERI

Il presunto killer delle prostitute sfugge alla trappola

Fallito l'agguato nella notte, l'uomo è riuscito a dileguarsi nei campi attorno ad Aiello. Allarme nei paesi

di ANTONIO SIMEOLI

UDINE Lo stanno cercando in tutto il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, nelle ultime ore soprattutto nel cornonese, dalle due dell'altra notte quando è riuscito a eludere la trappola delle forze dell'ordine abbandonando l'auto a un paio di chilometri da casa e fuggendo nei campi. Ramon Berloso, 35 anni, originario di Gorizia, ma residente da poco più di un anno ad Aiello, è braccato da un centinaio di uomini tra polizia e carabinieri con elicotteri e cani poliziotto e l'aiuto della protezione civile regionale. L'uomo, con alle spalle già una condanna (scontata) per omicidio, è sospettato di aver avuto a che fare con la scomparsa di due escort, una di Venezia e l'altra di Brescia (la romana di cui si è occupata in tv anche "Chi la visto?"). E l'altra notte si apprestava a incontrare nella Bassa un'altra ragazza.

IL CELLULARE Il suo telefonino negli ultimi mesi è infatti entrato in contatto con le due giovani poi scomparse. Così carabinieri e polizia, coordinati dalla Procura di Brescia (da Desenzano era infatti scomparsa a inizio maggio Diana, la escort romana, la cui auto è stata trovata a Cervignano) e da quella di Udine, tenevano d'occhio da giorni Ramon Berloso e soprattutto controllavano il suo cellulare. E, quando l'uomo è entrato in contatto telefonico con una giovane friulana e le ha dato un appuntamento nella Bassa per l'altra notte, non hanno voluto rischiare di trovarsi di fronte a un'altra misteriosa scomparsa. Hanno deciso quindi di entrare in azione tendendogli una trappola in una strada poco frequentata e nel cuore della notte, a un paio di chilometri dalla sua abitazione.

L'AGGUATO All'ora "x" i carabinieri hanno sbarrato la strada alla Punto bianca sulla quale da solo viaggiava Berloso. L'uomo, lavori saltuari alle spalle e una sfilza di precedenti con la giustizia, però con una manovra estrema è riuscito a invertire il senso di marcia e a darsi alla fuga sfruttando anche la conoscenza

perfetta delle strade di campagna tra Aiello, San Vito, Crauglio e Ialmico. Nei pressi del cimitero di Crauglio l'uomo ha poi abbandonato l'auto con documenti ed effetti personali.

LA CACCIA Subito gli inquirenti hanno fatto convergere nella zona tutto il personale a disposizione. In pochi minuti carabinieri e polizia hanno raggiunto l'abitazione di Ramon Berloso a poca distanza dalla trattoria Casabianca, sulla regionale 252 che unisce Palmanova a Gorizia al confine tra i territori comunali di San Vito al Torre e Aiello. Gli inquirenti erano convinti che quello sarebbe stato l'approdo naturale della fuga di Berloso. Che, infatti, a piedi e braccato dalla polizia, è riuscito ad arrivare nei pressi della sua abitazione, un appartamento al primo piano di un edificio ristrutturato che si affaccia proprio sulla strada principale. A questo punto ha fatto appena in tempo ad accorgersi della presenza della

polizia e si è dato alla fuga verso nord in un campo seminato a granoturco.

LE TRACCE A ridosso della strada, all'inizio dell'appezzamento di terreno, complici anche le piogge della notte precedente, i carabinieri sono riusciti a individuare alcune tracce del passaggio del fuggitivo.

A questo punto, nel cuore della notte, quando non erano ancora le 2.30, sono scattate le ricerche in un primo momento in un'area di cinque-dieci chilometri di raggio. Le forze dell'ordine hanno chiesto anche l'aiuto dal cielo degli elicotteri di polizia, carabinieri, esercito e protezione civile e, da terra, hanno cominciato a battere palmo a palmo stradine, vie, paesi. Poi, di prima mattina, le ricerche sono riprese con maggior vigore grazie all'intervento da Gorizia delle unità cinofile della Protezione civile regionale nonché ancora degli elicotteri. Carabinieri e polizia hanno continuato cercare. A metà pomeriggio ca-

rabinieri e polizia hanno persino seguito le tracce dell'uomo nelle campagne tra Pordenone e Conegliano. Il passare delle ore certo non aiuta il lavoro degli inquirenti.

L'AUTOSTRADA È vero, infatti, che Ramon Berloso al momento della fuga praticamente non aveva nulla con sé, pare nemmeno il telefono cellulare, ma grazie alle tenebre e a una perfetta conoscenza del territorio, è possibile che sia riuscito ad allontanarsi dalla zona calda delle ricerche. Non va infatti dimenticato che a una manciata di chilometri da San Vito al Torre corre l'autostrada A4. E se l'uomo fosse riuscito a dileguarsi e a trovare una via di fuga proprio sull'autostrada? Per questo la settantina di investigatori, guidati dal capitano Fabio Pasquariello del reparto operativo dei carabinieri e del capo della Squadra Mobile Ezio Gaetano, impegnati ieri tra San Vito al Torre, Ialmico, Palmanova sanno che è necessario fare presto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diana Alexiu, l'escort romana scomparsa in maggio

Due escort scomparse nel nulla fra marzo e maggio

Una veneta, l'altra romana: entrambe avevano fissato un appuntamento con Berloso

di MAURIZIO CESCONE

UDINE Una italiana, domiciliata a Mestre. L'altra romana, residente a Desenzano in provincia di Brescia. Entrambe giovani e avvenenti. Accompagnatrici, escort, prostitute: hanno scelto il mestiere più antico del mondo per sbarcare il lunario. La prima è sparita in marzo. La seconda in maggio. Il loro destino potrebbe essere identico, nella tragedia. Entrambe hanno conosciuto Ramon Berloso, il fuggiasco di 35 anni ricercato in mezza Italia. E proprio lui potrebbe sapere che fine hanno fatto, potrebbe essere la chiave del mistero di questo duplice giallo. I pesanti sospetti degli inquirenti si basano su tutta una serie di riscontri, avviati incrociando i tabulati delle utenze telefoniche del goriziano. E presto per dirlo con sicurezza ma potremmo davvero trovarci di fronte a uno spietato serial killer.

Intanto è possibile fare una prima, parziale, ricostruzione di quelli che sono i fatti, al momento accertati da carabinieri e polizia. Berloso prende contatti, alla fine dello scorso inverno, con la ragazza di Venezia: il numero della escort rintracciato in uno dei siti Internet specializzati in "incontri" e poi l'appuntamento. La giovane, originaria di Marcon (provincia di Venezia), ha una trentina d'anni, e fa la vita in un appartamento a Mestre dove riceve i clienti, lontano dalla strada e da quelli che lei ritiene siano i suoi potenziali pericoli. Si vede con Berloso, magari si frequentano: le indagini degli inquirenti sono coperte dal massimo riserbo e poco o nulla trapela da chi sta scoprendo, ogni giorno che passa, un quadro sempre più agghiacciante. Poi, in marzo, la giovane escort (per un periodo ha vissuto anche a Bolgona) scompare dalla faccia della terra. I genitori non

hanno rapporti con la figlia che fa quel mestiere: hanno rotto i ponti, non si parlano, tantomeno si vedono. Lei a Mestre ha un amico che la cerca con insistenza, lui non si spiega dove possa essersi cacciata. Alla fine l'uomo convince i genitori della donna a sporgere denuncia: padre e madre non avevano subito dato importanza all'assenza della figlia, ritenevano si potesse essere allontanata senza costrizioni, magari per un viaggio. Ma appunto è già passato un bel po' di tempo dal giorno della scomparsa alla denuncia alla polizia e della escort veneta nessuno sa più niente. Fino a oggi, fino al collegamento con Ramon Berloso, quell'uomo dal passato difficile e turbolento. Ed è assodato che è proprio lui "Mister X", il misterioso personaggio che ha dato appuntamento a Diana Alexiu in Friuli, per trascorrere un week-end nel maggio scorso. La escort di lusso romana (per un "impegno" di

qualche giorno arrivava a chiedere e ottenere fino a 10 mila euro) è effettivamente giunta al casello di Palmanova la sera del 20 maggio, come testimoniato dalla tracciatura del Telepass. Da quel momento solo frammenti di notizie e lampi nel buio dell'incertezza. Una barista dice di averla vista a Palmanova nel pomeriggio di sabato 22 maggio. Lei, che di solito è prudentissima quando incontra un cliente, stavolta si comporta in modo del tutto anomalo. Nessuna telefonata o sms al fratello, silenzio assoluto sulle generalità dell'occasione accompagnatore. E proprio il fratello a preoccuparsi per la ragazza ed è lui che ne denuncia la scomparsa. La macchina di Diana, un Suv Bmw X5 viene ritrovato perfettamente in ordine il 29 giugno in un parcheggio vicino alla stazione di Cervignano. Ma lei, naturalmente, non c'è. I timori prendono corpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTINUANO LE INDAGINI DOPO LE INTERCETTAZIONI

PalaBigot, 4 comunali in procura

Il caso dei lavori di ristrutturazione sollevato da una lettera firmata

di FABIO MALACREA

GORIZIA Quattro dipendenti comunali dell'Ufficio tecnico sentiti in Procura, intercettazioni telefoniche dalle quali emergerebbero contatti tra gli stessi comunali e un rappresentante dell'impresa - la Ci pea di Bologna - alla quale sono stati poi affidati i lavori di riqualificazione con cui il PalaBigot, chiusa l'era del grande basket a Gorizia, dovrebbe essere riconvertito in un palazzo destinato anche a concerti e manifestazioni. A far alzare le antenne alla Procura sul caso PalaBigot è stata una lettera, non anonima ma con tanto di firma, che avrebbe posto dei dubbi sulla regolarità dell'assegnazione dei lavori, per una cifra di poco inferiore al mezzo milione di euro, per il rifacimento del palazzetto.

E da questa lettera, la cui esistenza è stata ammessa dal capo della Procura goriziana Caterina Ajello, che sarebbe partita la richiesta di acquisizione degli atti relativi all'appalto da parte dei militari della Guardia di finanza che una settimana fa si sono presentati nell'Ufficio tecnico del Comune, portandosi via un'ingente quantità di documenti.



L'esterno del PalaBigot di Gorizia

Vittori e Marino Ussai. Indagini e interrogatori di cui il sindaco Romoli non è stato messo al corrente se non in un secondo tempo, come pure della visita della Guardia di finanza.

A dare corpo all'inchiesta sarebbero state soprattutto le intercettazioni disposte dalla Procura dalle quali sarebbero emersi contatti telefonici tra i dipendenti comunali e un rappresentante

del Consorzio di imprese edili e affini di Bologna, avvenuti prima ancora che i lavoratori fossero affidati all'impresa emiliana.

In Procura le bocche sono cucite. Sia su quanto emerso dalle intercettazioni sia su eventuali avvisi o ipotesi di reato

nei confronti delle persone coinvolte a vario titolo nella vicenda. E probabile, comunque, che la lettera dalla quale sono iniziate le indagini, sia stata spedita da un concorrente rimasto escluso dalla gara.

Ieri, sul tavolo del sindaco Ettore Romoli, è giunta la relazione richiesta giorni fa al segretario generale Roberto Capobianco sui termini dell'appalto, mentre è proba-

bile che, della questione intercettazioni, il colloquio tra Romoli e il suo segretario generale sia riservato. Nella relazione si chiarisce che l'appalto per l'adeguamento acustico e alle norme di sicurezza del palazzetto di via Madonna del Fante è avvenuto con "procedura negoziata", invitando cioè a presentare un'offerta non meno di cinque ditte ritenute idonee dal Comune, procedura praticabile per opere di importo tra i 100mila e 500mila euro, precisando che la scelta tra le imprese veniva poi effettuata applicando il criterio del prezzo più basso determinato massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari. L'assegnazione alla Ci pea sarebbe avvenuta lo scorso 9 giugno, ma l'affidamento dei lavori all'impresa bolognese non sarebbe stata ancora formalizzata in attesa della presentazione della documentazione che risulta tutt'ora in corso.

I lavori al PalaBigot servono a trasformare il palazzetto in un centro multifunzionale in grado di ospitare concerti. A tal scopo il Comune ha raccolto fondi per 800mila euro (400mila provenienti dalla Regione) per l'insonorizzazione dell'edificio e il rifacimento del tetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MITTELFEST 2010

civiale del friuli
gorizia . udine
17-25 luglio 2010
www.mittelfest.org

PROSA

IDIOTAS

SABATO 24 LUGLIO
ORE 19.00
TEATRO NUOVO
GIOVANNI da UDINE

da Fëdor M. Dostoevskij
regia Eimuntas Nekrošius
compagnia Meno Fortas Theatre

MUSICA

BOBBY MCFERRIN

DOMENICA 25 LUGLIO
ORE 20.00
TEATRO NUOVO
GIOVANNI da UDINE

LA SFIDA
DEI TRAFFICI

Incontro alla Farnesina sul futuro di Trieste e Monfalcone
Obiettivo l'Autorità unica. Giovedì vertice a Palazzo Chigi

Superporto, arriva il piano finanziario

Unicredit: «Lo presentiamo entro l'anno». Tondo e Riccardi: «Si va avanti»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Entro fine anno Unicredit presenterà il progetto finanziario per il superporto di Trieste e Monfalcone, il piano sarà esaminato nei dettagli in un vertice ai massimi livelli giovedì prossimo a Palazzo Chigi e l'intesa Stato-Regione, già pronta e concordata, sarà firmata entro settembre. Il Friuli Venezia Giulia punta a quest'opera per realizzare il sogno di trasformare la regione in una piattaforma logistica globale, per intercettare ed attirare nuovi traffici portuali, ma anche per spingere sul Corridoio V verso l'Est Europa e verso l'asse del centro Nord che si sviluppa sulla direttrice Adriatico-Baltica.

Nessun ripensamento sugli investimenti logistici, anzi: «Siamo soddisfatti perché si va avanti e ci stiamo avvicinando ai fatti concreti» hanno commentato all'unisono il governatore del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo e l'assessore regionale ai trasporti Riccardo Riccardi al termine del vertice preparatorio ieri a Roma. C'erano tutti alla Farnesina ieri, invitati dal ministro Franco Frattini: il vice di Unicredit Fabrizio Palenzona, il vice di Unicredit Logistics Maurizio Maresca, Tondo e Riccardi, il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e il senatore Vanni Lenna.

Un vertice per fare il punto della situazione ma che Unicredit ha voluto per annunciare che



andrà avanti: lo ha comunicato personalmente Palenzona consegnando un documento che sarà esaminato nella riunione di giovedì. Il vicepresidente di Unicredit ha comu-

nicato ufficialmente che entro fine anno sarà presentata agli enti competenti il piano finanziario del progetto per la realizzazione del polo logistico dei porti di Trieste e

Monfalcone. Un investimento che è stimato attorno al miliardo di euro e di questi 700 milioni in project financing. Significa che ci dovranno essere dei privati oltre Uni-



Franco Frattini, il ministro degli Esteri. A sinistra, una veduta del Molo Settimo: ieri, alla Farnesina, si è tenuto un vertice sul progetto Unicredit. Giovedì il "bis"

credit come protagonisti del progetto. Colossi come Maersk? Ieri non c'era alla riunione di Roma, ma da quanto riferiscono fonti di primario livello, il colosso tramite

la controllata Apm Terminals, sta discutendo con Unicredit e per settembre è atteso un tavolo a cui potrebbero partecipare anche le Ferrovie Italiane con l'ad Mauro Moretti.

«Finora avevamo ragionato solo sull'impalcatura del progetto che oltre essere ambizioso è molto complesso ma - spiega l'assessore Riccardi - stavolta abbiamo registrato atti concreti. Il ministro Frattini era molto determinato ed è entrato nei dettagli del progetto. Si parla di piano finanziario e c'è la scadenza entro la fine dell'anno. Bisogna avere delle risposte in tempi brevi perché è questo che chiede anche il mercato». E ieri a Roma con Frattini si è parlato anche del tema dell'Autorità portuale unica per il Friuli Venezia Giulia che riunisca Trieste e Monfalcone. «È uno degli elementi del piano» ha confermato Riccardi. Lo stesso assessore sarà presente a Roma anche giovedì alla riunione tecnica prevista a Palazzo Chigi in cui si esaminerà il piano di Unicredit. Ci saranno rappresentanti dei ministeri dell'Economia, degli Esteri e dei Trasporti. Pochi gli altri dettagli emersi ieri, qualcosa di più emergerà forse giovedì anche se le linee di sviluppo e intervento sono molto chiare: la realizzazione di una nuova piattaforma container a Monfalcone e l'allungamento del molo settimo a Trieste per arrivare a una capacità di 3,2 milioni di Teu contro i 300 mila attuali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA DENUNCIA: SUL ROMA-TRIESTE PORTE APERTE E NIENTE CLIMA

«Viaggi infernali in treno». I sindacati chiedono aiuto ai prefetti

TRIESTE Una situazione da «trasporto di bestiame». L'Organizzazione sindacale di base denuncia, con una lettera inviata a prefetture, Regione, Ass e ministero del Lavoro, condizioni di viaggio pessime sui treni del Friuli Venezia Giulia che creano problemi alla salute e alla sicurezza di lavoratori e viaggiatori. L'episodio che ha portato alla denuncia, a tre mesi di distanza dall'ultima, è avvenuto sabato scorso (ma la realtà descritta è rimasta la stessa anche domenica secon-

do i rappresentanti sindacali) sull'intercity Roma-Trieste: partenza dalla capitale con «almeno una porta aperta - recita la lettera - chiusa solamente dopo alcuni chilometri di percorso, su espresa segnalazione dei passeggeri». L'impianto di condizionamento era, secondo il sindacato, «totalmente inattivo e i finestrini sigillati, a fronte della temperatura esterna di circa 35-43 gradi percepiti», portando a malori di «numerosi passeggeri presenti nelle carrozze che hanno rischiato il col-

lasso». Una situazione che, denuncia ancora il sindacato, ha portato all'esasperazione dei passeggeri con «pesanti aggressioni verbali nei confronti del personale di bordo che stavano per trasformarsi in vere e proprie aggressioni fisiche». Sulla questione il deputato dell'Udc Angelo Compagnon ha presentato un'interrogazione al ministro Altero Matteoli in cui chiede un potenziamento del servizio: «Ormai per un friulano andare a Roma o a Milano in treno è un'odissea». (r.u.)

LA RIFORMA DELLA "MACCHINA" AL CENTRO DEL PRIMO QUESTION TIME IN CASA PDL

Sanità "divisa", Garlatti rassicura Kosic

«Mai pensato di trasferire i servizi sociali». Gottardo: «Ultima parola al governatore»

UDINE «Le preoccupazioni di Vladimir Kosic sono infondate». Andrea Garlatti, l'artefice della riforma della macchina burocratica, incontra nel pomeriggio di ieri l'assessore a Salute e Protezione sociale e lo rassicura. Quello che chiarisce in primis è che «nessuno ha mai parlato di separare la sanità dai servizi sociali e dall'integrazione socio-sanitaria». Ma, aggiunge, «ci sono altre cose che, con la sanità, non hanno nulla a che fare. E vanno collocate altrove».

Caso chiuso? Chissà. A stretto giro di posta Kosic premette comunque di non essersi «mai sentito preoccupato» e che «non ci sono equivoci con il presidente Tondo e l'as-

sessore Garlatti» e dice che sì, «il chiarimento c'è stato». Anche Isidoro Gottardo minimizza: «Le questioni sollevate da Kosic sono state già opportunamente discusse». I dubbi dell'assessore competente sulla separazione tra sanità e welfare? «Nulla che non sia stato discusso e condiviso dai partiti», assicura il coordinatore regionale del Pdl. Che, tuttavia, rimette la decisione a Renzo Tondo: «Toccherà al presidente tirare le conclusioni» sull'esatta demarcazione tra sanità e welfare.

Tema caldo a margine del primo "Question time" organizzato dal partito nella sede di Udine, un incontro del lunedì che si ripeterà, agosto



Andrea Garlatti con Renzo Tondo

escluso, fino a novembre. Nella giornata d'esordio, davanti a una platea di una cinquantina di dirigenti, amministratori locali ed eletti, c'è proprio

Garlatti che spiega le motivazioni della riforma. Una riforma, spiega rispondendo alle domande degli enti locali pidelliani, «fondata su tre assi:

un'amministrazione che funzioni, che cioè faccia meglio meno cose rispetto a prima; la qualificazione e l'alleggerimento delle strutture; il contenimento della spesa pubblica, che dovrà essere meno rigida e più reversibile».

L'introduzione di Gottardo, che racconta il plauso del livello nazionale del partito, in particolare di Antonio Palmieri, responsabile del sito del Pdl, spiega il significato del "Question time" (che diventerà anche un sito dove porre domande ad assessori e gruppo consiliare del Pdl): «Viviamo un tempo non semplice per gli amministratori pubblici - commenta il coordinatore Fvg del Pdl

Isidoro Gottardo -, ma la crisi può essere utile a trovare e condividere una nuova progettualità. Sappiamo che responsabilità non si coniuga con sacrifici, ma con distinguere. Ed è questa responsabilità che ci induce a discutere e a condividere decisioni. Vogliamo con questi incontri tra noi amministratori e parlamentari informare, discutere, scambiarsi utili suggerimenti. Questo è essere partito e contribuire a costruirlo a partire dal basso».

Lunedì prossimo, sempre a Udine, l'intervista sarà Riccardo Riccardi. Quindi, dopo la pausa agostana, De Anna, Kosic, Savino, Brandi e Cirianni. Il 18 ottobre in viale Ledra a Udine si presenteranno eurodeputati e parlamentari italiani, il 25 ottobre toccherà a Tondo, l'8 novembre al ministro Franco Frattini. (m.b.)

RIBASSO DEL 31% SUI LAVORI

Terza corsia dell'A4 Il lotto Gonars-Villesse alla "Cmb" di Carpi

TRIESTE Si aprono le buste che valgono i lavori del quarto lotto della terza corsia dell'A4, quello che collega Gonars a Villesse. E la Cmb, la società cooperativa muratori e braccianti di Carpi già "in campo" sull'A28, sbaraglia i concorrenti. Vince la gara, con la formula dell'appalto integrato, presentando un doppio ribasso: 31,26% sui lavori e 22% sulla progettazione. Al secondo posto si piazza la Cdc, la cooperativa costruzioni artefice del ricorso sulla Villesse-Gorizia, e al terzo la Icop spa.

«È un nuovo passo avanti nell'iter di realizzazione della terza corsia» commenta, a caldo, Riccardo Riccardi, assessore regionale ai Trasporti e vicecommissario dell'A4. E, subito dopo, aggiunge: «È un passo particolarmente significativo perché il quarto lotto comprende non solo l'ampliamento dell'autostrada e il nuovo casello di Palmanova, con sette porte in uscita e tre in entrata, nonché due per i carichi eccezionali, ma anche la riorganizzazione sostanziale della viabilità circostante». Il lotto fresco d'aggiudicazione provvisoria - quella definitiva arriverà con decreto a firma di Renzo Tondo nelle prossime settimane, dopo le verifiche di rito - prevede infatti, oltre ai 17 chilometri di autostrada da allargare e al casello di Palmanova, l'interconnessione con la variante alla strada regionale 352 verso Cervignano e il collegamento "veloce" con Manzano. Il valore complessivo della gara ammontava a 155,9 milioni di euro: 149 per i lavori, 1,9 per la progettazione e 5 per il piano sicurezza. Ma, con i ribassi della Cmb, gli importi scendono sensibilmente: 102,4 milioni per i lavori e 1,4 per la progettazione, mentre i 5 per il piano sicurezza non sono "riducibili".

Dopo il passaggio di ieri, resta ancora da aggiudicare il secondo lotto che va da San Donà di Piave ad Alvisopoli. L'iter è già partito; la conferenza dei servizi, apertasi un mese fa a Portogruaro, si chiude giovedì 22.



Riccardo Riccardi

» IN BREVE

OGGI CONTRO I TAGLI

I vigili del fuoco scioperano Alle 11 la protesta delle sirene

TRIESTE Tutti uniti in Friuli Venezia Giulia. Oggi i vigili del fuoco di Cgil, Cisl, Uil e Confal scioperano per quattro ore, dalle 10 alle 14, aderendo alla protesta nazionale. E lo fanno, garantendo il servizio tecnico urgente, «per difendere un servizio che tutela la sicurezza dei cittadini». Previsto un volantaggio dalle 10 alle 12 di fronte alla Terrazza a Mare di Lignano Sabbiadoro per spiegare le ragioni della protesta che vanno dal mancato rinnovo contrattuale ai pesanti tagli di bilancio. Alle 11 - come spiegano i sindacalisti Renato Chittaro, Ivano Signor, Adriano Bevilacqua e Daniele Russignan - «in tutte le sedi di servizio per un minuto suoneranno le sirene dei nostri automezzi per far sentire la nostra protesta: a voi cittadini chiediamo di fermarvi e di farci sentire il vostro affetto con un applauso che dedicherete a chi quotidianamente assicura la vostra sicurezza».

LO SPECIALISTA GRATIS IN VACANZA

Disturbi intestinali, campagna al via

TRIESTE Ne soffrono 250mila abitanti del Friuli Venezia Giulia. Sono i disturbi intestinali, dalla stipsi alle emorroidi, e sono al centro della campagna di informazione nazionale "Lo specialista gratis in vacanza" organizzata dalla società italiana unitaria di Colonproctologia. Per l'intero mese di agosto, telefonando dalle 16 alle 18, si potranno richiedere consigli pratici a uno specialista. In Friuli Venezia Giulia aderiscono tre centri (con tre medici colonproctologi): l'ospedale di Pordenone, con Angelo Stuto, lo studio medico polispecialistico di Udine, con Giovanni Biasioli e l'ospedale San Polo di Monfalcone, con Cristiano Finco.

PRESSING BIPARTISAN PER OTTENERE I 282 MILIONI MANCANTI

«Allarme bilancio». Patto sui tributi Inps

TRIESTE Priorità assoluta alla partita delle compartecipazioni. L'incontro di ieri in quinta commissione consiliare con i rappresentanti della commissione paritetica - presenti il presidente Giovanni Collino, Pietro Fontanini e Leopoldo Coen eletti dal Consiglio regionale - ha fatto emergere la preoccupazione, bipartisan, sulla tenuta del bilancio regionale, già costretto a tagli pesanti negli ultimi due anni e, secondo le stime indicate dal capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, con risorse in calo nel 2011 per circa 70 milioni di euro. Da qui la priorità alla questione delle comparte-



Giovanni Collino

cipazioni da pensioni, già costretto a tagli pesanti negli ultimi due anni e, secondo le stime indicate dal capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, con risorse in calo nel 2011 per circa 70 milioni di euro. Da qui la priorità alla questione delle comparte-

curezza anche per i prossimi anni con un'apposita norma. Gianfranco Morretton, capogruppo del Pd, ha ribadito la disponibilità dell'opposizione a collaborare «anche se non vediamo un disegno politico per affrontare i problemi e risolverli al tavolo con lo Stato». Giovedì la Commissione paritetica si riunirà con i ministri Calderoli e Fitto: «Abbiamo chiesto questo incontro di cortesia - ha spiegato Collino - per iniziare ad affrontare le problematiche che ci riguardano ed arrivare il prima possibile a una soluzione». L'obiettivo, ha affermato Collino, è di affrontare le questioni «con un approccio non ideologico

ma pragmatico, cercando di capire l'incidenza delle proposte che arriveranno sul bilancio regionale». Oltre alla partita delle compartecipazioni (ci sono anche quelle dei dipendenti statali che lavorano in regione ma versano l'Irpef fuori), c'è il tema del federalismo fiscale da trattare. Ulteriori competenze potrebbero arrivare alla Regione, in particolare università e istruzione, e c'è da rinegoziare anche le risorse per la sanità. Giovedì la quinta Commissione produrrà il documento di indirizzo per la Commissione paritetica che sarà poi discusso in aula nella seduta della prossima settimana. (r.u.)



Ettore Romoli, sindaco di Gorizia del Pdl

ELEZIONE DEI VERTICI DELLE AUTONOMIE LOCALI

Romoli presidente, oggi si vota

TRIESTE Ettore Romoli spiega di non saperne nulla. E che, nel caso, parlerà oggi, giorno delle ufficializzazioni. Ma, alla vigilia di una seduta del Consiglio delle autonomie "speciale", con Renzo Tondo ospite sui costi della politica, nessuno dubita che il sindaco di Gorizia sarà il nuovo presidente. E nemmeno che Maria Teresa Bassa Poropat sarà la sua vice. La Venezia Giulia, in sostanza, "occupa" il parlamentino friulano. Dopo Attilio Vuga, in uscita al termine del doppio mandato di sindaco a Cividale, e dopo un mese di reggenza di Enrico Gherghetta, tocca dunque all'accoppiata sindaco di Gorizia-presidente della

Provincia di Trieste monitorare i ddl che interessano gli enti locali prima del passaggio in giunta. Oggi, a meno di sorprese, l'elezione di Romoli che avrebbe superato le perplessità e accettato il timone di un organismo istituito con legge regionale 1 del 2006 in sostituzione dell'Assemblea delle Autonomie. A comporlo 23 membri: oltre ai 4 comuni capoluogo e alle 4 province (membri di diritto), è data voce anche a 15 comuni non capoluogo, di cui una parte montani (membri elettivi), designati da apposite conferenze dei sindaci. Romoli, qualche giorno fa, aveva chiarito di non voler sottrarre tempo al suo lavoro di sindaco. E aggiunto: «Qualora mi venisse chiesto ufficialmente di fare il presidente, accetterei solo di fronte a una chiara volontà da parte di Regione, Anci e Upi di riformare profondamente un Consiglio che da troppo tempo svolge il ruolo di passacarte». Rassicurazioni che, a quanto pare, ha ricevuto.

Nella seduta odierna, a partire dalle 16, all'ordine del giorno ci sono anche i tre tavoli di confronto sui temi del costo della politica, del federalismo e della riduzione delle norme proposte alla Regione dal presidente della Provincia di Gorizia Gherghetta in un documento dal titolo "La politica per tutti". (m.b.)

Il rinnovo di piazza della Borsa dovrebbe essere completato fra la fine di novembre e l'inizio di dicembre. Entro l'anno quindi, la città avrà a disposizione nuovamente quella che secondo lo stesso Dipiazza, stando a una sua recente dichiarazione, risulterà «essere la più bella piazza di Trieste». (m.u.)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **1**

ABITARE a Trieste. Via Baia di casetta vista mare. Su due piani. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzi, giardino, box doppio, euro 280.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Cumano. Luminoso nel silenzio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo, grande box, euro 140.000. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Vicinanze Ospedale, palazzetto epoca. Appartamento d'angolo con doppio ingresso, mq 115, luminosissimo, euro 145.000. 040371361. (A00)

DEI Porta via, villa singola, ampio giardino, box: salone doppio, cucina, tinello, lavanderia, bagno, tre matrimoniali, singola, doppi servizi. Norbedo Immobiliare 040368036.

GALLERY Campi Elisi appartamento piano alto con vista mare: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizi separati. Euro 138.000 T341/P 0407600250

GALLERY Chiadino/Rossetti appartamento vista città/mare; soggiorno, cottura, matrimoniale, verand, bagno, cantina. Euro 195.000. cod. 1027/P 0402908343

GALLERY Foro Ulpiano locale aviatissimo d'ampia metratura con soppalco, vano unico con vetrina, magazzino, servizi. Cod. XT601/P 0407600250

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo, vista aperta/verde, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Euro 148.000 rif. T208/P 0407600250

GALLERY San Vito appartamento: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, veranda, balcone. Cod. T231/P euro 125.000 0407600250

GALLERY Tribunale ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina con veranda, bicamere, servizi separati, ripostiglio cantina. Euro 178.000. Cod. T306/P 0407600250

GALLERY Viale appartamento: cucina, soggiorno, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, cantina. Euro 395.000. rif. T339/P 0407600250

GALLERY via dell'Agro appartamento: soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, poggolo, vista aperta. Euro 108.000 Cod. T319/P 0407600250

GALLERY via Udine mansarda ristrutturata, luminosa, altezze sfruttabili, ampio soggiorno con cucina, ripostiglio, bagno, camera, ascensore, arredata! Da vedere! Cod. T213/P 0407600250

OSPEDALE militare termoa autonomo: soggiorno, poggolo, cucina, tinello, due matrimoniali, bagno, rip, cantina, posto auto. 198.000 euro Norbedo Immobiliare 040368036.

PIAZZA della Borsa epoca, piano alto, ampie dimensioni: cucina, tre matrimoniali, tinello, doppi servizi, soffitta. Da ristrutturare. 300.000 euro. Norbedo Immobiliare 040368036.

RABINO 040368566 Muggia vista aperta ottimo terzo piano senza ascensore ingresso soggiorno angolo cottura due camere matrimoniali bagno ripostiglio grande cantina euro 145.000 rif. 5510.

RABINO 040368566 per nostro cliente cerchiamo urgentemente appartamento su due livelli con terrazzi definizione immediata.

RABINO 040368566 Strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000 rif. 4110.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno euro 106.000 rif. 4210. (A00)

RABINO 040368566 via Commerciale bassa palazzo d'epoca primo piano alto ascensore ingresso cucina abitabile soggiorno due camere bagno grande ripostiglio dispensa termoa autonomo euro 180.000 rif. 5310. (A00)

RABINO 040368566 via Costalunga casa indipendente con terreno edificabile di 3000 mq ottima posizione tranquilla silenziosa tre livelli 240 mq terrazza vista aperta euro 690.000 rif. 5410. (A00)

RABINO 040368566 via Foscolo palazzo d'epoca ultimo piano ascensore completamente ristrutturato tre camere soggiorno cucina doppi servizi soffitta cantina euro 240.000 rif. 5710. (A00)

RABINO 040368566 via Ghirandaio primo piano senza ascensore da riprendere ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale camera singola bagno cantina euro 110.000 rif. 5210.

RABINO 040368566 via Ronchetto esposizione sul verde splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno completamente ammobiliato a nuovo euro 100.000 rif. 5010.

RABINO 040368566 via San Marco rimesso a nuovo ingresso cucina zona giorno camera matrimoniale bagno ripostiglio euro 101.000 rif. 5610.

RIVE ampio appartamento, stabile epoca con ascensore, vista mare: salone, cucina, tre matrimoniali, tre servizi, rip, soffitta. Norbedo Immobiliare 040368036. (A00)

RIVE cercasi appartamento anche da ristrutturare camera cucina bagno realizzo immediato. Futura Immobiliare 040393417. (A00)

VIA Cumano appartamento mq 60 ottimo composto da soggiorno con cucinino camera bagno finestrato ripostiglio ampio balcone verandato riscaldato ascensore posti auto condominiali, euro 110.000. Casaffari 040213366. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **2**

A. CERCHIAMO casetta con giardino proprio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo euro 300.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

COPPIA cerca urgentemente appartamento anche con una camera ma con terrazza abitabile, no centro. Disponibilità immediata. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

FAMIGLIA con figlio cerca urgentemente appartamento di circa 100 mq, due camere, bagno e terrazzo in zona Scrocola o Grotta. Definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

PROFESSIONISTA cerca in zona Prosecco, Padriciano, casetta unifamiliare con giardino. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **3**

GALLERY Barriera box di comode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130/mese + spese. Cod. BA103P tel. 0407600250

GALLERY Giardino Pubblico appartamento arredato primingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno e posto auto coperto euro 850. Cod. A211/P 0407600250

GALLERY S. Francesco appartamento ristrutturato vuoto: saloncino, cucina, tri-camere, bagno, servizio, balconi, euro 800. Rif. A405/P euro 800 tel. 0407600250.

GALLERY Università appartamento arredato con soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, balcone euro 525. Rif. A 212P 0407600250

GALLERY Università zona appartamento composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Euro 700. Cod. A210/P 0407600250

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. RICERCHIAMO telefoniste Trieste-Monfalcone max 60 anni anche prima esperienza promoter per centri commerciali
040367771 3388453215 0481413515. (A00)

CERCASI agenti Hoel Consulting per azienda leader nel mercato delle attrezzature e dei sistemi di essiccazione delle vernici per l'autocarrozzeria cerca agenti per il Friuli Venezia Giulia. I candidati interessati possono inviare il curriculum a piero.baroni@hoel.com, specificando il rif SYM0510. (A00)

EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari selezione incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento econo-

mico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Digs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722. (A00)

UTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **6**

ALFAROMEIO 147 1600-120cv uniproprietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

ALFA Romeo 147 1.6 105 cv 3p Prog. 2008 18.000 km grigio medio Concinnitas tel. 040307710. (A00)

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 km nero met. SLine Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710. (A00)

BELLISSIMA Hyundai Getz tdi1400, uniproprietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cd, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 46. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

DA euro 29 mensili Climatizzate-Uniproprietario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Y, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

FIAT Panda 1.2 Dynamic 2010 0 km argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. clima ABS Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 km bianco servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710. (A00)

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima, ABS, 2 airbags, c. lega Concinnitas tel. 040307710. (A00)

GARANTITE, UNIPROPRIETARIO, climatizzata+abs: Toyota CorollaVerso tdi, Hyundai i30 tdi Stationwagon, Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

HYUNDAI KilometriZERO: Tucson Dynamic tdi; i10 Style 4cilindri; i30 Special 1400cc. Climatizzate, abs, Cdm3, accessoriatissime, GARANZIA Kilometri illimitati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 km rosso met. clima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710. (A00)

LANDROVER bellissima Freelander td4 4x4, uniproprietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-Cdm3, interni pelle-alcantara, CerchiLega-gommattissima, accessoriatissima, km66mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 90. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 km nero cambio al volante, c. lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SPORTIVE Uniproprietario: Hyundai Coupè 1600 4 fari accessoriatissima. Subaru Impreza km 84mila, climatronic, abs, cerchi-gommattissima, ClarionCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 km argento Concinnitas tel. 040307710. (A00)

SEAT splendida Ibiza 1400 Stylance -meccanica Golf-uniproprietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdm3, CerchiLega-gommattissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

SEICENTO uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cdm3; come NUOVA. Altre disponibili. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (Fil 1)

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **13**

A.ANTIQUARIO DOTT. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A3333)

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari e libri tel. 040412201 3404267494. (A00)

VARIE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **14**

ACQUISTASI quadri dei maestri friulani e triestini tel. 34041917216. (A00)



SALE

LA TEMPERATURA? OLTRE I 100!

€ 101.000.000

Il Jackpot più alto del mondo sta cercando il nuovo vincitore.
E se fossi proprio tu? Basta 1€ per vincere.

Gioca in tutte le ricevitorie Sisal e online.

SuperEnalotto

Gioca oggi. Diventa milionario.







UN PIANO DEL COMUNE PER POI DARLI IN LOCAZIONE

Emergenza-casa, 69 alloggi da rendere agibili

Abitazioni da ristrutturare in via San Marco, nei viali Tartini e Miramare e a Campanelle

di MATTEO UNTERWEGER

Alloggi attualmente inagibili da rimettere a disposizione della collettività, dandoli in locazione: sono 69 in tutto, disseminati in varie zone della città. Il Comune ha scelto, per la prima volta, di destinare con mutuo uno stanziamento annuo del proprio bilancio alla risistemazione degli stessi. «Abbiamo ritenuto fosse un preciso dovere dell'amministrazione comunale», chiarisce subito l'assessore al Patrimonio del Municipio, Claudio Giacomelli.

«Certo, questo numero di appartamenti non è la risposta definitiva all'emergenza abitativa cittadina - prosegue l'esponente della giunta Dipiazza - ma assieme all'assessore Giovanni Battista Ravida abbiamo condiviso l'idea di intraprendere il percorso che potesse assicurare certezza e celerità di finanziamento. Attraverso mutuo, quindi, il che significa uno sforzo non da poco per il Comune, considerato che si tratta dello strumento principe per supportare i lavori pubblici».

Nel bilancio 2010, dunque, per mezzo di apposita variazione (che proprio oggi l'assessore Ravida illustrerà in Seconda commissione, completando così il discorso avviato la scorsa settimana), sono stati individua-

Gli appartamenti che saranno recuperati

● via Balamonti 8	(6 alloggi)
● via Foschiatti 3	(5 alloggi)
● viale D'Annunzio 16	(2 alloggi)
● strada per Longera 1	(2 alloggi)
● via dei Cunicoli 11	(2 alloggi)
● via Tor San Piero 4	(3 alloggi)
● via Vidal 2	(2 alloggi)
● largo Barriera vecchia 5	(3 alloggi)
● largo Barriera vecchia 6	(3 alloggi)
● viale Miramare 59	(1 alloggio)
● via Franca 16	(2 alloggi)
● via Palestrina 2	(3 alloggi)
● via Campanelle 242	(1 alloggio)
● via Pindemonte 14	(1 alloggio)
● via dei Leo 14	(1 alloggio)
● via San Marco 52	(10 alloggi)
● viale Tartini 10	(3 alloggi)
● viale Tartini 12	(13 alloggi)
● viale Tartini 14	(6 alloggi)

L'ASSESSORE

«Scelta con il collega Ravida la via più rapida: abbiamo acceso un mutuo di 500mila euro»

ti 500mila euro di mutuo finalizzati a sostenere gli interventi su questi alloggi. Spazi di proprietà del Comune che oggi non sono abitabili, perché inagibili: l'intento del Municipio è appunto quello di metterli a posto e successivamente di darli in locazione. In ogni caso, mette in evidenza Giacomelli, «non si sa ancora su quali in-

terverremo». L'elenco, riportato nella tabella qui a fianco, spazia dai plessi immobiliari che radunano il maggior numero di appartamenti, cioè quelli di via San Marco 52 (con 10 unità) e di viale Tartini ai numeri civici 10, 12 e 14 (in tutto 22 alloggi), fino a edifici che contano una sola proprietà comunale al loro interno, come capita per esempio in viale Miramare 59, via dei Leo 14, via Pindemonte 14 o ancora in via Campanelle 242. Il Comune non ha ancora stabilito quello che andrebbe ad essere una sorta di cronoprogramma delle ristrutturazioni per un motivo molto semplice: parte di questa fetta di patrimonio potrebbe pre-

LA STRATEGIA

A breve un incontro con il presidente dell'Ater Lobianco per vendere alcuni appartamenti

sto cambiare proprietario, per sfruttare canali di finanziamento ad hoc previsti dalla legge per altri soggetti. La prima ipotesi porta infatti a una cessione di un certo numero di unità all'Ater: «Venerdì incontrerò il nuovo presidente dell'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Trieste, Rocco Lobianco - spiega Gia-

comelli -, per verificare la disponibilità dell'ente a rilevare alcuni dei nostri alloggi». L'alternativa si lega strettamente, invece, alla «creazione - aggiunge l'assessore - di un fondo immobiliare della Regione», nel quale un certo numero di appartamenti del Comune potrebbe confluire. Giacomelli, peraltro, vede soprattutto per le proprietà di «via San Marco e viale Tartini» un futuro in una o nell'altra direzione, perché «si tratta dei due plessi immobiliari con la percentuale maggiore di alloggi da rendere nuovamente disponibili».

1.500mila euro da mettere a bilancio quest'anno non rimarranno un caso isolato. Il titolare della delega al Patrimonio dell'esecutivo comunale sottolinea infatti la valenza «pluriennale» della strategia stabilita: «Abbiamo pianificato uno stanziamento annuale - afferma - che si ripeterà e ci permetterà così di sanare in prospettiva tutti e 69 gli alloggi emersi dallo screening effettuato dagli uffici comunali». Una volta definite le possibili soluzioni con Ater e Regione, il Comune potrà elaborare la scaletta degli interventi all'interno dei vari immobili. Tutti gli spazi abitativi che resteranno in dote al Municipio, una volta resi agibili, avranno lo stesso destino. Parola d'ordine: locazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI COMPLICA LA QUERELLE

Terreno di Dipiazza Diffida in Comune

Il dipietrista Bevilacqua "avverte" i 40 consiglieri Finirà in commissione

Finirà in commissione la querelle relativa al famoso terreno di Dipiazza. La particella situata nell'area di Guardiella e acquistata e poi venduta dal sindaco è stata infatti oggetto di una diffida da parte di Adriano Bevilacqua, privato cittadino ma anche esponente Uil dei Vigili del fuoco e fresco



Roberto Decarli

cenda Roberto Decarli dei Cittadini ha chiesto assieme al centrosinistra una convocazione urgente della Commissione IV - Settore Immobiliare.

Come si ricorderà, l'oggetto del contendere è un terreno in via Verga acquistato nel 2005 per 33mila e 50 euro, che fu poi incorporato qualche anno dopo in un altro appezzamento confinante e trasformato in area edificabile, prima di essere rivenduto a un prezzo complessivo di 370mila euro. Ad acquistarlo nel 2005 dal Comune da lui stesso guidato fu lo stesso sindaco Dipiazza. Su questa operazione si è già mossa la magistratura contabile. Il procuratore della Corte dei conti Maurizio Zappatori ha aperto un fascicolo per verificare se dietro alla compravendita (già oggetto da un anno di un'inchiesta della Procura ordinaria) possa esserci stato un danno erariale. In pratica il magistrato vuole verificare se il terreno di circa 400 metri quadri sia stato ceduto dal Comune al sindaco a un prezzo troppo basso.

Terminali in tilt, pensioni bloccate

Disagi per lavori nelle Poste di Borgo San Sergio, Melara, Roiano e Gretta

Le Poste hanno rischiato grosso, e non solo metaforicamente. Perché con quell'autentico esercizio di anziani che caratterizza Trieste si può scherzare su tutto ma non sulla pensione. Non poterne disporre alla data prestabilita, per giunta con un black-out che si è protratto per ben sette giorni negli uffici di Rozzolo Melara, Borgo San Sergio e Roiano, è roba da rivolta di massa. E da malori, maledizioni, disperazione autentica, come si è verificata in più di qualche caso agli sportelli, con i dipendenti a fare da impotenti spettatori.

Ma cos'era successo? Poste Italiane (come sempre, va detto...) alla fine si è scusata e ha esibito l'alibi, a una spiegazione tecnologica. In un testo comunica che «in merito alle segnalazioni di disagio esternate da alcuni clienti nell'ottenimento di alcuni servizi presso gli uffici postali di Rozzolo Melara, Borgo San Sergio e Roiano, Poste Italiane è dispiaciuta per gli inconvenienti verificatisi e si scusa con la clientela».

I ritardi nella riscossione delle pensioni o nel ri-



camento di altri servizi, insomma, «sono stati causati da una serie di interventi aziendali volti al rinnovamento del software di sportello, interventi predisposti a livello nazionale che hanno prodotto dei rallentamenti nelle operazioni, problemi temporanei che si risolveranno con la stabilizzazione dell'intervento». Software di sportello? Provate voi a spiegarlo a qualche ultrasettantenne che campeggia della sola "pensione"...

Chiuso l'incidente, per

quanto pesante? Non è mica detto. Poste Italiane si premura infatti anche di avvisare che gli uffici interessati da tale operazione sono quelli di Trieste 20 (Rozzolo Melara), di Trieste 19 (Borgo San Sergio), di Trieste 1 (Gretta), di Trieste 2 (via Combi), di Trieste 18 (Valmaura), di Trieste 10 (via D'Alviano) e di Sant'Antonio in Bosco. E mette subito le mani avanti aggiungendo che «in caso di rallentamenti dovuti alle operazioni citate, i cittadini sono stati

consigliati di rivolgersi agli uffici postali più vicini. Per i clienti di Valmaura e Borgo San Sergio ci si può rivolgere a Trieste 17 in via Caboto, per l'ufficio di Trieste 12 di San Giacomo, per quello di via Combi a quello di Trieste 11 in via G. Cesare, per quello di Rozzolo Melara a quello di Trieste 16 di San Luigi, per quelli di Gretta all'ufficio roianese di via Morelli». E che saranno poi due passi in certi casi più di un chilometro di distanza per le pantere grigie triestine?

In finale, l'invito. «Per i pensionati accreditati sul conto Bancoposta o sul libretto di risparmio - si legge nel testo - è possibile incassare i contanti e pagare conti correnti utilizzando i 21 Postamat (Atm di Poste Italiane) posizionati in modo capillare lungo l'intero territorio provinciale, oppure rivolgersi a qualsiasi ufficio postale». Come dire: ma perché invece di assediare le Poste non vi fate accreditare la pensione su qualche conto? Vaghielo a spiegare a quelli che amano fare la fila, non foss'altro che per socializzare... (f.b.)

Lega Nord, pace fatta tra Fedriga e Portale

Alla fine, al tavolo triestino del Carroccio tutto si è risolto a tarallucci e vino. Il confronto di ieri mattina fra il segretario provinciale della Lega Nord Massimiliano Fedriga e il consigliere comunale Giuseppe Portale ha escluso sanzioni nei confronti di quest'ultimo, bacchettato poco meno di un mese fa dallo stesso deputato leghista perché «non autorizzato a usare il nome della Lega Nord per fare ciò che vuole». Il richiamo di Fedriga era arrivato pochi minuti dopo la conferenza stampa convocata au-

tonomamente da Portale, a fine giugno, e durante la quale lo stesso consigliere, oltre a condannare gli attacchi di una «parte minoritaria della Lega» alla bandiera italiana e all'inno di Mamei, le aveva addirittura mandate a dire al segretario regionale leghista: «A Fontanini - aveva detto - ricordo che la disciplina di partito ha un limite sacrosanto: la responsabilità penale e amministrativa del singolo

consigliere che vota atti amministrativi. Non è certo il partito a votare e ad assumersi la responsabilità ma il consigliere in aula. A ognuno la sua parte».

Fedriga non aveva gradito, ipotizzando possibili provvedimenti da parte del direttivo provinciale del partito nei confronti del consigliere. Ieri, finalmente, il faccia a faccia fra i due. Che ha spento la tensione. «Abbiamo chiarito la questione - ha spiegato ieri Fedriga -,

ho preso atto dell'impegno di Portale a stare alle regole del partito. Per ora, dunque, proporrò al direttivo di non comminargli alcuna sanzione. Credo infatti nella parola data».

Sulla stessa lunghezza d'onda Giuseppe Portale: «Nessun problema - sono state le parole del consigliere comunale padano al termine del vertice con Fedriga -, è tutto risolto. Andiamo avanti nella missione della Lega Nord, nel rispetto delle varie componenti elettorali che la rendono solida e ricca anche qui a Trieste». (m.u.)

abbigliamento

PINOCCHIO
SALDI SALDI SALDI
SALDI DAL 20% AL 50%
SU TUTTA LA COLLEZIONE ESTIVA
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

articoli da regalo

TENVA
di Mauro Tessaris
NUOVA APERTURA
Dettagli per arredare
la tua casa e
articoli da regalo
Via Vasari 6/A
34129 TRIESTE - ITALY
Tel. e fax 040.816365

animali

husse
CIBO DI ALTA QUALITÀ E SAPORE
PER CANI E GATTI SCONTATO
DEL 10% PER TUTTI GLI ORDINI
EFFETTUATI NEL MESE DI LUGLIO
Ordina subito collegandoti
al sito www.husse.it
o telefonando al numero
338/7024325
"Husse: la qualità
direttamente a casa tua
a prezzi convenienti!"

elettrodomestici

ELETTROMARKET
Nuova
Commercio dettaglio ed ingrosso
Materiale elettrico
Lampadine a basso consumo
Automazioni • Elettrodomestici
Ventilatori • Televisori
Impianti TV digitale
terrestre e satellitare
34151 Opicina (Trieste) • via dei Salici 1
• tel/fax 040 21 11 55
email: nuovaelettromarket@libero.it

antichità

RADETTI ANTONIO
INCORNICIAMO I VOSTRI DESIDERI
Via A. Diaz, 13/b
Tel. 040 301090
(angolo via F. Venezian)

bambini

Servizi Ricreativi Baby Parking
DA 0 A 6 ANNI
orario: 730 - 1930
"Coccinello" ASCENSORE
Via Scussa, 4 TS - Tel. 040 3478352

pescherie

PESCHERIA la Bottega del MARE
di Podgorizza Doria
Via C. Combi, 22/c • 34143 Trieste • Tel./Fax: 040 305830

oreficerie

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30
ACQUISTO ORO

macchine da cucire

OFFERTA SINGER
110 programmi
Braccio libero
Cassa gratuita
€ 149,00
MAYER
Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 3 TEL. 040 772300

officine

Autopiù di Massimo Sanzin
officina autorizzata **FIAT**
riparazioni di tutte le marche
batterie, condizionatori
Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290

PIANETA MOTO
di Castiglione R. & Fusaro C. Snc
OFFICINA MOTO E SCOOTER
via Luigi Ricci 4
34126 Trieste
TEL. E FAX 040 2600619

pasticcerie

Penso
Estate tempo di...
torte alla frutta, mousse
alla frutta, crostate
con frutta di bosco,
torte al cioccolato,
dolci tipici sempre caldi e
l'immacabile torta sacher di
Penso
Via Diaz 11 - 040 301530
DOMENICA MATTINA
APERTO
ANCHE A FERRAGOSTO

IERI DAVANTI AL GUP, IL 10 NOVEMBRE LA PROSSIMA UDIENZA

Massaggi erotici, scelto il rito abbreviato

Alcova di via Belpoggio: non patteggiano il ministro di culto dei testimoni di Geova e Alessandro Viezzoli

di PIERO RAUBER

Hanno declinato l'ipotesi del patteggiamento - a differenza di quanto avevano fatto in una precedente udienza gli altri due accusati, Elisabetta Svava e Alberto Coppola - e hanno dato mandato ai loro avvocati di andare fino in fondo. Non però, con i tempi né con la visibilità di un pubblico dibattimento. Hanno chiesto e ottenuto infatti di farsi giudicare con il rito abbreviato, davanti al Giudice dell'udienza preliminare a partire dal prossimo 10 novembre, l'impiegato universitario nonché ministro di culto dei Testimoni di Geova a Monfalcone Moreno Furlan (di 50 anni) e il convivente della Svava Alessandro Viezzoli (di 47), coinvolti entrambi nell'inchiesta del sostituto procuratore Pietro Montrone e degli investigatori della Prima compagnia della Guardia di finanza sul centro estetico di via Belpoggio, trascorsi in alcova dispensatrice di massaggi e prestazioni hard.

Le istanze di rito abbreviato avanzate distintamente sia dagli avvocati Maria Genovese e Alberto Kostoris per conto del loro assistito, cioè Furlan, sia dai difensori di Viezzoli Andrea Cosma e Paolo Pacileo - istanze alle quali il pm Montrone non si è opposto - sono state esaminate dal Gup Luigi Dainotti nell'udienza di ieri mattina a Foro Ulpiano. Il giudice, alla fine, ha disposto la calendarizzazione della prossima udienza - come detto - al 10 novembre.

Si tratterà, nella fattispecie, di un rito abbreviato condizionato. Condizionato all'acquisizione di alcune memorie difensive, e soprattutto all'audizione di alcuni testi. Quattro in tutto. Tre proposti dai legali di Viezzoli, e uno da quelli di Furlan. A supportare la tesi dell'estraneità ai fatti contestati di quest'ultimo - accusato in particolare di essere in affari con la Svava, ma che di rimando si professa innocente respingendo l'esistenza di accordi con la donna e sostenendo anzi di essere stato a conoscenza che in via Belpoggio si facesse solamente il *body massage* lecito e nulla più - gli avvocati Genovese e Kostoris chiederanno a testimoniare una delle ragazze che lavoravano nel centro e che è già stata sentita nella primissima fase istruttoria. Per argomentare la difesa di Viezzoli, a loro volta, gli avvocati Cosma e Pacileo faranno convocare sia la Svava che Coppola, oltre che una terza persona che dovrebbe chiarire invece una questione a latere rispetto al cuore dell'imputazione, che resta per l'appunto lo sfruttamento della prostituzione. Una questione di droga.

La Svava, 40enne, ritenuta la regista del centro-alcova, e Coppola, 50 anni, che secondo gli inquirenti aveva affittato un appartamento a una prostituta facendosi pagare in natura, avevano invece patteggiato il mese scorso, sempre davanti al giudice Dainotti. Lei, seguita dall'avvocato Marta Silano, ne era uscita con un anno e 10 me-



L'ingresso dello stabile di via Belpoggio 4, dove operava il centro estetico

si, con sospensione della pena, e una multa di duemila euro. Coppola, difeso da Alessandro Carbone, aveva dal canto suo patteggiato una pena ancora inferiore. Un anno e due mesi e 1400 euro. L'indagine della Prima compagnia della Guardia di finanza era iniziata nell'ottobre del 2008, quando i condomini di via Ginnastica 44 avevano sostenuto, attraverso una segnalazione, che un appartamento ufficialmente adibito a istituto di bellezza era

in realtà una casa in cui venivano "erogate" prestazioni erotiche. Era gestito da Elisabetta Svava. Dopo le proteste degli inquilini la donna aveva trasferito la propria attività in via Belpoggio 4. A quel punto, con la nuova sede finita sotto controllo, le prove - dalla testimonianza di una ragazza che lì ci lavorava a parecchie intercettazioni - avevano dato sostanza alle voci di prima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERA UBRIACO, DENUNCIATO

Cacciato dalla sagra, si sfoga sui poliziotti

Prima è stato cacciato dalla sagra di Servola per aver molestato i presenti, tra cui alcune ragazze con complimenti irriventi.

Poi si è messo a litigare in strada con quello che era stato allontanato assieme a lui, presumibilmente il suo compagno di bevuta, svegliando la gente che dormiva con le finestre aperte.

E infine ha scaricato insulti sugli agenti della Squadra volante che erano giunti sul posto su segnalazione dei residenti.

La sua notte brava incattivita dall'alcol l'ha conclusa, così, in Questura.

Protagonista un 23enne - M.C. le iniziali rese note dalla polizia - che a fine serata ha collezionato una denuncia a piede libero per oltraggio in luogo pubblico e una multa per ubriachezza molesta.

LA DENUNCIA DI DE' VIDOVICH

Ex Balkan, a terra la corona dei dalmati

Oltraggiato l'altra notte in via Filzi l'omaggio al tenente Casciana col nastro tricolore

La corona "alternativa" a quella dei tre presidenti - deposta da Dalmati italiani e Lega Nazionale ai piedi dell'ex Balkan di via Filzi - è stata gettata a terra l'altra notte da ignoti, che hanno reciso con un tronchese il filo di ferro e la catenella che la sorreggevano.

Lo denuncia il presidente dei Dalmati italiani, Renzo de' Vidovich, lamentando anche a nome della Lega Nazionale l'oltraggio alla corona «deposta solennemente in ricordo del sacrificio del tenente Luigi Casciana ferito a morte il 13 luglio 1920 dagli jugoslavi del Narodni Dom che proteggeva a capo di un gruppo di soldati e di regi carabinieri». «È incredibile - commenta lo stesso de'



La corona dei dalmati

Vidovich - che un nastro tricolore sull'ex Balkan faccia saltare i nervi a quanti vorrebbero che l'incendio dell'hotel sia per forza attribuito agli italiani e ignorano che ben quattro sono gli italiani caduti per mano jugoslavi, prima degli disordini degli anni '20».

IL SICILIANO GAETANO D'ALESSANDRO ERA STATO ARRESTATO A RAVENNA E PORTATO AL CORONEO

Viene assolto dopo 22 mesi di carcere

Ritenuto un pezzo grosso del giro di armi dal Kosovo, sosteneva di essere solo un muratore

Lui e il croato Cedimir Djindjic erano finiti in manette quasi contemporaneamente. Presi nei dintorni di Ravenna e portati al Coroneo. Il sostituto procuratore Federico Frezza li aveva ritenuti entrambi figure-chiave, in quanto destinatari su suolo italiano delle armi, del maxigiro di droga oltre che appunto di armi dal Kosovo. Un flusso smascherato a partire dal 2008, in coincidenza con l'arresto del supercorriere

Daniel Bozic a Monrupino, dalla Direzione distrettuale antimafia di Trieste con i carabinieri del Ros. Ma Djindjic aveva deciso di farsi giudicare con rito abbreviato. Lui no. Aveva rischiato. Aveva optato per un processo normale, con dibattimento, fiducioso evidentemente di poterne uscire per quello che si professava essere. Non un trafficante pericoloso, ma un muratore pacifico che quel viaggio che gli aveva

no contestato in Slovenia, quale presunto "contatto" per la compravendita delle armi, gli era stato utile per bazzicare con automobili di seconda mano. L'altro giorno, dopo 22 mesi di carcere, il cinquantatreenne siciliano Gaetano D'Alessandro - difeso dall'avvocato Laura Luzzatto Guerrini - si è sentito leggere dal giudice Filippo Gullotta, presidente del collegio del Tribunale composto pure dai giudici Paolo Vascotto e Laura

Barresi, una sentenza di assoluzione. Le motivazioni saranno depositate più avanti. D'Alessandro in effetti - precedenti per estorsione, stupefacenti e rapina, come aveva ricordato il pm Frezza - non era stato preso con le mani nella marmellata. A suo carico c'erano tuttavia delle intercettazioni telefoniche oltre che la scoperta di un'immagine che ritraeva un mercenario mentre imbracciava un'arma. Per gli inquirenti il

pezzo di un "catalogo" delle armi che l'organizzazione era in grado di fornire a chi le chiedeva. «La riproduzione fotografica del soldato con le armi è una pagina stracciata da un giornale: volevo farne un poster, inserendo una testa di maiale al posto di quella dell'uomo», aveva giurato il siciliano nel corso di un'udienza, sostenendo appunto di essere rimasto vittima di un agghiacciante equivoco giudiziario. (pi.ra.)

PREVEDIAMO UN FUTURO PIÙ DIVERTENTE. PUNTO.



PUNTO EVO fino a € 5.000 di ecoincentivi Fiat. E in più 7 anni di finanziamento con Anticipo Zero.

Punto Evo 1.6 Multijet 120cv Emotion con Pack My Blue Confort e Pack Emotion Style 5p. prezzo promo € 18.075 (IPT escl.) in caso di rottamazione. Es.: ant. 0,84 rate da € 287,00 (compresi Prestito Protetto e Sava DNA € 1.981; Spese pratica € 300 + bolli). TAN 4,95% TAEG 6,19%. Salvo approvazione Sava. Fino al 31.07.2010. Ciclo combinato: (l/100km) max 5,9. Emissioni CO₂: (g/km) max 139.



puntoevo.it

RISPETTATE LE VOLONTÀ DELL'ARTISTA MORTO L'8 LUGLIO

Disperse in mare le ceneri di Lelio Luttazzi

A bordo della loro barca Oblomov, la moglie Rossana ha aperto l'urna. Primo caso a Trieste

di MADDALENA REBECCA

Dino Buzzati sperava di poter riposare per sempre tra le cime delle sue Dolomiti. Lelio Luttazzi sognava invece di fare ritorno al mare di Trieste, che tanto amava. Un sogno che ieri mattina è diventato realtà. Le ceneri del maestro scomparso l'8 luglio scorso, sono state disperse al largo di piazza Unità, a poche miglia di distanza dalla casa in cui aveva trascorso gli ultimi anni della sua vita.

Nessuna cerimonia altisonante, nessun rito pomposo. Tutto è durato pochi minuti, il tempo necessario alla moglie Rossana ad aprire l'urna cineraria e a restituire al "mulo" Lelio la libertà tra le onde. Onde che l'indimenticato re dello swing ha solcato per l'ultima volta a bordo dell'Oblomov, la barca a cui aveva dato il nome del personaggio del romanzo di Ivan Goncorov, fatalista e disincantato come lui.

«Lelio amava tantissimo il suo Oblomov, la chiamava la "nostra barchetta" - ricorda la moglie Rossana -. È stata una compagna di viaggio che ci è rimasta accanto per vent'anni. Ce ne siamo separati solo per poco tempo, riuscendo poi a riportarla a casa la primavera scorsa dopo che il precedente proprietario, un comandante dell'Amerigo Vespucci, l'aveva messa in vendita. Per Lelio riavere l'Oblomov a Trieste e poterci trascorrere l'estate è stata una grande gioia. Come è stato motivo di grande gioia per me il fatto che lui se ne sia andato in mare a bordo della sua barca. Mi dà serenità sapere che è volato via così, tra le mie braccia».

Tutto nel breve saluto di ieri («una cosa semplice - spiega ancora la moglie Rossana -, perché Lelio amava le cose semplici che vengono dal cuore») è stato fatto secondo le richieste e i desideri messi nero su bianco del



maestro. Senza disposizioni scritte, del resto, non sarebbe stata permessa la dispersione delle ceneri in mare. La prima in assoluto per la città di Trieste. Solo di recente infatti, ha spiegato Renzo Zimolo, titolare dell'impresa di onoranze funebri che si è occupata di eseguire le ultime volontà di Lelio Luttazzi, il Comune ha emanato le determinazioni che autorizzano a liberare al largo i resti dei defunti che ne fanno espressa richiesta.

Ad assistere ieri all'ultimo viaggio del musicista, lontano dai riflettori, anche il presidente della Marina San Giusto Italo Mariani. «A lui - continua Rossana Luttazzi - va un ringraziamento speciale per la sensibilità, la delicatezza e l'aiuto affettuoso. D'ora in avanti l'Oblomov resterà al Marina San Giusto. Io, da sola, non potrei andar per mare. Mi farebbe troppa malinconia immaginare di salire in barca senza Lelio. Per me, lui è anco-

ra qui. Non riesco a rassegnarmi e mi capita di cercarlo ancora per casa. La sua morte - continua trattenendo a fatica le lacrime - è una perdita enorme, ma ci sono tante cose che mi danno almeno un po' di serenità. Una di questa è proprio il fatto di guardare il mare e sapere che Lelio è con me».

Un pensiero che, probabilmente, potrà consolare anche i tantissimi triestini che di Luttazzi conservano ancora un vivo e autentico ricordo. E



che, solo pochi giorni fa, hanno dimostrato la loro riconoscenza verso un concittadino che ha dato tanto lustro a Trieste sfidando a migliaia davanti alla bara accolta nella camera ardente in Comune. Persone che consideravano il "mulo" Lelio quasi uno di famiglia e che questa volta, però, hanno dovuto fare un passo indietro.

Spente le luci e archiviato il bagno di follia era giusto arrivasse anche il momento della discesa e della riserva-

Lelio Luttazzi il giorno del suo compleanno al fianco del ritrovato "Oblomov", la stessa barca da cui ieri la moglie Rossana ha disperso in mare le ceneri del maestro (Foto Lasorte)

tezza. Cifre che hanno accompagnato gli ultimi momenti di vita del maestro e contraddistinto di conseguenza anche il suo congedo da Trieste. Congedo, non a caso, andato in scena un ventoso lunedì mattina. «Avrei potuto organizzare tutto già sabato - conclude la moglie Rossana -, ma avevo l'impressione che fosse una giornata troppo caotica e movimentata. Per far volare via Lelio, meglio attendere un momento più tranquillo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il maltempo ha abbassato la temperatura del mare

PER L'OSMER ESCURSIONE TERMICA DA RECORD

Temperatura in golfo scesa di 11,4°

Per effetto della bora l'acqua si è raffreddata, ora ha appena 18,8 gradi

Escursione record per la temperatura del mare nel golfo di Trieste, scesa di 11,4 gradi in poco più di ventiquattr'ore.

Venerdì pomeriggio, al culmine dell'ondata di caldo, le apparecchiature dell'Osmar avevano rilevato una temperatura di 30,2 gradi a due metri di profondità. Alle 14 di ieri, invece, nello stesso punto, la temperatura era discesa in picchiata, toccando quota 18,8 gradi.

A determinare un calo tanto drastico e repentino, secon-

do i tecnici dell'Osservatorio meteorologico regionale, sono state le forti raffiche di vento. La bora che da domenica mattina iniziato a soffiare con intensità su tutto il golfo ha portato al largo gli strati superficiali, e quindi più caldi, dell'acqua e di conseguenza ha consentito a quelli più freschi di affiorare.

E la bora, secondo gli esperti, continuerà a farci compagnia ancora nelle prossime ore. Per questa mattina le previsioni dell'Osmar Arpa annunciano raffiche di modera-

ta intensità che, con il passare del tempo, lasceranno posto a brezza anche sostenuta. Il cielo sarà in prevalenza sereno sulla costa, mentre in montagna non si escludono condizioni di variabilità che potrebbero portare pure qualche temporale. La colonna di mercurio, infine, tenderà lentamente a risalire. Si prevedono minime comprese tra i 21 e i 24 gradi e massime tra 28 e 30. Valori comunque ancora ben lontani dai picchi record, attorno ai 34 gradi, registrati lo scorso fine settimana.

San Giacomo, festa by night

Sabato negozi aperti fino alle 21.30. Futuro incerto per Centri in via

San Giacomo si appresta a vivere, sabato, la sua prima festa rionale, con i negozi aperti fino alle 21.30. Ma sul futuro del "Centro in via" del popolare rione triestino, che dovrebbe costituire la rete organizzativa di tutte le iniziative di zona, incombe la minaccia del mancato finanziamento per le future edizioni. La Regione ha annunciato che i progetti per la realizzazione dei "Centri in via" di San Giacomo e Opicina, quelli cioè in avanzata fase di allestimento organizzativo, non sono fra i 24 ammessi al beneficio del contributo pubblico. San Giacomo e Opicina sono stati messi in coda, fra i 33 che dovranno aspettare l'arrivo di nuove risorse. «Loteremo tutti assieme per raggiungere questo obiettivo - ha detto ieri l'assessore comunale competente per materia, Marina Vlach, nel corso della presentazione alla stampa della manifestazione di sabato prossimo - perché siamo convinti della bontà del progetto. Anzi - ha aggiunto - posso ricordare che sono stata io, assieme ad altri, a creare, quasi vent'anni fa, l'embrione dei Centri in via, raggruppando gli esercizi commerciali di un'unica area, perciò so dell'importanza di un

progetto di questo tipo. Del resto - ha precisato - era naturale prevedere che, una volta creato il necessario presupposto, sarebbero stati in tantissimi a concorrere per ottenere i soldi della Regione». Nell'ambito della provincia di Trieste, il solo Comune di Duino-Aurisina ha visto approvati i progetti per i Centri in via. «Duino-Aurisina - ha ripreso la Vlach - ha delle caratteristiche tali da aver meritato un punteggio elevato, in modo da rientrare nei 24 progetti premiati. Per gli altri Comuni, come il nostro - ha sottolineato - bisognerà aspettare di trovare altre risorse. Ma ce la faremo». Accanto alla Vlach

anche il presidente della Confcommercio, Franco Rigutti, ha ribadito «la convinzione dell'Associazione che rappresento di sostenere i Centri in via, perché si tratta di creare una rete che favorisca il piccolo commercio e la collaborazione fra gli esercizi di vicinato». Tutto questo non ha scoraggiato gli artefici della manifestazione di sabato, vigilia della festa di San Giacomo, che sarà celebrata domenica. «Abbiamo lavorato per mettere in piedi un buon programma - ha spiegato Elena Pellaschiar, presidente dell'Associazione 'San Giacomo, il nostro e il vostro rione' - e sabato saremo in prima fila per

Un'iniziativa organizzata in piazza Puecher che, dopo il recupero, assieme a campo San Giacomo è tornata ad essere luogo d'incontro nel rione

assicurare ai visitatori, speriamo numerosissimi, un'adeguata risposta alle loro esigenze». Oltre ai negozi, che allungheranno l'orario di apertura fino alle 21.30, ci sarà un programma di ballo in piazza, che vedrà impegnati i danzatori dell'Ac-

cademia Danze di Trieste, a partire dalle 18. Alle 19.30 inizieranno i concerti, che riempiranno campo San Giacomo di note musicali che si rifanno alle sonorità del jazz, della bossa nova, del pop. Nell'ambito dello shopping, chi entrerà nei



INIZIATIVA

Commercio e intrattenimento

negozi rionali, anche senza fare acquisti, potrà ritirare un buono per una consumazione nei pubblici esercizi convenzionati e sostare, per un'ora, sempre gratuitamente, nel park sotterraneo. «Ma dopo la sosta per le ferie estive - ha evidenziato la Pellaschiar - riprenderemo l'attività con la creazione di targhe identificative delle attività economiche, di un'immagine coordinata del centro commerciale naturale, di un sito web del Centro in via e la messa a punto di iniziative per coinvolgere i negozi di quartiere». Quella di sabato sarà la prima iniziativa di questo genere nel rione di San Giacomo.

Ugo Salvini

AI VERTICI DELLA ONLUS REGIONALE

Cecco coordinatore di FareAmbiente

Il triestino Giorgio Cecco è il nuovo coordinatore regionale del Friuli Venezia Giulia del movimento ecologista FareAmbiente. Nominato dal presidente nazionale Vincenzo Pepe. Cecco avrà il compito di coordinare le attività delle sezioni provinciali, che operano con i laboratori locali. A breve verrà anche presentata l'intera squadra che rappresenta la sezione triestina. Il movimento FareAmbiente, ricevuto ieri dall'assessore comunale Paolo Rovis, è una onlus che punta a promuovere lo sviluppo sostenibile sul territorio.

PESCA, L'EXPLOIT DI TRE TRIESTINI

Cento chili di sgombri e di lanzardi in sei ore

Cento chili di sgombri e lanzardi pescati in 6 ore. E questa la quantità di pesce che ha permesso a tre appassionati di pesca di vincere il Campionato di pesca in mare specialità drifting svoltosi ad Ostia.



Bruno Cocciolo, Gabriele Brunettin e Stefano Marcusa (nella foto), amici e soci della Società Nautica e di Pesca Sportiva Rio Osopo di Muggia, hanno sbaragliato la concorrenza di 21 equipaggi provenienti da tutta Italia.

«Abbiamo noleggiato una barca da 6 metri, mentre gli altri concorrenti avevano barche più grandi. Nonostante questo siamo riusciti a vincere davanti ad un equipaggio di Livorno e uno di Roma», racconta Bruno Cocciolo.

Il regolamento della gara era semplice: nel

conteggio del peso non potevano essere inclusi pesci inferiori a 250 grammi, non si poteva utilizzare più di 50 chili di pastura e di esche e la distanza tra le barche doveva essere di almeno 300 metri.

«Ogni equipaggio aveva in barca il componente di un altro equipaggio che fungeva da controllore. Infatti Gabriele ed io pescavamo, Stefano invece era nella barca del team romano che si è classificato terzo - spiega Cocciolo -. Il clima è stato sicuramente dalla nostra parte durante la gara. Grande caldo e mare calmo, la condizione ottimale per pescare in un fondale sabbioso come quello di Ostia». E aggiunge: «Il mio amore per il mare è nato quando avevo 5 anni e andavo in barca con mio padre e i suoi amici. Così da grande sono diventato un pescatore per hobby e mi sono iscritto a questa società di Muggia che raccoglie quasi 400 soci». E l'amore per il mare ha dato i suoi frutti: cinque titoli italiani e quattro titoli mondiali vinti per Bruno e tre titoli italiani all'attivo per Gabriele. A fine gara tutto il pesce è stato donato a una mensa dei poveri». (c.p.)

Cristina Serra

UNIVERSITÀ
DI TRIESTE



Ateneo, scatta la corsa alle immatricolazioni

Aperte le iscrizioni a tutti i corsi. Per quelli ad accesso libero c'è tempo fino al 7 ottobre

Immatricolazioni, pronte via. E partita la corsa alle iscrizioni ai corsi di laurea dell'Università di Trieste per l'anno accademico 2010-2011. Nei prossimi giorni, quindi, le aspiranti matricole saranno alle prese con scadenze, termini per l'ammissione agli esami previsti dai corsi a numero chiuso e condizioni per partecipare ai test di autovalutazione. Date e passaggi da mandare bene a mente per non rischiare di avere brutte sorprese. Ecco allora alcune istruzioni per l'uso da seguire per evitare il panico dell'ultimo minuto.

INTERNET L'iscrizione a tutti i corsi attivati dall'ateneo, sia quelli ad accesso libero sia quelli a numero chiuso o con test di autovalutazione obbligatoria, si fa tramite internet. Basta collegarsi al link www.units.it/immatricolazioni. Allo stesso indirizzo è anche possibile recuperare tutta una serie di informazioni aggiornate sul percorso formativo prescelto. Cliccando sul nome della facoltà desiderata, infatti, compariranno l'elenco dei corsi, le modalità d'accesso e le relative scadenze.

ACCESSO LIBERO I termini per l'iscrizione ai corsi ad accesso libero si chiuderanno il 7 ottobre. Entro quella data, quindi, gli aspiranti studenti potranno compilare on-line la domanda di immatricolazione che dovrà poi essere consegnata agli sportelli della Segreteria studenti assieme alla ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse e a due fotografie formate tessera. E anche possibile spedire l'intera documentazione richiesta con raccomandata postale.

NUMERO CHIUSO Chi intende invece iscriversi ad un corso ad accesso programmato deve mandare a mente qualche scadenza in più. In questo caso, infatti, variano da facoltà a facoltà sia i termini per l'iscrizione agli esami di ammissione sia le

date in cui si svolgeranno le prove obbligatorie. Attenzione quindi ai bandi e alle modalità di accesso.

MEDICINA, PROFESSIONI SANITARIE E BIOLOGIA Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede l'iscrizione all'esame entro il 19 agosto e l'esame il 2 settembre. Odontoiatria e protesi dentaria fissa il termine per l'iscrizione sempre al 19 agosto, ma l'esame il 3 settembre. Diverse invece le scadenze per le professioni sanitarie: tutti i corsi di laurea (Fisioterapia, Igiene dentale, Infermistica, Ostetricia, Tecniche di laboratorio biomedico e Tecniche di radiologia) richiedono l'iscrizione all'esame entro il 26 agosto e la partecipazione all'esame l'8 settembre. Identiche a quelle di Me-

dicina, infine, le scadenze di Biotechnologie e del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutica: 19 agosto per l'iscrizione all'esame e 2 settembre la prova. La triennale in Biologia, infine, prevede iscrizioni entro il 26 agosto e esame il 7 settembre.

COMUNICAZIONE E SERVIZIO SOCIALE Chi intende frequentare le lezioni della laurea triennale in Comunicazione linguistica applicata deve iscriversi all'esame di ammissione entro il 16 agosto e sostenere la prima prova il 2 settembre. Chi è interessato alla triennale in Servizio sociale dovrà iscriversi entro il 31 agosto e sostenere la prova il 15 settembre, mentre per chi intende frequentare Scienze della Formazione

primaria deve mandare a mente le date del 31 agosto (iscrizione) e 20 settembre (esame). Psicologia, infine, chiude le iscrizioni il 31 agosto e fissa l'esame al 9 settembre.

GORIZIA Diverse le scadenze previste per i corsi attivati nel polo di Gorizia: 19 agosto (iscrizione) e 2 settembre (esame d'ammissione) per la triennale in Scienze internazionali e diplomatiche (per la magistrale invece l'esame sarà il 6 settembre), e 26 agosto e 7 settembre per la triennale in Scienze dell'architettura.

ALTRI CORSI Sono in fase di pubblicazione i bandi per l'accesso alle magistrali in Psicologia, Biotechnologie mediche e Architettura, nonché alle specialistiche in Scienze della prevenzione e della riabilitazione. Date già



Studenti ripassano prima di sostenere un esame

certe invece per la magistrale in Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza: 17 agosto (iscrizione) e 6 settembre la prima prova. Niene esame ma test di autovalutazione obbligatorio ma non selettivo, infine, per i corsi triennali di Ingegneria. In questo caso bisogna preiscriversi on-line

entro il 24 agosto. Il test si terrà l'1 settembre.

SEGRETERIA Per districarsi tra date e domande, le aspiranti matricole possono bussare a diverse porte. A loro disposizione infatti c'è la Segreteria studenti, il Servizio Orientamento e anche l'Urp dell'ateneo dietro piazza Uni-

Genomica e Neuroscienze, premi all'eccellenza

Riconoscimenti a dieci giovani che hanno conseguito diplomi di laurea internazionali

Un segnale positivo nella direzione di una maggiore attenzione verso i giovani scienziati di casa nostra. Così può essere letta la consegna dei dieci premi di studio finanziati dalla Regione nell'ambito dei progetti di formazione specifici nei settori dell'innovazione, della ricerca scientifica e applicata, del trasferimento tecnologico e dell'attività di sviluppo precompetitivo. Premi che hanno sostenuto la mobilità internazionale dei migliori studenti di Genomica e Neuroscienze del nostro ateneo.

La cerimonia di consegna si è svolta alla presenza del preside della facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Rinaldo Rui, dei docenti Giampiero Leanza, Piero Paolo Battaglini e Fulvia Benvenuti, in un'Aula magna di Biologia in cui erano palpabili la soddisfazione di genitori e amici e l'emozione e la paura dei candidati. Si perché, oltre che alla consegna dei premi, la giornata è stata dedicata anche alle lauree magistrali discusse in inglese.

Rosamaria Calicchio, Luana Casetti, Davide Gambartotto, Jelena Ostojic ed Elena Piccinin sono gli studenti premiati del corso di laurea magistrale in Genomica Funzionale, mentre i vincitori del corso di lau-



Foto di gruppo per i dieci studenti premiati

rea magistrale in Neuroscienze sono Francesco Bez, Antonella Grazia Campanella, Elisa Cargnelutti, Alberto Della Mora e Irene Sebastianutto.

«Entrambi i corsi di laurea - ha spiegato il Preside Rinaldo Rui - si distinguono per il loro carattere internazionale. La maggior parte degli studenti di Genomica premiati, ha infatti partecipato ad un per-

corso internazionale in inglese che prevede il conseguimento del doppio diploma, rilasciato congiuntamente dall'Università di Trieste e dalle prestigiose Università Paris Diderot-Paris 7 e Paris Descartes-Paris 5. Il corso di laurea magistrale internazionale in Neuroscienze - International masters Degree in Neuroscience - ha proseguito Rui - è il primo e unico del genere in Italia e si avvale del contributo di professori che provengono dalle facoltà di Scienze, Medicina, Farmacia, Psicologia, Ingegneria del nostro ateneo e dei docenti del settore di Neurobiologia della Sissa di Trieste».

Dunque Genomica e Neuroscienze ci parlano di ricerca, innovazione tecnologica ed elevato grado di competitività a livello internazionale. «Questi giovani - ha però dichiarato, non senza rammarico, il preside Rui - devono prepararsi psicologicamente a cercare lavoro all'estero, in quelle aree del mondo dove la ricerca è considerata importante e finanziata di conseguenza. Tuttavia, - ha concluso - l'entusiasmo e la preparazione degli studenti di Genomica e Neuroscienze del nostro ateneo fa sperare che possano incidere positivamente sul futuro del nostro paese».

Lorenza Masè

IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE DI ARCHEOLOGIA

Un'estate alla scoperta degli scavi di Aquileia



Scavi ad Aquileia

Seminario di studi e scavi ad Aquileia per trenta universitari triestini. Per sei settimane, fino al prossimo 5 agosto, una rappresentanza dell'ateneo di casa nostra sarà coinvolta nell'iniziativa promossa dal Dipartimento di Scienze dell'antichità e dalla Scuola di specializzazione di Archeologia.

Base logistica dello stage estivo diretto dalla docente Federica Fontana è il comune di Ruda, che garantirà ospitalità al gruppo di studenti, accogliendogli all'interno della scuola elementare posizionata in un punto strategico vista la vicinanza con la città romana. Per "ri-

pagare" l'accoglienza concessa dall'amministrazione, gli studenti parteciperanno e animeranno una serie di incontri dedicati all'archeologia aperti al pubblico in programma nella sala consiliare del Municipio del comune della Bassa friulana.

Dopo aver affrontato il mondo della numismatica con l'appuntamento intitolato "Quando le monete parlano all'archeologo", i partecipanti allo stage estivo hanno seguito altri due appuntamenti centrati sul percorso "dallo scavo alla valorizzazione" e la "classificazione delle pietre", con uno sguardo alla produzione e al tra-

sporto dei marmi in età imperiale. La terza settimana del seminario sarà invece all'insegna dell'interpretazione del messaggio epigrafico, con un incontro specifico in programma domani alle 18.30. A fine mese spazio poi al rilievo delle aree archeologiche e agli aspetti teorici ed operativi delle tecniche di restauro. La prima settimana di agosto, infine, i ragazzi impareranno le tecniche di costruzione nel mondo romano e come recuperare e classificare i materiali da scavo. Lo stage si concluderà con le visite didattiche sul cantiere di Aquileia.

SEI POSTI A DISPOSIZIONE Semestre di studio nel North Carolina

È stato pubblicato il bando per la selezione di sei studenti interessati a frequentare un programma di scambio con la Appalachian State University di North Carolina, negli Stati Uniti, nel secondo semestre del prossimo anno accademico. La Appalachian State University offre un'ampia scelta didattica di corsi di laurea a livello undergraduate (1° ciclo) e graduate (2° ciclo), nei Colleges e Graduate Schools, che oggi sono in grado di formare giovani laureati altamente qualificati. Per informazioni si può consultare il sito della Ripartizione mobilità internazionale del nostro ateneo.

GUIDA CONSULTABILE SUL WEB

Un "mare di ragioni" per scommettere su piazzale Europa

È stato pubblicato sul web il contenuto del nuovo cd allegato alla brochure «Studiare all'Università di Trieste 2010-11». La guida on-line, che offre una panoramica ampia e dettagliata delle opportunità e dei servizi garantiti a chi sceglie di frequentare i corsi dell'ateneo triestino, è consultabile al link <http://www.divulgando.org/units2010/>.

Per illustrare in maniera immediata e comprensibile il "mare di ragioni per studiare a Trieste", la pubblicazione è organizzata in sottosezioni dedicate ciascuna ad un argomento diverso. Si va quindi dalla presentazione dell'ateneo al focus sulla mobilità internazionale. Dalle istruzioni pratiche per accedere ai servizi "Cerchi casa?" e Sportello lavoro, fino alle indicazioni "sfiziose" per vivere al meglio una città come Trieste.

Sempre grazie alla guida messa in rete è poi possibile visionare esempi degli esami di ammissione degli anni precedenti e consultare una ad una le guide delle facoltà. Un'attenzione particolare è dedicata anche alle agevolazioni previste per gli studenti. Sono presenti infatti sia un link che rimanda ai benefici per il diritto allo studio erogati dall'Erdisu sia una pagina dedicata alle tasse universitarie e alle possibili riduzioni. Spazio infine agli approfondimenti sulle attività didattico-divulgative e sui meccanismi per lavorare all'interno dell'Università con la formula delle 150 ore.



Giovani in piazzale Europa

» IN BREVE

SISMOLOGIA

Intervista di Panza su ScienceWacht

Ancora un prestigioso riconoscimento internazionale per Giuliano F. Panza, professore di Sismologia all'Università di Trieste. Al suo lavoro di ricerca e alle sue pubblicazioni è dedicata infatti una lunga intervista pubblicata su ScienceWacht. La rivista ha analizzato gli articoli scientifici sui terremoti pubblicati negli ultimi 10 anni nelle pubblicazioni internazionali censite da Web of Science® di Thomson Reuters. Nella classifica mondiale dei lavori più citati il professor Panza si colloca al quarto posto con il lavoro pubblicato nel 2001 su Advances in Geophysics, "Seismic wave propagation in laterally heterogeneous anelastic media: Theory and applications to seismic zonation".

L'intervista a 360 gradi realizzata da ScienceWacht ripercorre con attenzione la carriera accademica di Panza e ricostruisce il ruolo dato dai suoi studi alla conoscenza dell'attività sismica. La versione integrale dell'intervista è consultabile all'indirizzo <http://sciencewatch.com/ana/st/earthquakes2/10juneqPanz/>

ASSEGNO DA 50 ORE

La facoltà di Scienze cerca tutor

Scade il 30 luglio prossimo il termine per presentare domanda di partecipazione alla selezione indetta dalla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali per l'affidamento di un assegno da 50 ore per attività tutorali. Il candidato prescelto dovrà offrire assistenza didattica agli studenti, fungere da interfaccia tra studenti e struttura formativa e da coordinamento con il Centro servizi. L'attività di tutorato verrà retribuita con un compenso di 10 euro lordi all'ora, compatibile con la fruizione di borse di studio Erdisu.

Possono partecipare alla selezione studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica e magistrale, corsi di laurea del vecchio ordinamento, scuola di specializzazione per insegnanti di scuola secondaria e corsi di dottorato di ricerca. I candidati devono essere in regola con il pagamento delle tasse e non aver svolto in precedenza più di tre attività di tutorato.

www.kia-auto.it

VENGA.

L'AUTO PIÙ OSPITALE CHE C'È.

Da 12.900 euro*

7 ANNI KIA GARANZIA

E' nata Venga, l'auto che racchiude i più alti livelli di comfort, spazio, tecnologia e dotazioni di sicurezza. Di serie su tutte le versioni ESC, 6 airbag, climatizzatore, sintonia CD MP3. Kia Venga è disponibile con motori benzina, diesel e GPL. **Tutti Euro 5.**

Vieni a vedere la tua Venga da:

PROGETTO 3000 SRL

Via Cavalieri di Malta, 6 - **MUGGIA (TS)** - Tel. 040 232373

Via Divisione Julia, 4 - **STARANZANO (GO)** - Tel. 0481 793045

*Con incentivo Kia di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 IxS IxG. Consumo combinato (l/100km) da 4,7 a 7,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 124 a 164. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete ed immatricolate entro 31/07/2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Per le versioni Bi-Fuel la garanzia è di 3 anni/100.000 km. Tutti i dettagli presso i concessionari.

KIA MOTORS ITALIA SPA, UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLER-KIA"

APPRODA IN AULA IL PIANO REGOLATORE DEL PORTO

Nuovo volto per il Villaggio del Pescatore

Spazi pubblici e parcheggi nell'area del pescaturismo e si pensa a un percorso pedonale

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Un angolo degradato e da anni in abbandono del Villaggio del Pescatore si appresta a essere, sulla carta, completamente ridisegnato. Il Consiglio comunale di Duino Aurisina si accinge infatti ad approvare, nella seduta assembleare convocata domani alle 9, gli indirizzi per la redazione del nuovo Piano regolatore del porto, scaduto il 30



Giorgio Ret

giugno del 2008. Tra questi figurano la realizzazione di un percorso pedonale attrezzato, la creazione di spazi pubblici e parcheggi, la sistemazione dei posti barca, l'inserimento di punti per il rifornimento del carburante, il potenziamento degli impianti fognari e della viabilità, nonché la definitiva risoluzione del problema di carico e scarico del pescato. L'obiet-



L'area interessata dai progetti, con l'ittiturismo in evidenza

tivo dell'amministrazione comunale è quello di garantire, con un tale atto, lo sviluppo ambientale, sociale ed economico del territorio che conduce alla cava e al sito del dinosauro Antonio, mediante specifici interventi mirati a valorizzare anche le risorse naturali e a tutela del paesaggio. «Quell'area - ha spiegato ieri il sindaco Giorgio Ret - che ospita anche il pescaturismo vedrà finalmente un'operazione di riqualificazione di cui beneficeranno soprattutto i residenti. Uno dei nostri sforzi, dopo le recenti opere di restyling delle

strade e dei marciapiedi della frazione, sarà quello di ricavare spazi pubblici e, soprattutto, nuove aree di parcheggio, in modo che i cittadini non si trovino più costretti a fare i conti con la sosta selvaggia. Spesso, infatti, si ritrovano con le auto di turisti e visitatori davanti alla porta o sotto le finestre di casa».

Tra gli indirizzi da approvare, la realizzazione di un percorso pedonale attrezzato dal Villaggio del Pescatore, verso est, al nuovo stabilimento balneare, che terrà conto anche delle problematiche di difesa dalle aggressio-

ni marine. Al termine del percorso ci sarà la "porta al mare" del Villaggio, nodo dei collegamenti marittimi e intermodali. L'ente locale intende predisporre inoltre una razionalizzazione dei posti barca, cui affiancherà la creazione di servizi complementari per il ristoro, il rifornimento del carburante e il transito. La questione del carico e dello scarico del pescato potrebbe invece risolversi con la definizione di aree a ciò deputate e l'individuazione di uno spazio per la valorizzazione della pesca (per esempio un mercato ittico), con strutture logistiche e tecnologiche del caso. Tra gli indirizzi, anche la riqualificazione dei volumi esistenti privati o pubblici con destinazione turistico-ricreativa, associativa, residenziale e commerciale. Dovranno altresì essere realizzate le fognature, la viabilità e le infrastrutture tecniche di completamento, verificando la possibilità di collegamento con l'area della Cartiera, l'acquedotto del Randaccio, il percorso ciclo pedonale provinciale e il trasporto pubblico. L'opposizione, su input del consigliere comunale Maurizio Rozza (Verdi), proporrà alcuni emendamenti al documento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I FONDI DELLA REGIONE

Ret: Centri in via? Piano inattaccabile

DUINO AURISINA Mentre i "Centri in via" di Opicina e San Giacomo restano a bocca asciutta, ovvero a corto di finanziamenti, il Comune di Duino Aurisina esulta per aver ottenuto dalla Regione ben due contributi, per un ammontare complessivo di 150 mila euro. «Lungi da me giudicare i progetti altrui, visto che neppure li ho letti - così il sindaco Giorgio Ret - per quanto mi riguarda so che è difficile dire di no alle richieste del mio Comune, perché sono sempre ben articolate. Quando si presentano documentazioni inoppugnabili e progetti praticamente già pronti, con l'impegno e la credibilità di un'attuazione immediata è quasi scontato l'ottenimento di un finanziamento».

In molti, in queste ore, si stanno chiedendo cos'averanno, di speciale, i progetti avanzati dal Comune. «Mi azzardo a dire che sono stati premiati per la loro complessità - sottolinea l'assessore al Commercio Massimo Romita -, in quanto hanno cercato di offrire una risposta, in termini di collegamento delle varie attività, alle esigenze delle frazioni, per potenziare il tessuto imprenditoriale locale. Gli altri hanno presentato il progetto su una sola via, noi abbiamo contemplato l'intero territorio».

(t.c.a.)

ANCORA UNA POLEMICA

Piazza di Aurisina: ora si fa viva la Comunella

Il presidente Walter Pertot: «Il Comune deve consultarci ancora prima degli altri»

DUINO AURISINA Solleva già qualche polemica il futuro intervento di riqualificazione della piazza di Aurisina. Il tema, infatti, è stato oggetto di disputa all'ultima riunione della locale Comunella. «Durante una recente intervista al "Piccolo" il vicesindaco afferma che darà mandato alla Facoltà di Architettura dell'Università di Trieste di preparare un progetto di ristrutturazione della piazza di



La piazza di Aurisina

Aurisina - esordisce il presidente della Comunella Walter Pertot - e in tal senso Romita aggiunge che consulerà i circoli culturali e sportivi o le Comunelle. E nostra ferma opinione che il vicesindaco possa consultare senza problema i circoli culturali e sportivi in merito alle celebrazioni che accompagneranno la ristrutturazione e le manifestazioni che si terranno eventualmente nella piazza di Aurisina, mentre per tutto il resto dovrebbe consultare in primis ed unicamente la nostra Comunella». «E infatti notorio - sottolinea - che la piazza di Aurisina, conosciuta appunto come piazza San Rocco, faccia parte della particella catastale 3719, intavolata nella partita tavolare 232, e intestata a Nabresina Gemeinde, cioè alla nostra Comunella. Ci sorprende, quindi, che Romita faccia ancora confusione su chi dovrà consultare e in merito a cosa. In riguardo poi al contenzioso in atto e ai ripetuti segnali inviati dal Comune di Duino Aurisina di una soluzione pacifica per la transazione attualmente in corso, dobbiamo purtroppo rilevare come l'ente locale e i suoi rappresentanti ufficiali ci stiano nuovamente e ripetutamente snobbando come loro legittimo interlocutore». (t.c.)

Muggia, Grizon contro i lavori sul marciapiede di via San Giovanni

MUGGIA «Il marciapiede di via San Giovanni non ha alcuna necessità di essere rifatto in quanto le condizioni possono definirsi buone». Così Claudio Grizon, consigliere comunale del Pdl di Muggia appartenente al gruppo di Forza Italia, ha voluto esprimersi in relazione ai presunti lavori di rifacimento dell'intero marciapiede dell'area interessata meno di cinque anni fa da una riqualificazione in pietra arenaria. In un'interrogazione urgente rivolta al sindaco Nerio Nesladek, Grizon ha poi evidenziato che «l'amministrazione comunale sembra sia intenzionata a demolire le vecchie pietre con il sapore vissuto per apprestarsi a colare su quel marciapiede dell'inutile, e certo non adeguato al contesto dell'arredo urbano, asfalto nero ed anonimo». L'esponente del centrodestra muggesano ha dunque evidenzia-

to come il rifacimento del marciapiede sarebbe «un'inutile scempio, ovvero un reale spreco di denaro pubblico, e che i denari stanziati per questo lavoro potrebbero essere impiegati con beneficio a favore di altri marciapiedi della cittadina che senz'altro ne hanno maggior bisogno». Grizon ha chiesto nell'interrogazione per quale ragione sia stato disposto questo intervento considerato che lo stesso marciapiede è stato oggetto di un completo restauro «utilizzando tecniche e materiali particolarmente idonei alla tipologia generale data negli anni precedenti all'arredo urbano della cittadina istroveneta» e se non si ritiene che l'intervento possa far configurare per il Comune «una spesa inutile, superflua, non necessaria e non in linea con i principi di sana e corretta amministrazione e pertanto un vero e proprio danno erariale». (r.t.)



LA GARA DI REPEN

Premi in "Karjola"

REPEN Questi i vincitori della Karjola Challenge 2010 svoltasi nella piazza di Repen: per la carriola più bella (adulti) Andrej Gustin e Aleš Grilanc (Jal'va škotland team) hanno battuto Danjel Guštin (Karjola sound) e Marjan Fraska (Trio Marjetica); nella gara di velocità (adulti) Michele Skabar (Laško karjola) si è imposto su Gustin e Grilanc, mentre terzo è giunto Aldo con la Karjola Pepi. A livello giovanile Ivan Kocman (Karjola Kras) ha vinto il titolo della carriola più bella mentre la gara di velocità è stata appannaggio di Marko Vidali con Espana campeones. Premio del pubblico, infine, a Michele Skabar.

OLTRE 5MILA PERSONE ALLA CHIUSURA DELLA KERMESSE DI MUGGIA

Carnevale estivo, boom di presenze

La festa continua fino al 14 agosto nel Mandracchio e a Caliterna

IL BILANCIO

Ha funzionato l'esperimento della chiusura al traffico di parte delle strade

zione della città Roberta Tarlati «ha consentito ai muggesani di riappropriarsene e ai sempre più numerosi turisti di godere appieno delle bellezze dell'antico Porticciolo». Un pubblico festante, stimato in circa 5 migliaia di unità, impreziosito da una nutrita rappresentanza di bambini ai lati del percorso della sfilata e poi al seguito del lungo e colorato serpente, snotatosi lungo via D'annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, largo Caduti della Libertà e via Battisti ha poi fruttato un buon riscontro anche per i negozi, rimasti appositamente aperti fino alle 21.30 in occasione della contestuale iniziativa «Mandracchio in festa» realizzata in collaborazione con le associazioni dei commercianti e ristoratori muggesani, ViviMuggia e Ascot, che daranno vita ad un'apertura straordinaria serale anche nei prossimi sabati.

Fino al 14 agosto infatti il Porticciolo verrà chiuso al traffico e ospiterà una serie di manifestazioni promosse per dare impulso al comparto ed offrire ulteriori occasioni di divertimento e intrattenimento serale ai cittadini che quest'estate hanno scelto di rimanere a Muggia. Da segnalare infine che al termine della sfilata, il pubblico e i numerosi gruppi mascherati hanno affollato i chioschi allestiti al Caliterna, dove per tutta la durata della rassegna estiva organizzata dal Comune e dall'associazione delle Compagnie del Carnevale rimarranno allestiti i baracchini enogastronomici con intrattenimento musicale.

Riccardo Tosques

LA CLON (PDL) DENUNCIA

«La strada 11 è pericolosa»

SAN DORLIGO Mancanza di apposita segnaletica e manutenzione carente. Sono questi i problemi evidenziati in consiglio comunale da parte dell'esponente del Pdl-Udc Roberta Clon.

Nel mirino della consigliera d'opposizione è finita in particolare modo la strada provinciale 11 che da Bagnoli conduce a Prebenico ritenuta priva della segnaletica orizzontale, in particolare della linea che separa le due corsie di marcia della carreggiata, con le immaginabili ripercussioni sui transiti: «Questa mancanza - sostiene la Clon - induce gli automobilisti a circolare nella parte centrale della strada, anche perché ai margini la vegetazione cresce piuttosto rigogliosa ed indisturbata: va da sé che una situazione simile è potenzialmente pericolosa, specialmente in prossimità delle curve. Si auspica pertanto un pronto intervento da parte del Comune».



Roberta Clon

La Clon ha poi posto l'attenzione alle modifiche apportate alla viabilità del centro abitato di Bagnoli, con particolare riguardo per l'incrocio posto in prossimità del ponte sul torrente Rosandra, che conduce al Cimitero di Bagnoli, ora molto più trafficato: «Purtroppo l'erba che cresce nelle aiuole di questo incrocio è talmente alta da impedire del tutto la visibilità tanto che è impossibile infatti vedere i veicoli che provengono da destra ai quali quindi bisogna poi dare la precedenza», ha spiegato il consigliere di centrodestra.

La Clon ha infine evidenziato come l'erba alta ai bordi delle strade e sugli spartitraffico sia «una caratteristica di questo Comune, contribuendo non poco a conferire un aspetto sciatto e di abbandono, una situazione peraltro pericolosa che però potrebbe essere risolta anche con un contenutissimo intervento di sfalcio da parte degli organi competenti». (r.t.)

Dal 30 cinema in piazza a Borgo San Mauro



DUINO AURISINA Si terrà nell'area sportiva parrocchiale di Borgo San Mauro l'attesa rassegna "Cine in piazza", ciclo di proiezioni estive rivolte a famiglie, giovani e anziani. L'evento, aperto al pubblico, è in programma dal 30 al 1° agosto. La visione dei film avrà inizio alle 21.15. Tre i titoli in cartellone, per soddisfare un po' tutti i gusti: "Up",

cartone animato targato Disney-Pixar in cartello il 30 luglio, "Il concerto", straordinario successo del regista di "Train de vie" e maggiore incasso del 2010 (31 luglio), e la commedia con George Clooney "Tra le nuvole" (1° agosto). L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con la parrocchia San Francesco d'Assisi e con il contributo della Regione, prevede per il pubblico anche una parentesi ristorativa con i chioschi enogastronomici in servizio dalle 19. Intanto, sempre per quanto riguarda l'intrattenimento, proseguono le "Serate d'estate sotto le stelle": oggi "Paella e sangria" promossa da Ajser 2000, mentre alle 19 ci sarà la quarta edizione Music & Rock Young Festival organizzato dalla Consulta Giovani del Comune di Duino Aurisina. (t.c.)

PRESENTATO AI SINDACATI

Nesladek, piano anticrisi da 2 milioni



Interventi sono previsti nell'area di Punta Olmi

MUGGIA Contributi alle società culturali e di volontariato, alle attività parrocchiali e alle compagnie del Carnevale. Ma anche investimenti in favore dell'occupazione e di opere di pubblica utilità. Questi i passaggi principali del piano anticrisi proposto dal Comune di Muggia presentato ieri mattina in municipio alle parti sindacali. Il progetto, nato con l'obiettivo di combattere la crisi economica, avrà durata biennale e sarà finanziato dall'amministrazione Nesladek per un valore complessivo di 2 milioni e 100 mila euro. Svoltosi nella sala consiliare l'incontro ha visto la partecipazione del sindaco di Muggia Nerio Nesladek, affiancato dal vice Franco Crevatin e dagli assessori Moreno Valentich ed Omero Leiter. Per i sindacati presenti Adriano Sincovich (Cgil),

Luciano Bordin (Cisl), Luca Visentini (Uil), Lorenzo Bucci (Uil), Lorenzo Bucci (Fnp-Cisl), Vincenzo Timmo (Uilm) ed Antonio Saulle (Fiom). Tra i settori oggetto di spesa da parte dell'amministrazione una cospicua somma pari a 400 mila euro verrà investita in maniera equa tra interventi a favore dell'occupazione e contributi alle società sportive. Previsti poi anche contributi alle società culturali e di volontariato, alle attività parrocchiali e alle compagnie del carnevale. La cifra più consistente verrà però riservata alle opere pubbliche con investimenti complessivi stimati in più di un milione di euro che vedranno la realizzazione di lavori per la fognatura di Fontanella, interventi in zona Acquario e Punta Olmi, manutenzioni di aree verdi e strade, cura dell'arredo

do urbano, sistemazione del giardino di Fonderia, nonché la riqualificazione del tetto degli uffici in via Trieste. «Questa manovra - ha spiegato il sindaco Nesladek - non si esaurisce nei 2 milioni e 100 mila euro da investire ma è il punto di arrivo della nostra politica di non aumento delle tariffe per tutta una serie di servizi: siamo dunque particolarmente fieri di questo piano perché così il Comune ritorna, in un momento critico come questo, a rivestire un ruolo di riferimento per il cittadino in difficoltà». I sindacati hanno apprezzato l'iniziativa del piano anticrisi che verrà votato dal consiglio comunale nella prossima seduta in programma dopodomani. (r.t.)

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

PROGETTO DELL'ATTORE TRIESTINO

"Le parole del cuore", Gusmitta insegna ai nonni a tramandare le favole

"Professionisti" aiuteranno gli anziani a conoscere e quindi a trasmettere un patrimonio antico

L'anziano insegna, l'esperto tramanda, il nonno racconta. Nella commedia della vita sono i ruoli di sempre, forse accantonati, di certo mai messi in discussione. Deve aver pensato così l'attore triestino Francesco Gusmitta, ideatore del progetto "Le parole del cuore", una sorta di opera prima concepita all'interno della "Bussola dell'Attore", il nuovo centro di formazione artistica fondato di recente dallo stesso Gusmitta.

Canovaccio innovativo, percorso delicato e intenso nella sua semplicità. L'idea corrisponde al recupero di fiabe, storie, leggende e poesie, da far apprendere esclusivamente a nonni e anziani, con la "missione" di trasmetterle poi al mondo dei nipoti e dintorni. Il nonno tornerebbe così a scuola, non sarebbe necessariamente costretto a chiudere le vocali quanto ad aprire animo (e diaframma) a un impulso nuovo dai colori antichi: «Da bambino ero affascinato dalla saggezza degli anziani, dall'amore che i nonni sanno trasmettere

in maniera particolare», racconta Francesco Gusmitta. «Con il progetto "Le parole del cuore" vogliamo semplicemente ridare valore ai ricordi, all'esperienza, al contatto dei più vecchi con i giovani. Vogliamo sia soltanto un ritorno al piacere del racconto, quasi una sfida alla velocità dei tempi moderni».

Il progetto è in via di definizione ma ha al momento già trovato un primo alleato nel processo di attuazione e di possibile divulgazione nella intera provincia: «Si tratta di monsignor Ettore Malnati della parrocchia di Notre Dame de Sion - ha spiegato Gusmitta -. Ha apprezzato la base dell'idea e conta di appoggiarla, magari ospitando delle lezioni all'interno di oratori o scuole. Per noi è importante anche il carattere religioso e in chiave ecumenica. Non facciamo certo distinguono culturali circa il credo, la tradizione dei racconti o sulle trame da approfondire. Basta siano testimonianze di valori autentici, da vivere e far tramettere adeguatamente dai nonni ai giovani».

Ad aiutare i nonni a (ri) vestire i panni di novelli bardi della tradizione ci penserà una vera squadra di rodati attori professionisti, gli stessi reclutati per dare vita all'avventura della "Bussola dell'Attore". Il regista e docente delle operazioni sarà Francesco Gusmitta, interprete di teatro e fiction, reduce da alcune fortunate tournée - tra cui "I due gemelli veneziani", a fianco di Massimo Dapporto, nei panni di un indovinato Brighella - ora stabilitosi nella sua città natale per animare un polo di formazione che spazia dalla dizione, al doppiaggio, alla recitazione davanti alle telecamere, sino alla conduzione radiofonica (www.labussoladellattore.it).

Il resto del cenacolo ospita artisti rodati, tra i quali Paola Bonesi e Luciano Pasini ma accoglie anche nomi come Franco Zucca o Diego Reggente, voci del cinema prestate ad attori come Antony Hopkins, Robert Duvall o Al Pacino, divenuti anche loro nonni, magari illustri.

Francesco Cardella



L'attore Francesco Gusmitta che ha creato il centro di formazione della "Bussola dell'Attore"

IL CARTELLONE DELLA SPIAGGIA QUATTROZAMPE Fido Lido, dal karaoke alla belly dance

Musica, karaoke, belly dance, rassegne cinofile, concorsi fotografici e ristorazione. Particolarmente ricca l'offerta di eventi serali di "Fido Li-



Antonello Gherardi, re indiscusso del karaoke, sarà uno degli animatori del weekend

do estate", in programma dalle 21 alle 23 nei fine settimana (dal venerdì alla domenica) fino alla fine di agosto nell'area del parco urbano del Comune di Muggia, aperto al pubblico ogni

giorno dalle 9 alle 19 e gestito in convenzione con l'Associazione Crescere Insieme Onlus al terrapieno di 20.000 mq. attiguo al Molo Balota.

La parte del leone la farà la ristorazione, con chioschi enogastronomici che offriranno specialità del pescato fresco e frittiture di pesce del golfo. Non mancherà poi lo spettacolo a cura di mc59 con esibizioni di gruppi musicali e orchestre, con la possibilità di ballare sull'apposita pedana di legno da 40 metri quadri, karaoke e animazione con alcuni tra i personaggi più amati dal pubblico triestino: da Antonello Gherardi, indiscusso re del karaoke triestino che animerà le serate anche con ospiti a sorpresa, a Daniele Tavascia a Mauro Mani, che spingeranno i presenti in un tuffo nella dance dagli anni '70 a oggi.

Molto suggestive le di-

mostrazioni di Gothic Belly Dance ed evoluzioni con la Katana a cura di Diluxisse (il 24 luglio). Per agosto è previsto anche un concorso fotografico organizzato dal fotografo Claudio Micali del sito www.mc59.com, aperto a tutti i fotoamatori e con iscrizione gratuita. Non mancherà l'aspetto culturale con uno spazio dedicato ai convegni a tema cinofilo. E naturalmente, attività, servizi e concorsi legati all'universo canino.

Un posto d'onore sarà riservato appunto ai cani, destinatari della prima spiaggia con accesso al mare loro dedicato della regione, con la realizzazione di esposizioni e rassegne cinofile, marce, numeri di Dog Agility e molto altro ancora. La manifestazione a ingresso libero. Per ulteriori informazioni, www.crescerensiemeonlus@gmail.com (g.t.)

Valentinuz solista al "Premio Bindi"

E ora, con la band di cui fa parte, i Zen Zone Quartet, punta al primo cd

Un musicista goriziano diplomato al Tartini al prestigioso "Premio Bindi". Importante esperienza per Alberto Valentinuz, uno tra i dieci finalisti da tutta Italia dell'ultima edizione (la sesta) del premio, svoltosi nei giorni scorsi a Santa Margherita Ligure. Appassionato di jazz e diplomato al triennio sperimentale del conservatorio triestino, Valentinuz insegna chitarra moderna. Suona la chitarra, canta, scrive i testi e le musiche. Al "Bindi" si è presentato in veste di solista, presentando il brano "Pane e soldi", anche se con Pietro Spanghero al contrabbasso, Francesco De Luisa al piano e Pietro Sponton alla batteria costituisce il Zen Zone Quartet, formazione con la quale si esibisce dal vivo e ha realizzato un demo.

«Anche se non ho vinto - racconta - non ho rimpianti: è stata un'esperienza stupenda. Anche senza gli altri componen-

ti della band, impegnati in progetti diversi, ho accettato la sfida di cantare con il solo accompagnamento della chitarra e così ho potuto far emergere il mio lato ironico, che con gli arrangiamenti orchestrali non credo sarebbe riuscito a venir fuori. La commissione, composta da illustri personaggi del mondo della canzone e presieduta da Giorgio Calabrese - autore della parte letteraria di alcune delle più note canzoni di tutti i tempi, da "Arrivederci" a "Il nostro concerto" a "E se domani" e traduttore di molte canzoni francesi del repertorio di Aznavour e de "Il disertore" di Boris Vian - mi ha concesso di esibirmi da solo. La prima serata prevedeva che si reinterpretassero brani celebri: a me hanno affidato "Rivie-



Il chitarrista Alberto Valentinuz ha presentato il brano "Pane e soldi"

ra", un tenero brano degli anni '50 che ho cercato di svecchiare, mentre la seconda sera ho eseguito "Pane e soldi", scelto dalla commissione tra tutti i miei brani inviati, accompagnato dalla big band del festival. La stessa che ha accompagnato anche i grandi ospiti Eugenio Finardi e Antonella Ruggiero. Alto il livello delle proposte - raccont l'artista - non a caso i primi classificati sarebbero già pronti a pubblicare il loro primo lavoro. Io non ero tra i più giovani: ci sono andato con la mia famiglia ed è stata una bella vacanza».

Valentinuz si definisce un cantautore, o meglio un "uomo tardivo" come il signor Palomar di Calvino. «Ho iniziato a scrivere canzoni molto presto, ma le ho tenute a lungo

per me. Anche perché trovare le persone giuste per accompagnarmi nel progetto Zen Zone non è stato semplice: cercavo non solo bravi musicisti, ma anche uomini generosi».

Tra le sue ispirazioni cita la musica brasiliana e i cantautori. «Sono cresciuto a Daniele e Dalla, tra la musica funky-blues e l'ironia dei testi. Il nostro è un sound abbastanza leggero e immediato, dal sapore mediterraneo». Il sogno nel cassetto? «Ci piacerebbe far ascoltare la nostra musica senza allontanarci troppo da casa, cosa altrove più facile. Abbiamo un demo confezionato in casa che utilizziamo per attirare l'attenzione degli organizzatori. Tra i 30 brani in repertorio vorremmo sceglierne una decina per il primo cd. Cerchiamo qualcuno interessato a produrre musica e farci fare il mestiere del musicista: quello portare in giro la propria musica».

Gianfranco Terzoli

OGGI LA PRESENTAZIONE DEL VIDEO FOTOGRAFICO AL CIRCOLO DI VIA ZOVENZONI

La Cina di Micol, tra contraddizioni, luci e imprevisti



Pulitura orecchie all'aria aperta (O. Micol)

Le meraviglie, i disagi e i misteri della Cina meno nota saranno svelati oggi alle 19 al Circolo Fotografico Triestino (via Zovenzoni 4) da Olga Micol, che presenterà il video fotografico "Frammenti di Cina", girato in quel paese nel corso di un viaggio recente e avventuroso. Dopo aver realizzato interessantissimi reportage in Australia, Nuova Zelanda, Sri Lanka e India, la fotografa triestina, che ha al suo attivo 18 personali, tra cui una permanente al Faro della Vittoria, si è recata in Cina, spinta dall'interesse per le origini della presenza delle Generali in quella terra, sulle quali aveva compiuto uno studio approfondito: una storia

affascinante, che vide tra il 1923 e '24 un funzionario della Compagnia cercare di aprirvi, senza esito, un'agenzia e che ha ispirato alla Micol il progetto di un servizio fotografico sulla Cina odierna da abbinare al racconto dello sfortunato tentativo di tanti anni fa...

Nonostante pericoli e gravi difficoltà, che l'hanno vista "tradita" e abbandonata dall'agenzia di viaggi cinese, la Micol - medaglia d'oro Fiaf 2010 e autrice tra gli altri del libro "Il teatro racconta la sua storia" sul "Verdi" di Trieste - è riuscita a comporre un video vivace e variegato, che racconta aspetti curiosi o contrastanti della Cina: dalla do-

lorosa pulitura delle orecchie en plein air, a sporcizia e povere contrapposte alle fantasmagoriche luci notturne e per il Chinese New Year, i festeggiamenti per l'anno nuovo. Per non parlare di Emeishan, dove si trova uno dei quattro monti sacri al Buddhismo in Cina, alto 3100 metri, o di Leshan, dove 12 secoli fa fu scolpito nella roccia un Buddha alto 71 metri. O ancora, la riserva che ospita i dolci panda giganti e, a Xi'an, l'elegantissimo esercito di più di ottomila soldati, forgiati in terracotta 2000 anni fa a guardia della tomba dell'imperatore Qinshi Huangdi, scoperto nel '74 da alcuni contadini.

Un paese molto particolare, la

Cina, dove le Generali sono riuscite a inserirsi da alcuni anni grazie all'amministratore delegato Sergio Balbinot. Il direttore delle Generali China a Pechino, Renzo Isler, vi lavora da 5 anni e in questo periodo sono state aperte più di una ventina di Agenzie. E lo stesso Isler ha aiutato Olga a salvarsi dagli enigmi cinesi: un legame con la Compagnia assicurativa, quello della Micol, che dura da molto tempo e ha visto la fotografa lavorare all'ufficio stampa e pubbliche relazioni delle Generali e poi, come ricercatrice storica e fotografa, per varie mostre e volumi editi dalla Compagnia.

Marianna Accerboni

20 LUGLIO

- IL SANTO
S. Apollinare v.
- IL GIORNO
È il 201° giorno dell'anno, ne restano ancora 164
- IL SOLE
Sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.46
- LA LUNA
Si leva alle 16.19
- IL PROVERBIO
Non si può cambiare il sangue in acqua.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

20 luglio 1960 di R. Gruden

● Così una lettrice: «Hanno fatto tanto can can per il ribasso della benzina. Ma per noi poveri che andiamo avanti ancora con i lumi a petrolio» non potendo pagare l'Acecat, ne sarebbe utile uno del petrolio.

● Da ieri a Trieste l'incrociatore «Raimondo Montecuccoli», nave scuola dell'Accademia Navale di Livorno. A bordo, con i futuri ufficiali della nostra Marina Militare, anche allievi iraniani e sudamericani.

● Nella sala del Circolo Unione degli Istriani, si è svolta l'assemblea della «Fameia ruvignisa». La relazione è stata tenuta dal presidente ing. Giuseppe Basillis, uscente in quanto trasferitosi a Milano.

● Ha compiuto sei mesi il Consultorio Medico-psicopedagogico dell'Onmi, a disposizione di genitori e istituzioni per i bambini, che manifestano disturbi nervosi o di comportamento nei primi anni di vita.

● Cittavecchia costituisce anche un patrimonio turistico per Trieste, essendone la parte più caratteristica e piena di colore. Il problema è la difficile pulizia, a cominciare da Androna dei Coppa.

FARMACIE

DAL 19 LUGLIO AL 24 LUGLIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.	
Aperte anche dalle 13 alle 16:	
via dell'Istria 18	tel. 040-7606477
via di Servola 44 (Servola)	tel. 040-816296
Basovizza	tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
via dell'Istria 18	
via di Servola 44 (Servola)	
piazza Libertà 6	
Basovizza	tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
piazza Libertà 6	tel. 040-421125
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Tele-vita.	

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	19,2
Via Svevo	µg/m ³	26,8

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Via Carpineto	µg/m ³	18
Via Svevo	µg/m ³	25

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	-
Monte San Pantaleone	µg/m ³	102

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 20 LUGLIO 2010

MATTINO

● MERCATINO ADOS

Nella sede dell'Ados, via Udine 6, 1 p., mercatino estivo (abiti casalinghi, bigiotteria) ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18 da lunedì a venerdì.

● SPAZI URBANI IN GIOCO

Oggi appuntamento con «Spazi urbani in gioco» a Villa Revoltella con «Speaking with the world», dalle 10 alle 11.30. Ai giardini di piazzale Rosmini con «Mappamondo in gioco», dalle 10 alle 12. De Tommasini con «Palla al volo», dalle 17.30 alle 19 e Altura con «Alturiadi», dalle 18 alle 19.

POMERIGGIO

● ASSOCIAZIONE HYPERION

Oggi dalle 16 alle 18, nella sede di via Sincini 29/c, i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 assieme ai familiari al Savoia. Mauro Melato, direttore generale dell'Ircs Burlo Garofolo, terrà una conferenza sulle prospettive dell'Ospedale. Richiesta la prenotazione in sede.

● DANZE ORIENTALI

Oggi alle 21.40 all'Ausonia nell'ambito dei martedì di «Ausonia Energia Vitale» spettacolo di danza mediorientale ed indiana con la Compagnia «Aribindi Beats», diretta da Roberta Pilutti, che propone oltre alla danza tradizionale araba diverse fusioni etniche anche di origine indiana (Bollywood). Nei cambi di scena si potrà apprezzare gli splendidi canti in aramaico, celtico e giapponese di Denise Myriam Canas. In caso di maltempo le attività si svolgeranno all'interno. Ingresso libero. Info: <http://ausoniaenergiavitale.blogspot.com>, cell. 3355737321 - ausoniaenergiavitale@libero.it.

● FESTA DELLA COLOMBIA

Oggi, alle 19, nell'ambito delle iniziative per il bicentenario dell'indipendenza della Colombia, al teatro della chiesa di Santa Maria Maggiore (via del Collegio) conferenza su «Violenza contro le donne - il caso colombiano» relatrice Sofia Quintero. Alle 20.30 la lettura dell'artista colombiana Julieta Mraiche in via Lazzaretto vecchio 19.

LA PITTRICE A PALAZZO COSTANZI

Il mondo di Iodice

Sabato, alle 18.30, alla Sala "Umberto Veruda" di Palazzo Costanzi, si terrà l'inaugurazione della mostra della pittrice **Annamaria Iodice**. L'appuntamento, curato da Roberto Vidali, è stato realizzato dall'Associazione Juliet in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune. In mostra saranno proposti i lavori più classici dell'autrice: dai paesaggi con figura agli animali inseriti nei cieli stellati; da-

gli alberi ai corsi d'acqua; dai nidi a forma di ciambella alla migrazione delle cicogne.

Per Annamaria Iodice, creare con la leggera pressione di un pennello sulla carta o sulla tela significa innanzitutto dare ascolto al lato nascosto delle cose per assistere al loro manifestarsi come di fiamma sempre accesa che sa che cosa illuminare e quello che deve essere tenuto in ombra. Un rumore di



Un'opera di Annamaria Iodice

conoscenze di un tempo passato, fissato forse nei geni delle cellule più significative, forse collocato in una strada che ha l'ingresso nel-

la testa dove si rispecchia il fondo che è nel respiro. E in questa regione è posto il deposito-laboratorio dove i distillati del vivere e del visto, amato e capito, risiedono attivi e forti, anche se lievi come luce, profumo, suono. Essi, con colore e acqua, per uno strano fenomeno, escono dalla punta delle dita, del pennello, e si imprime sulla materia-supporto. Il suo lavoro consiste nell'utilizzare questi umili e antichi strumenti per raccontare ciò che si mostra al nostro sguardo.

La chiusura della mostra è prevista per domenica 22 agosto. Orario di visita: feriale e festivo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Per ulteriori info: 040 300241 - info@twinsclub.it

19 ORE DELLA CITTA'



PROGETTO DELLA PROVINCIA PER UNA MAGGIORE AUTONOMIA

Disabili e casa: gli agenti si aggiornano

Si sono conclusi i primi corsi di formazione-informazione tenuti da un tavolo di esperti, in stretta co-progettazione con persone disabili, del progetto "Cambia la tua idea del possibile: abitare in autonomia" organizzato dalla Provincia di Trieste e rivolto ai referenti delle Agenzie immobiliari - Fiaip, con la finalità di sensibilizzare gli operatori immobiliari aiutandoli a comprendere le esigenze del cliente disabile, di elaborare una terminologia comune e di migliorare così sia la relazione con l'utente, sia la modalità di informazione del mercato immobiliare verso i potenziali clienti con disabilità, tenuto anche conto delle crescenti e specifiche richieste.

«A conclusione degli incontri di formazione, cui hanno partecipato quasi 80 referenti di agenzie immobiliari - ha



Organizzatori, immobiliari e disabili parlano del progetto

commentato l'assessore alle Politiche sociali della Provincia, Marina Guglielmi - si è pensato di proporre una sorta di legenda sul grado di accessibilità dell'immobile in vendita o da affittare da utilizzare in futuro quale strumentazione standard, cioè elementi da valutare quando si acquista o si affitta casa, al fine di migliorare la

qualità dei contatti informativi tra la clientela e l'agenzia immobiliare».

Il progetto "Cambia la tua idea del possibile: abitare in autonomia" è promosso e coordinato dalla Provincia di Trieste, con il finanziamento della Regione ed è realizzato in sinergia con il Comune di Trieste, i Comuni provinciali limitrofi e l'Azienda per i Servi-

zi Sanitari n°1 Triestina. Si è sviluppato nel corso del triennio 2008-2010 con valenza sperimentale.

Lo scopo del progetto è quello di sostenere giovani persone disabili che hanno manifestato la volontà di andare a vivere da sole, ma che presentano o avvertono ostacoli di carattere oggettivo e soggettivo al proprio desiderio di autonomia, di vita indipendente, di scelta della propria casa.

All'incontro in Provincia per la presentazione dei risultati dell'iniziativa erano presenti, oltre all'assessore Guglielmi, il presidente regionale della Fiaip Antonio De Paolo e il responsabile Cultura e Formazione della Fiaip di Trieste Luigi Namer. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Cuph (Comitato Unitario Provinciale Handicap) e il Centro Informativo Integrato TriesteAbile.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del mio adorato papà Oscar Gustincic da Mariuccia 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Giuseppe Alba da Elena Somig 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giacomo Bonincontri dalle famiglie Ordinovich 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luciano Duca dalla moglie Argentina 50 pro Airc.
- In memoria di Fabrizio Ferro dalla mamma Novella Marussi 30 pro Airc, 30 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Attilio Furlan dagli amici del mercoledì 30 pro Ist. Burlo Garofolo.
- In memoria di Giovanni Grison da Valentina, Marina e Franco 100 pro Ass. Amici del cuore; da Adriano Faraglia e famiglia 50 pro Ass. donatori sangue.
- In memoria di Eugenia Mancig Guadagno dai colleghi e amici della Sslmit 250 pro Cro Aviano, 250 pro Lega tumori Manni, 230 pro Airc.
- In memoria di Arnella Metton Della Valle da Claudia Marchi 50 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Vittorio Micol dalla famiglia Koren 50 pro Club alpinistico triestino.
- In memoria di Gabriella Paoli da coloro che ti hanno voluto bene 100 pro Astad, 100 pro Enpa.
- In memoria di Alice Paulin Generali da Maddalena Ziberna 25 pro Astad, 25 pro gattile Cociani.
- In memoria di Aldo Semoli dalla zia Lidia dalle figlie e generi 150 pro Ass. Amici del cuore.

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ **CHIAVE.** Smarrito chiave auto Peugeot con ciondolo a ferro di cavallo. Ricompensa a chi la trova. Tel. 3396555787.

■ **CANE.** Si è smarrito da Strada del Friuli cagnetto bianco e rosso di nome Billy provvisto di microchip, che abbisogna di cure mediche giornaliere. Chi lo trova è pregato di contattarlo al 3357808883 oppure 3293605055. Prevista ricompensa.

VETRINA DELLA CITTÀ

a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Il Centro «la Cultura in viaggio»

propone:

- 22 agosto:

Itinerari Istriani

INFOLINE: 340 78 39 150

www.ilcentrotrieste.it

Via Coroneo 5

Per essere presenti
in questa rubrica
telefonate allo

040.6728311

GRUPPO TEATRALE PER IL DIALETTO DI SALETTA IN TOURNÉE

"La finta malata" a Pirano e Rovigno



"La finta malata" di Goldoni, successo di Saletta & Co

Venerdì, al Centro pastorale culturale "Georgios" di Pirano e sabato, nel piazzale antistante la chiesa di Sant'Eufemia a Rovigno, il Gruppo Teatrale per il Dialetto presenterà la commedia "La finta malata" di Carlo Goldoni, ridotta e adattata da Giorgio Amodeo, per la regia di Gianfranco Saletta.

Le rappresentazioni, che avranno inizio alle 21, sono organizzate dall'Università Polare di Trieste, dall'Unione Italiana di Fiume e dalle locali Comunità degli Italiani, con

il contributo della Regione.

Rosaura, l'amatissima figlia di Pantalone, mostra vari sintomi di malattia e a nulla sono serviti i tentativi finora intrapresi per farla guarire: la giovane mostra di non riuscire a respirare e rifiuta il cibo. Ma la giovane soffre di mal d'amore e finisce per rivelare tutto all'amica Beatrice e alla serva Colombina, ammettendo di essere innamorata del Dottor Onesti che viene a visitarla. Dato che la malattia è l'unico modo per ricevere le visite dell'uomo che ama, la ragazza non ha alcuna motivazione a mostrare segni di guarigione. Pantalone, temendo che Rosaura abbia perso l'uso della favella, decide di riunire a casa sua i medici più famosi della città per un consulto. Da questo confronto esce vincito-

re il Dottor Onesti. Infatti Rosaura rompe il suo voluto silenzio rispondendo alle domande del medico con stupore dei presenti. Onesti viene avvisato da Beatrice che il male di Rosaura è solo mal d'amore, ma resta di sasso quando la donna gli rivela che l'amore della paziente è rivolto a lui. Nonostante le prime perplessità e la differenza sociale, il padre ed il medico si lasceranno convincere ad un fidanzamento: Rosaura avrà così l'unica cura efficace che ci sia.

Questo spettacolo goldoniano è il nuovissimo allestimento del Gruppo Teatrale per il Dialetto, diretto da Gianfranco Saletta, che continua la fortunata serie di produzioni teatrali, l'ultima delle quali, l'anno scorso, "I Nobili Ragusei".

È UN'ASPIRANTE ESTETISTA

Paola va alla finale di Scalea per la fascia di "Bella d'Italia"



Paola Rosani, al centro, con le altre reginette della serata

Finiti i mondiali di calcio, le bellezze nostrane si stanno contendendo le calde serate triestine: ultima, in ordine di tempo, la sfilata per la "Bella d'Italia", casting valido per il 29° concorso nazionale dell'omonima fascia. La vincitrice parteciperà di diritto alla finalissima che si terrà a settembre a Scalea sulla riviera calabrese.

L'organizzazione dell'evento ha scelto una cornice piacevole fra mare e cielo (peraltro in una serata particolarmente stellata) negli spazi appositamente allestiti dal Pinguino di molo Pescheria. A sfilare dieci giovani e giovanissime mannequin che in fatto di stile e bellezza non hanno sfigurato.

A valutare le miss una commissione formata da otto giurati che hanno vagliato ogni aspetto delle concorrenti. Nel corso dei due passaggi sulla passerella-

la, in abito da sera prima e nel costume da mare poi, le ragazze hanno simpaticamente fatto apprezzare lineamenti e proporzioni.

La vincitrice è risultata la triestina **Paola Rosani** (al centro dell'immagine) che ha sbaragliato le concorrenti, conquistando l'approvazione unanime dei giurati e del pubblico presente. Rosani è una studentessa al secondo anno della scuola professionale per estetista.

Seconda classificata **Roberta Battini** (Ragazza Visto TV), poi **Jelena Pejic** (Ragazza Morris), **Nikole Vallisneri** (Ragazza Prima Pagina) e **Caterina Zock** (Ragazza Cierre).

Ha fatto da cavaliere alle miss il modello Nicola Scura, mister Fashion staff 2010, vincitore alla prima edizione del concorso maschile organizzato da Roberta Derin. (Gianni Pistri- ni)

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL 29 OTTOBRE

Business day all'Area di ricerca per conoscere servizi e tecnologie

I numeri del 2009 sono il miglior biglietto da visita per il **Business Day 2010**, la giornata interamente dedicata alla scoperta di risultati, tecnologie e prodotti delle realtà più innovative di Area Science Park, in calendario il prossimo **29 ottobre**: 190 le imprese e le organizzazioni italiane e straniere intervenute lo scorso anno; oltre 700 incontri "one to one" realizzati tra imprese; 47 incontri e visite di soggetti istituzionali interessati a conoscere il sistema Area Science Park.

L'edizione 2010 spazierà dalle scienze della vita all'elettronica, all'ict e all'ambiente, con un nucleo di imprese che presenteranno le loro tecnologie innovative nel campo della produzione e del risparmio di energia. Altra novità sarà la possibilità di calendarizzare incontri con i responsabili e i tecnologi dei servizi di Trasferimento Tecnologico, Formazione, Gestione del parco scientifico, per conoscere i servizi erogati da Area.

Per tutti coloro interessati a partecipare dal 15 luglio sono aperte le iscrizioni gratuite on line sul sito www.businessday.it

AUGURI



FEDERICA ED ELIO

Tanti auguri per questi magnifici 25 anni di matrimonio da Barbara, Riccardo, Davide e nonna Franca



RICCARDO

150 sono arrivati anche per te. Tanti auguri al "romannaccio, vecio baloner" da Fabio e Nadia



MEGHI

Sono passati cinquant'anni ma il sorriso è sempre uguale. Un bacio da Michelle e auguri da chi ti vuole bene



MANLIO

Ne hai fatta di strada! Ora cerca di andare a 60 all'ora... Auguri nonno da Mattia, Piero, Betty e Bubù



VITTORIO

Tanti auguri per i 60! Da mamma Maria, moglie Patrizia, figli Deborah e Denis, nipotina Sara, Monica e Fabrizio, parenti



LUCIA

Per i tuoi splendidi 60 anni tanti auguri dal marito Tullio, da Marco con Cristina, Fabio e Marta, Paolo con Barbara, Jasmin e Denis



DENISE

Una vita per le vite, oggi celebriamo tua! Auguri per i 60 da Claudio, Consuelo, Mariol, Alex, Andrea e gli adorati nipoti Piero e Giada



INA E GIOVANNI

Sessant'anni insieme, che record! Tanti auguri dai vostri "picci" Clara, Roberto e Andrea



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MARTEDÌ 20 LUGLIO 2010

MUTI/1

Concerto perfetto

Sono una di quelle tantissime persone che sono andate in piazza Unità ad ascoltare il concerto del maestro Muti, una volta tanto volevo congratularmi con l'organizzazione del concerto che è stata perfetta. A parte la bravura dei musicisti e del coro che hanno dato uno spettacolo eccezionale, anche il contorno è stato molto ben curato, quindi Bravi! E speriamo che queste iniziative si possano ripetere.

Roberta Vidoni

MUTI/2

Grazie sindaco

Desidero unirmi anch'io al coro delle tante voci che oggi plaudono all'iniziativa da Lei promossa e fortemente voluta, culminata nel significativo concerto diretto dal maestro Riccardo Muti con la presenza dei tre Presidenti Napolitano, Türk e Josipovic. Un avvenimento che interpreta lo stato d'animo e il desiderio di pace di tanti che vivono in questa nostra città e che, senza dimenticare le tragedie e le sofferenze del passato, vogliono condividere la convinzione che lutti e dolori sono tali per tutti e a tutti chiedono la disponibilità a chiedere e a ricevere il perdono, a chi ne è stato vittima come ai responsabili e ai colpevoli di ogni parte. Grazie, signor sindaco, per questo avvenimento che invita all'accoglienza vicendevole di parti un tempo avverse, che incoraggia a condividere il desiderio e il sentimento della pace: valori essenziali ai quali - mi piace ricordare - si richiamava il vescovo Eugenio Ravignani dieci anni fa, nell'anno giubilare della Riconciliazione (8 marzo del 2000) quando invitava Trieste ad essere "un esempio nel saper offrire un'esperienza nel superare gli scontri, i conflitti, le separazioni, e anche i pregiudizi, che ancor oggi minano talvolta la serena convivenza... è la storia della nostra terra e della nostra città, non da cancellare, ma da affidare alla memoria da purificare, perché mai più odio e violenza portino dolore e morte".

Oggi - grazie alla Sua tenacia e alla sensibilità politica dei tre Presidenti che per questo saranno ricordati come "grandi" dalla Storia - sentiamo di stare meglio perché possiamo incontrarci con un più aperto sorriso da fratelli.

Grazie, signor sindaco!

sac. Mario Del Ben

MUTI/3

Ho pregato alla Foiba

Ho promesso che il mio raccoglimento in preghiera alla Foiba non durerà più di qualche minuto... ma è qui, in questo luogo altamente simbolico, che deve compiersi il mio momento di pacificazione, davanti alla croce che sovrasta l'impalcatura di recupero. Con i morti del vecchio pozzo di miniera, ma anche con tutti gli altri: quelli di Vines e di Surani, di Checchi e di Castelnuovo d'Arsa, di Pisinvecchio e Bertarelli, di Sossi e Terli, di Santa Domenica di Albona e di Antignana, di Corgnale e di Santa Lucia, e Monrupino, Abisso Plutone, Gradaro, Jelenka Jama, e di tutte le altre centinaia e centinaia di voragini sparse un po' ovunque in questo nostro disgraziato territorio.

Ho scelto di starmene qui in solitudine per dirmi in silenzio tutto quello che ho nel cuore. Estraniarmi dal rumore assordante delle trombe e dei tamburi e dagli scrosci degli applausi, mi aiuta a ritrovare me stessa e a recuperare le mie certezze, sempre più convinta che proprio la delicatezza di un evento così significativo imponeva di seguire il programma iniziale del concerto dell'amicizia e basta, senza concessioni a manifestazioni di contorno. Invece non si è stati capaci di trovare un giusto equilibrio tra esigenze di pari diritto alla memoria. Cedere alle pretese slovene di deporre una corona sulla facciata dell'ex Balkan, senza un gesto equivalente alla Foiba di

GIOVANI E TUFFI

«Topolini, facciamo il muro generazionale»

È veramente una vergogna che già dalle sei e mezzo, sette del mattino chi entra a Trieste, perché pendolare, per lavoro, magari anche per turismo, debba assistere all'orrore di corpi disfatti di vecchie e vecchi che con le loro sdraio occupano tutto il lungomare, dando della città un'immagine distorta, facendo credere che questo sia un cronico, una

necropoli. Corpi erosi da troppi decenni di sole si esibiscono senza pudore sotto qualsiasi occhio, foss'anche quello di un bambino, che difficilmente riuscirà a capire come sia possibile ridursi in simili stati. Pance distrutte da anni di "magnate" in osmiza si esibiscono senza alcun pudore come polipi sfatti sotto il primo sole. Cellulite svolazzante scende le scalette che

portano al mare per un paio di bracciate "alla tedesca" per non rovinare la permanente della parrucchiera di quartiere. È arrivato il momento di dire basta. Trieste deve accogliere d'estate chi entra in città coi corpi giovani e fieri di ragazzine e ragazzini che si tuffano a "clanfa" e anche a testa. Se poi si fanno male non ha molta importanza. Così è stato e così

sempre sarà. Oppure facciamo pagare pure i Topolini. Pagano i vecchi per stare tra di loro, i giovani pure. Dopo la distinzione storica donne e uomini della Lanterna, Trieste può osare anche una separazione generazionale. In fondo il Comune ha bisogno di soldi. Postilla: evitate il tuffo a clanfa di alcuni anziani, si rischia lo tsunami.

Francesca Longo

SEGNALAZIONI

20



L'ALBUM



Le ragazze della Sgt alle finali nazionali di basket under quindici

Il gruppo delle fantastiche ragazze della Sgt reduce dall'entusiasmante esperienza delle finali nazionali di basket under 15 a Quartu Sant'Elena. In alto, da sinistra: Virginia Trimboli, Maria Miccoli, Costanza Miccoli, Veronica Samez, Martina Murabito. Sedute, da sinistra: Eleonora Pastore, Silvia Cacciaguerra, Francesca Meula, Giulia Barbone, Stefania Trimboli e Adelaide Zettin. Un particolare "cinque" di ringraziamento ai due coach Nono e Trimboli e all'affezionato accompagnatore Ravalico

Basovizza (madre di tutte le foibe), è stato più che un errore di valutazione, una sottovalutazione della tragedia di cui istriani, fiumani e dalmati sono stati vittime...

Nel rifiutarsi di salire quassù i due presidenti sloveno e croato, specie uno di essi, hanno dimostrato la loro debolezza. Non ci può essere pace senza pentimento e senza ammissione delle colpe del passato. O forse si temeva di fare un torto alla memoria oggi tanto rivalutata del maresciallo Tito? Essi diverranno sicuramente degli ottimi capi di Stato, certamente amati dai loro rispettivi popoli, ma non raggiungeranno mai la statura del Cancelliere Brandt che nel '70, a Varsavia, nella piazza in cui tra le grigie case popolari sorge il monumento agli eroi del ghetto ebreo, ebbe il coraggio di inginocchiarsi chinando il capo.

Annamaria Muiesan Gaspari

MUTI/4

Assenza apprezzata

Se era bella l'atmosfera in piazza Unità, è stato anche grazie al sottosegretario all'Ambiente. Non c'era.

Antonio Schiavulli

MUTI/5

Chi ha dato ha dato

Qui oggi è una bellissima giornata, gente tranquilla, un mare splendido che si offre a tutti colo-

ro che vogliono trovare refrigerio e farsi una nuotata. Il clima è propizio per riassaporare le sensazioni del concerto, che ci ha fatto conoscere o rivivere la magia dell'arte di Muti, assistere a uno spettacolo veramente bello ed emozionante, con tanti giovani dei tre paesi che cantavano e suonavano insieme.

A parte qualche perlessità non solo mia, sulla scelta dei brani: la gente si è chiesta come mai un requiem. Io suppongo sia stato in onore delle vittime storiche dei tre paesi. Comunque un bellissimo concerto nella cornice splendida della piazza Unità, con lo spettacolo di tanta gente attenta e composta.

La presenza dei capi di Stato ha costituito un avvenimento significativo, è servita a rompere il ghiaccio nelle relazioni internazionali e a far sperare in futuri positivi sviluppi. Io avrei aggiunto a fine serata una puntata alla pizzeria di Città vecchia, dove divorare una pizza e alla fine cantare tutti insieme: «Chi ha avuto, avuto, avuto, chi ha dato, ha dato, ha dato...». Sarà per un'altra volta.

Maria Novella Loppel Paternolli

MUTI/6

Occasione perduta

I Presidenti della Repubblica italiana, slovena e croata, tutti ex comunisti, il 13 luglio scorso, in Trieste, hanno perso l'occasione della loro vita non andando in pellegrinaggio alla Foiba di Basovizza.

Questo sì che sarebbe stato un gesto di portata storica! Avrebbero chiesto perdono a quelle vittime innocenti, offese anche dal lungo silenzio. Avrebbero ammesso le colpe di Tito e del suo regime. Si sarebbero manifestamente dissociati, non solo a parole, da quella perversa ideologia, perneciosa ovunque sia giunta. Archiviato il passato, avrebbero davvero potuto creare le giuste premesse per costruire insieme un comune futuro migliore per tutti.

La visita al Balkan, poi, è stata un gratuito cedimento a pretese altrui. L'incendio deve essere visto nel quadro delle vicende di quel momento storico. Si ricordi quanto è successo prima in piazza Unità d'Italia (uccisione di Giovanni Nini) e a Spalato (uccisione del comandante Tommaso Gulli e del motorista Aldo Rossi).

Si ricordi che in quell'occasione c'è stato un solo morto ammazzato: l'ufficiale del Regio esercito, colà comandato in servizio d'ordine pubblico, tenente Luigi Casciana. (A proposito: qualcuno sa dove è finita la targa che lo ricordava e che era affissa all'interno di quell'immobile?).

Riccardo Basile

IMMONDIZIA

Multe sacrosante

Plaudo alla multa comminata per l'immondizia in strada (Il Piccolo del 15 luglio scorso). Basta passare vicino ai cassonetti in quasi tutti i rioni cittadini per vedere por-

Va peraltro sottolineato che in senso contrario non possono essere invocate le circolari di talune Pubbliche amministrazioni, che in qualche modo e a vario titolo riconoscono tale facoltà, dal momento che le stesse non possono essere qualificate come disposizioni aventi il valore di norme di diritto.

Affermare quindi simili pretese si rivela esercizio infondato e contrastante tanto con la normativa vigente, quanto con l'orientamento pacifico della giurisprudenza alla quale dovrà attenersi qualsiasi concessionario della sosta.

Andrea Polacco
presidente Amt Spa

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO



Le affascinanti "Carte d'Avana" di Davide Barilli

Eventual. Possibile. La parola sta scritta sul cartello che un uomo porta in bicicletta, e vista così, in un'improbabile e improvvisata apparizione assume tutti i significati che lì, in quel momento e in quel posto, può assumere: vale a dire "la più completa, perfetta, sintesi del groviglio inestricabile di paradigmi e paradossi di un'isola incredibile, un satellite tropicale, colorato e lunatico, esotico e utopico, africano e magico, malinconico e rivoluzionario, creolo, polveroso, fiero, surreale e misero, improbabile come un pezzo di Unione Sovietica dei tempi della guerra fredda catapultato da una sbronza della Storia in mezzo ai Caraibi come un cubetto di ghiaccio siberiano in un bicchiere di mohito. In altre parole, Cuba".

Cuba, appunto. Uno dei posti al mondo capaci di creare una vera e propria dipendenza in chi li visita, carichi come sono di storia, cultura, leggenda. Davide Barilli, giornalista e scrittore, è uno dei viaggiatori colpiti dal mal di Cuba. Narratore affascinato dal Sudamerica, terra che spesso e volentieri fa da sfondo ai suoi romanzi e racconti (da citare: "Le ceneri di Baracoa", Mursia), Barilli raccoglie ora in un piccolo e raffinato volume alcuni racconti, ricordi, ritratti della "sua" Cuba. In "Carte d'Avana" (Fedelo's Editrice, pagg. 47, euro 10,00, info www.fedeloseditrice.com) c'è la Cuba che i turisti solitamente non vedono, la Cuba più screpolata e sfuggente, quella che i governanti cercano di nascondere pre-

cherie dello stesso genere: vecchie poltrone, seggiolini per bambini da automobile ormai inutilizzabili perché il pupo è cresciuto, abiti vecchi, giocattoli rotti e via andare. Auspicio che gli appuntamenti continuino (mi spiace per gli addetti) e che altrettanto venga fatto per le deiezioni canine e umane. Sono infatti d'accordo con l'assessore Rovis e il sindaco su una stretta punitiva, perché, purtroppo, dobbiamo ammetterlo: i triestini sono sporchi, maleducati e meneffregisti per cui l'unica via è quella della sanzione pecuniaria, visto che altri moniti sono inutili.

In proposito rilevo che è stata fastidiosa e stucchevole la quantità di lettere che queste pagine, con lodevole senso della democrazia, hanno ospitato sulla pipì dei cani.

Cari concittadini andate in giro adesso sotto la canicola a bearvi dei profumi lasciati dai cari amici a quattro zampe... Sempre fatte selve le poche lodevoli eccezioni di proprietari di cani che fanno di tutto per non lordare le pubbliche strade.

Ma va anche ricordato che, all'inveterato sudiciume dei suoi abitanti, va aggiunta la assoluta inefficienza dell'Acegas che dovrebbe pulire le strade. Vedere uno spazzino all'opera in città è più raro che vedere Berlusconi in tribunale.

A questo punto farei una proposta: aumentiamo le tasse sui cani e copriamo così le spese per una maggiore pulizia della strade, naturalmente da controllare visto che dopo la privatizzazione l'Acegas è diventata soltanto un elargitore di utili, perdendo completamente il carattere di servizio pubblico. Come si può vedere e... anche sentire.

Pierluigi Sabatti

CASSAZIONE

Moglie «forte»

Come donne dell'Udi di Trieste "il caffè delle donne" abbiamo appreso con sgomento la notizia della decisione della Cassazione di assolvere un marito violento a causa del carattere forte della mo-

ferendo la cartolina delle spiagge di Varadero o Cayo Largo e degli alberghi a cinque stelle. Barilli, invece, da buon narratore qual è non indugia là dove pascolano i turisti ma va a caccia di storie, emozioni e suggestioni, e le sue "carte" hanno tutto il sapore e il valore di una narrazione-testimonia che mostra e interpreta la realtà attraverso un punto di vista originale. Che è poi il vero scopo di ogni racconto di viaggio.

Si comincia con l'apogon, cioè l'interruzione improvvisa dell'energia elettrica, in vigore sull'isola fino a qualche anno fa: le città dell'isola precipitano nel buio, una notte scura che presto si accende di nuova vita e rituali pagani, una "prova di cecità" che rimanda al "sogno di un mondo scomparso".

Si continua con Radio Bemba, l'"informazione che scivola sotto le griglie della censura", storie di "scomparse misteriose, di incidenti, di arresti" espunte dal "giornale di partito". E ancora, di racconto in racconto, personaggi, momenti, oggetti (il quaderno di uno scolaro, la sedia a dondolo-souvenir dalla quale l'autore mai si potrà separare) tutti illustrati dai bellissimi acquerelli di Gerardo Lunatici, altrettante istantanee piene di poesia e nostalgia. Con "Carte d'Avana" Barilli ci regala un racconto di viaggio così come vorremmo fossero tutti i racconti di viaggio, espressioni di quelle piccole grandi "meraviglie" nascoste dietro gli stereotipi e le visioni globalizzate del mondo.

glie, nonostante ad avviso della Corte d'appello "la responsabilità dell'imputato fosse provata sulla base di sue stesse ammissioni, anche se parziali, e sulla testimonianza di medici, conoscenti e certificati medici, da cui si ricava una condotta abituale di sopraffazioni, violenze e offese umilianti, lesive della integrità fisica e morale" della moglie, sottoposta a "continue ingiurie, minacce e percosse".

Più volte siamo intervenute sul tema della violenza maschile sulle donne per affermare l'importanza di una cultura del rispetto della donna, della sua libertà e della sua dignità, cultura che ha come elemento fondante la negazione assoluta di qualsiasi giustificazione alla violenza nei suoi confronti. Più volte abbiamo ribadito, e non ci stancheremo mai di farlo, che la violenza maschile sulle donne è un reato e in quanto tale va considerata e perseguita.

Puntare l'indice sulla donna in situazione di violenza e sul suo atteggiamento non fa altro che alimentare la cultura maschilista di cui ancora è intrisa la nostra società e dalla quale traggono nutrimento e sostegno tutti quegli uomini che maltrattano e umiliano le proprie compagne di vita, arrivando purtroppo spesso, come le cronache di questi giorni tragicamente ci confermano, a far pagare loro con la morte ogni tentativo di difesa della propria libertà e dignità.

Se, come si dice, le scelte di indirizzo della giurisprudenza rispecchiano l'avanzamento di una società, sentenze come questa ci fanno capire quanto purtroppo ancora una volta nel nostro paese si stia regredendo drammaticamente in tema di diritti delle donne.

Ester Pacor

RINGRAZIAMENTO

■ Ringrazio la Divisione geriatria di Catinara, in particolare la dottoressa Mariacristina Vazzaz per aver aiutato mio marito Federico Bartuska nel momento più difficile della sua vita. Grazie ancora a tutti quanti.

Nerina Bartuska

✓ "La belle endormie", (ossia La bella addormentata), scritto e diretto da Catherine Breillat, una delle più importanti narratrici contemporanee intorno ai temi del desiderio

e della sessualità e "Ok-hui-ui" (Okis Movie), realizzato da Hong Sang, saranno i film di apertura e di chiusura della rinnovata Sezione Orizzonti della Mostra di Venezia.

✓ Il Museo del Cinema di Torino compie 10 anni. Apri infatti i cancelli, nel cuore della Mole Antonelliana, simbolo della

città, il 19 luglio 2000. L'hanno visitato 4 milioni e mezzo di persone facendolo diventare uno dei musei più visitati in d'Europa.

LA POETESSA DEL ROCK IL 3 AGOSTO A GRADO «Mi hanno detto che canterò accanto al mare in un'isola non lontana da dove è nato Pasolini»



di CARLO MUSCATELLO

«Mi hanno detto che Grado è una piccola isola ricca di sole e di storia. E che canterò vicino al mare. Ciò mi basta per essere felice di venirvi presto con il mio spettacolo. So anche che non è lontana dal paese dov'è nato Pasolini, e ciò per me è un elemento di fascino in più...».

Sono poche le donne che hanno scritto la storia del rock. Una di queste è senza dubbio Patti Smith, il cui tour acustico "We shall live again" farà tappa il 3 agosto a Grado, alla Diga Nazario Sauro, nell'ambito della rassegna "Ospiti d'autore" che comincia domani sera con il concerto del jazzista Stefano Bollani.

La voce di colei che fu chiamata "la poetessa del rock" arriva al telefono dalla Spagna dove in questi giorni fa tappa il suo tour (stasera è in concerto a Madrid). E roca come te l'aspetti. Inconfondibile. E identica a come l'hai sentita mille volte in classici del calibro di "Because the night" e "People have the power". Sufficiente da sola a emozionare chi ha la ventura di porle alcune domande.

«Adoro l'Europa, adoro l'Italia - dice l'artista statunitense, nata a Chicago nel '46 e cresciuta nel New Jersey, dove da ragazza ha lavorato anche come operaia - e sono sempre contenta di venirvi a suonare. Anche se in tutti questi anni vi sono tornata tante volte, non potrò mai dimenticare i concerti del settembre '79, a Bologna e a Firenze, con gli stadi pieni. Fu la prima volta che io e la mia band di allora ci sentimmo delle star. Ma non è solo questo. Amo la cultura italiana, l'arte, la cucina, il vostro cinema...».

A quei suoi concerti italiani del '79 segui un lungo silenzio.

«Avevo trent'anni e sentivo il bisogno di una pausa di riflessione per capire dove stavo andando. Poi la pausa è stata più lunga del previsto perché avevo due figli da crescere. Ma in quegli anni non sono stata ferma. Ho continuato a studiare, ho cercato di migliorare. Poi, quand'è stato il momento, ho ripreso esattamente da dove avevo cominciato la prima volta: dalle mie poesie cantate davanti al pubblico accompagnandomi con una chitarra».

Diceva di Pasolini. Ricorda quando lo ha scoperto?

«Certo. In un piccolo cinema di Manhattan, all'inizio degli anni Settanta, prima che venisse ucciso. In una rassegna de-



Dall'alto e in senso orario: una giovane Patti Smith con il fotografo Robert Mapplethorpe; in uno dei suoi concerti italiani; con il marito, il chitarrista degli Mc5 Fred "Sonic" Smith, morto nel 1994

Patti Smith: «La gente ha ancora il potere di cambiare il mondo»

dicata al cinema italiano vidi "Il vangelo secondo Matteo" e ne rimasi colpita. Poi, con gli anni, ho visto altri suoi film e ho letto i suoi libri. Trovo che sia stato un grande artista e un grande intellettuale, che aveva capito molte cose dell'Italia e del nostro mondo».

A Venezia, il primo agosto, suonerà per Emergency.

«Trovo che sia un'organizzazione che fa un lavoro prezioso. Li ho conosciuti lo scorso anno proprio a Firenze e ho accettato di fare qualcosa con loro. Sono davvero delle persone splendide».

Le guerre, intanto, continuano.

«E la gente deve continuare a lottare perché finiscano. Non esistono guerre giuste, la guerra è la peggior cosa che gli uomini possano fare. Da questo punto di vista, con l'Iraq e l'Afghani-

stan, negli ultimi anni gli Stati Uniti hanno dato un pessimo esempio al mondo».

Obama è in difficoltà.

«Ma ce la farà. Spero che potrà portare a un futuro di pace. Il suo è comunque un lavoro molto duro. Deve lottare contro l'ostruzionismo repubblicano, contro le potenti lobby, contro il potere economico. Ma ce la farà, ce la faremo. Tutti dobbiamo fare del nostro meglio».

Com'è cambiata New York dopo l'11 settembre?

«Vivo a due passi da Ground Zero e ho visto con i miei occhi il crollo delle Twin Towers. È un'esperienza che mi ha sconvolto, come donna e come artista. La città all'inizio ha avuto una reazione di paura, è sembrata volersi richiudere in se stessa. Era normale. Ma ora, con il passare degli anni, assisto a una

sua rinascita. New York, con il suo mix di razze, lingue, culture, rimane il posto migliore dove vivere per chi fa il mio mestiere».

Come negli anni Sessanta?

«Beh, quello è stato un periodo magico, forse irripetibile. Quand'io sono arrivata ero una ragazza innamorata dell'arte e della musica. Ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare i poeti della Beat Generation, musicisti come Bob Dylan, Jimi Hendrix, Janis Joplin... Il Chelsea Hotel era un ritrovo di artisti che stavano facendo qualcosa di importante».

E la New York che lei racconta nel libro "Just kids".

«Già. Pochi giorni prima di morire, Robert Mapplethorpe (fotografo e amico dell'artista, morto di Aids nell'89 - ndr) mi chiese di raccontare la nostra storia. Sapeva che

solo io potevo farlo. Eravamo cresciuti assieme, in quella New York. Assieme avevamo coltivato i nostri sogni. Glielo avevo promesso e l'ho fatto».

Come mai ha atteso tanto?

«In questi anni ho avuto molti lutti. Ma appena ho avuto la forza l'ho scritto. Il libro racconta la nostra vita ma anche la cultura e la musica degli anni Sessanta. E parla della lotta che ognuno di noi combatte per diventare se stesso».

Perché ha intitolato il tour "We shall live again"?

«Perché lo so che viviamo un momento difficile. Il mondo è pieno di cose che non vanno bene. Ci sono le guerre, c'è la crisi economica che colpisce duro i lavoratori, i nostri governanti non sempre fanno le cose giuste. Anzi. Ma noi abbiamo l'obbligo di andare avanti, di lottare, di vivere ancora. Di nuovo».

Pensa che "la gente abbia ancora il potere di cambiare le cose"?

«Da ragazzi ne eravamo convinti, che si potessero cambiare le cose e il mondo. Poi la vita ci ha fatto capire che non è facile, che non sempre le cose vanno per il verso giusto. Ma io credo che non bisogna mai abbandonare l'ottimismo, la speranza, la solidarietà, la voglia di combattere. Lo dico sempre: io mi sento più rivoluzionaria adesso che trent'anni fa».

Il rock una volta era roba per ragazzi, oggi star e pubblico hanno i capelli bianchi.

«Negli anni Settanta ero convinta che il rock stesse per morire. Ricordo che mia madre diceva che secondo lei Benny Goodman e lo swing sarebbero durati in eterno: non è stato così. Per il rock è diverso: ogni generazione che prende il testimone da quella precedente cambia e aggiunge qualcosa di nuovo. Il rock oggi non ha età, è un linguaggio universale, è per tutti».

E vero che sua figlia Jesse suona con lei?

«Sì, ma solo nelle date italiane di questo tour. Sto girando con una band quasi interamente acustica, e ciò mi permette di improvvisare molto ed essere più libera nella costruzione delle serate. Mia figlia suona il pianoforte e nel gruppo c'è anche il suo compagno Mike Campbell alle chitarre. Jesse ha ventitré anni e anche lei, come me, ama molto l'Italia. L'occasione di questo tour ci permetterà di girare un po' assieme. E ovviamente per me sarà un piacere in più...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo scrittore Roberto Bolaño è morto a Barcellona nel 2003

PUBBLICATO DA ADELPHI

L'Amuleto di Bolaño e un '68 di terrore a Città del Messico

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Non servono i mostri per fare una storia del terrore. E nemmeno i fantasmi, le apparizioni sovranaturali.

Perché, spesso, la realtà sa inventare incubi molto peggiori. Lo sapeva bene Roberto Bolaño, l'autore di uno dei capolavori di fine Novecento. Quel fluviale "2666", in cui, ricostruendo la sfuggente vita dello scrittore immaginario Arcimboldi, attirava l'attenzione su uno dei casi più eclatanti e spaventosi di cronaca nera: le morti seriali che hanno insanguinato la città di Ciudad Juárez in Messico dal 1993 in poi. Oltre 400 donne ammassate e più di 600 scomparse nel nulla.

E proprio da lì, dal terrore che prende forma nella realtà che ci scorre accanto, prende il via un libro che si intitola "Amuleto" (pagg. 141, euro 15). Roberto Bolaño, nato a Santiago del Cile nel 1953 e morto a Barcellona nel 2003, lo ha scritto sul finire del Novecento, esattamente nel 1999, volendo riportare a galla un episodio del 1968: quando i reparti antisommossa e l'esercito entrarono nell'Università occupata di Città del Messico e lasciarono a terra centinaia e centinaia di studenti in rivolta. Oriana Fallaci sosteneva che i morti fossero addirittura due-mila.

Come non definire "storia del terrore" un episodio del genere? Bolaño, in questo racconto lungo tradotto in italiano da Ilide Carmignani e pubblicato da Adelphi, ha voluto adottare uno stratagemma narrativo già collaudato dai grandi scrittori del passato. Quello, cioè, di confinare la testimone dell'arrivo dei militari all'Università, e poi del massacro, in una stanza chiusa. In uno dei bagni riservati agli studenti. Auxilio Lacouture, così si chiama, finisce per restare inchiodata lì, con un libro di versi del poeta spagnolo Pedro Garfias in mano. E una paura

sconfinata che qualcuno, prima o poi, apra la porta, la scopra e la porti via.

Ma, in realtà, quello che racconta Auxilio non è soltanto la giornata maledetta, insanguinata, in cui il perimetro dell'Università di Città del Messico venne violato dalla brutalità degli uomini in divisa. No, perché questa storia del terrore diventa il paradigma della Storia. Di quella del Messico e dell'America Latina tutta. Dove il Potere ha sempre fatto la voce grossa contro i poveri, contro gli intellettuali. Contro chi non ha la forza di difendersi rispondendo alla violenza con la violenza. Con le armi.

Non a caso Auxilio, che si presenta affermando «io sono l'unica che ha resistito dentro l'università nel 1968, quando entrarono i reparti antisommossa e l'esercito», ma che si definisce anche la madre dei poeti della città, soprattutto di quelli più giovani, è una donna senza un ruolo definito. Non scrive poesie, però le legge. E poi ama e cerca di aiutare gli autori di versi. E, soprattutto, ha dovuto rinunciare alla sua avventura da quando ha perso tutti i denti. Ma non ne fa un dramma: semplicemente, quando deve parlare porta una mano davanti alla bocca. Per non far vedere a tutti lo sfacelo che si porta appresso.

Sono quelli come lei, sembra voler dire Bolaño, che devono inchinarsi sempre alla Storia, al Potere. Lei, come il poeta gay Ernesto San Epifanio, o come Arturo Belano. Rappresentanti dei sogni, delle luminose illusioni e delle vertiginose disillusioni che hanno contrassegnato un continente intero. Quello latino-americano.

Bolaño costruisce il suo "Amuleto" come fosse il simbolo delle tante battaglie combattute invano. Da chi, comunque, non smette di sperare. Perché i sogni, in fondo, non li devi pagare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER "L'ANNO DEI DODICI INVERNI"

Premio dei Lettori Lucca-Roma assegnato a Tullio Avoledo

LUCCA Il pordenonese Tullio Avoledo, con il suo romanzo "L'anno dei dodici inverni" (pubblicato da Einaudi) ha vinto il Premio dei Lettori Lucca-Roma, edizione 2009-2010. Seconda classificata Silvia Avalone con "Acciaio" (Rizzoli), terzo Raffaele Nigro con "Santa Maria delle Battaglie" (Rizzoli). La cerimonia di premiazione si è svolta nella splendida cornice della cinquecentesca Villa Rossi a Lucca.



Tullio Avoledo

NELLA SEZIONE LIBRI STRANIERI

Thriller Café premia Heinichen per "La calma del più forte"

TRIESTE Un nuovo successo per lo scrittore tedesco Veit Heinichen, che vive da parecchi anni a Trieste e ha ambientato qui i suoi romanzi. Al Premio Azzeccabarbugli-Thriller Café, nella sezione narrativa straniera il Paese scelto per quest'anno era la Germania: la giuria ha votato come migliore opera straniera in concorso "La calma del più forte", di Veit Heinichen, Edizioni e/o (traduzione di: Silvia Montis).



Veit Heinichen

Vecchioni, Arbore, Scanu vincono i Venice Music Awards 2010



La giovane cantante Loredana Errore

VENEZIA Attualità e memoria storica della musica italiana è la cifra del Venice Music Awards, la manifestazione giunta alla quinta edizione che si svolge oggi al Lido di Venezia. L'evento sarà condotto anche quest'anno da Amadeus e Laura Barriales, e trasmesso da Raidue il 24 luglio.

Nel corso dello spettacolo verranno consegnati premi a Renzo Arbore, Roberto Vecchioni, Valerio Scanu, Loredana Errore, Marco Carta, Emma, Max Gazzè, Paola Turci ed Edoardo Gubellini; le cerimonie di pre-

miazione degli artisti, che canteranno accompagnati dalla band La Microdisco diretta da Tiziano Mion, si alterneranno a proiezioni di filmati, messi a disposizione dall'archivio Rai, che riguarderanno la "prima volta" a Sanremo dei protagonisti della serata e loro esibizioni originali. Si esibirà inoltre Giusy Ferreri, che canterà "Ciao amore ciao" di Luigi Tenco, mentre è ancora incerta la presenza di Enrico Ruggeri.

«Mi piace questa manifestazione - ha detto Amadeus - perché unisce il mondo dei giovani artisti a quello dei big storici».



Mattia Signorini premiato con il Tropea

Mattia Signorini, lo scrittore di Rovigo trionfa nella finale del Premio Tropea

TROPEA È lo scrittore di Rovigo Mattia Signorini il vincitore del Premio Tropea 2010. L'attesa vittoria del giovane autore, autore di "La sinfonia del tempo breve" (edito da Salani) sul giornalista Gad Lerner, fresco finalista del prossimo Campiello, autore di "Scintille" (Feltrinelli) e sulla giallista spagnola Alicia Gimenez-Bartlett, autrice del "Il silenzio dei Chiostri" (Sellerio) chiude la quarta edizione del Premio Nazionale Letterario Tropea.

Signorini, già vincitore del Premio Tondelli per

la narrativa, ha avuto la meglio superando sul filo di lana gli altri due finalisti. Questi i voti ottenuti dai tre autori: Signorini 131 voti, Lerner 128, Alicia Gimenez-Bartlett 102. A decretare il verdetto finale sono stati i 409 sindaci di tutta la Calabria col voto combinato di una giuria popolare composta da 41 persone tra studenti e cittadini della località turistica.

La vittoria del giovane autore (30 anni) segue nell'albo d'oro del prestigioso premio quello di Roberto Saviano e Gianrico Carofiglio.

UN MESSAGGIO FORTE DAL MITTELFEST

Dostoevskij, genio necessario a questa povera Europa

L'omaggio teatrale a Gorizia e Cividale a un autore che ha ancora tanto da dire

Il direttore artistico della sezione teatrale del Mittelfest ha scritto questo testo per il "Piccolo".

di FURIO BORDON

All'interno del mercato globale un genere particolare di merce è quello che soddisfa i bisogni fantastici della collettività, la quale infatti coltiva i suoi bravi sogni e chiede all'industria di accarezzarli, nutrirli e rinforzarli. L'insieme di tali sogni, questa uniforme nebbiolina rosea (o talvolta rosso sangue) che aleggia come un'aureola sopra le teste di mezzo mondo (quello occidentale per limitarci a esperienze sicuramente comuni), la si definisce "immaginario collettivo". L'industria che si incarica di soddisfare l'immaginario collettivo possiamo chiamarla "fabbrica dei sogni", e si divide in cinema, editoria, televisione, teatro e industria discografica.

Premesso che l'immaginario collettivo è sempre esistito, in quanto è nato con la società umana, e che allo stesso modo è sempre esistita una qualche fabbrica dei sogni, fosse affidata al cavernicolo che sapeva raccontare davanti al fuoco, a Omero, alle cerimonie religiose, al teatro e alla letteratura fino a tutto l'Ottocento, conviene sottolineare come le grandi novità del nostro tempo siano i mezzi di comunicazione di massa da una parte (in particolare la televisione), e dall'altra lo specialissimo rapporto che si è instaurato tra richiesta della collettività e offerta dei fabbricanti di sogni.

Perché definiamo "specialissimo" questo rapporto? Perché la funzione di proposta che in passato spettava ai fabbricanti di sogni, oggi si è trasferita direttamente all'immaginario collettivo, che impone il suo gusto.

Vediamo di giustificare questa affermazione. In passato non esistevano i sofisticati sistemi di inda-



Una foto dello spettacolo "Karamazov" tratto da Dostoevskij

gine del mercato che ci sono oggi. La collettività era conosciuta in modo molto approssimativo, e tanto più lo era quella categoria misteriosa che noi oggi abbiamo imparato a definire "immaginario collettivo". Questo naturalmente esisteva ma nessuno era in grado di sondarlo con strumenti esatti. D'altro canto non esisteva nemmeno un'industria dei sogni perfezionata ed efficiente come l'attuale: esisteva semmai un artigianato dei sogni ed esistevano soprattutto dei geniali artigiani. Questi operavano in modo squisitamente individuale: con le loro lunghe antenne captavano sentimenti e problemi dell'epoca in cui vivevano, ma nel costruire dei sogni che dessero a quella forza di metafora, non agivano in sintonia con l'immaginario collettivo, il cui contenuto ignoravano, né tantomeno rispondevano a una precisa richiesta. Anzi i sogni da loro fabbricati esulavano il più delle volte dai bisogni fantastici della collettività. Ma quando erano grandi sogni affascinanti,

e lo erano spesso, possedevano la forza sufficiente per imporsi all'immaginario collettivo e per modificarlo.

Il mondo fantastico della gente comune era dunque un'entità in continua evoluzione, perché veniva influenzato dalla forza inventiva di singole personalità geniali.

Questi autori rispettavano e applicavano le regole tecniche che consentono ad una comunicazione artistica di arrivare senza sforzo al pubblico, ma sul piano dei contenuti non facevano alcuna concessione, esprimendo esclusivamente se stessi.

Che succede invece oggi? Attraverso una nuova e raffinatissima tecnica di ricerca, l'immaginario collettivo è non solo conosciuto, ma costantemente analizzato e radiografato. Le sue esigenze vengono trasformate in dati leggibili. E' diventato insomma un vero e proprio soggetto, in possesso di una voce che ha il tono metallico dei computer parlanti e che pone all'industria delle richieste precise. Ecco allora che i moderni fabbricanti di sogni

Grandi emozioni con "Storia di Tönle" e oggi c'è Germano con Thom Pain

CIVIDALE È entrato nel vivo il programma del Mittelfest, che ha richiamato un folto pubblico negli appuntamenti serali dei giorni scorsi. Molti meritati applausi a Pino Petruzzelli ne "La Storia di Tönle", adattamento teatrale dell'omonimo racconto di Mario Rigoni Stern. Emozionante la performance di Pino, che da splendide pagine d'autore ha saputo trarre un monologo intenso per dire ancora una volta "no" alla guerra, attraverso l'esperienza emblematica del "rifiuto" di un semplice e ruvido montanaro.

Successo anche per il Gala internazionale della danza, con alcuni spettacolari artisti di prestigiose formazioni di fama mondiale, che hanno dato il massimo in un'affascinante carrellata di "passi a due" entrati nella storia del Novecento. Qualche sconcerto, invece, per la lezione sulla IX Sinfonia di Beethoven di Alessandro Baricco e del violoncellista Mario Brunello: appuntamento interessante, ma dal taglio molto "tecnico", più adatto agli addetti ai lavori che al grande pubblico, accorso comunque numeroso.

Oggi si prosegue la prima nazionale (alle 20, Chiesa di San Francesco) di "Thom Pain" (basato sul niente), lavoro di Will Eno che ha conquistato l'attore e regista Elio Germano, Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes. Un "gioco di prestigio teatrale" per il versatile Elio, qui nei panni di un personaggio dalle mille facce alle prese con le sue paure. A seguire, alle 22 nel chiostro di San Francesco, un invito a scoprire come un'orchestra asiatica, la "Korean Philharmonic Orchestra Gyeonggi", riesca a eseguire con assoluta maestria composizioni della tradizione occidentale, come quelle di Ciaikovskij, e a svelare la persistenza dei "demoni" della musica europea in partiture nate in mondi diversi: le pagine del cinese Tan Dun e quelle del britannico Michael Nyman, che ha scritto tra l'altro commissionatogli dal Mittelfest.

Alberto Rochira

hanno perduto la loro forza di proposta, o meglio, vi hanno rinunciato, dal momento che proporre è un rischio inutile, quando per guadagnare basta rispondere con prontezza alle richieste di mercato.

Oggi è dunque l'immaginario collettivo a proporre, o forse a ordinare, e la fabbrica dei sogni, scaturita al ruolo di zelante esecutrice, si limita a ubbidire. Un soggetto richiede, l'altro fornisce. Uno si rivolta pigramente nel proprio autocompiacimento, l'altro ne spia i più piccoli movimenti e vi si adegua con prontezza. Il primo condiziona, il secondo si fa condizionare.

Ma a questo punto si pone il problema delle con-

seguenze che tale nuovo rapporto provoca sull'immaginario collettivo. Si può ragionevolmente ipotizzare che di fronte al passivo adeguarsi dell'industria alle sue richieste e in assenza di stimoli e proposte nuove, esso abbia perduto la propria storica spinta evolutiva e tende all'immobilità attraverso il semplice rinforzo dei contenuti già acquisiti. I quali tuttavia essendo stati acquisiti proprio in questi ultimi decenni, nel periodo cioè di massima espansione commerciale della fabbrica dei sogni, ma anche del suo massimo conformismo, presentano caratteristiche inedite e negative rispetto al passato.

Oggi la fantasia colletti-

va non si esercita più sulla vita, ma sull'immagine semplificata e falsa che della vita hanno dato cinema, televisione e narrativa popolari, un'immagine uguale per tutti e che non riflette l'esperienza di nessuno. La gente non sogna più se stessa, ma un altro sogno, un grande mito fasullo che non le appartiene, confezionato con la piatta banalità del prodotto industriale destinato a piacere a tutti.

Mai l'immaginario collettivo è stato tanto povero.

E ciò che esso naturalmente chiede è merce omogenea a se stesso, chiede di specchiarsi, di replicarsi all'infinito: di diventare dunque sempre più stereotipato e falso. Imbrogliato una volta dalla fabbrica dei sogni, esige che l'imbroglione continui. Si vede allora come il rapporto fra immaginario collettivo e fabbrica dei sogni ha assunto oggi il carattere di un meccanismo perverso che si autoalimenta, e la cui più salda difesa è rappresentata dall'acquiescenza della fabbrica dei sogni, soddisfatta della possibilità di rispondere con esattezza alle richieste del proprio interlocutore commerciale e soddisfatta soprattutto dei guadagni che ne derivano.

E allora, concludendo, si può anche capire per quale motivo, in un'edizione del Mittelfest incentrata sulla genialità europea, proporre come linea di forza Dostoevskij sia in certo modo una scelta obbligata: un autore grandissimo, popolare e amato, il quale non ha mai scritto una sola parola per compiacere il suo pubblico. Un autore che ha improntato tutto il suo immenso talento sull'indagine morale, sul dramma dell'individuo lacerato tra il bene e il male.

E in tempi in cui la società, oltre a lanciare segnali di scontento, non esprime altri, ancora più preoccupanti, di fragilità etica, delle parole di questo genio europeo abbiamo bisogno tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN RAPPORTO BURRASCOSO

Belen: «Stavolta con Corona è finita per davvero»

La showgirl nel frattempo ha rivisto a Ibiza il suo ex Marco Borriello

MILANO Con Fabrizio Corona stavolta è un addio. «Non è una crisi passeggera, è una scelta definitiva»: così Belen Rodriguez parla a Vanity Fair della fine del suo amore con il più celebre fotografo dei vip, durato 18 mesi. Lui l'ha cacciata di casa, platealmente. O meglio: siccome lei era fuori Milano, si è fatto fotografare mentre buttava fuori di casa le sue valigie. E lei ha preso la palla al balzo per troncare una storia che le stava stretta: «E parecchio tempo che mi ripeteva una domanda: lo farei un figlio con lui? Mi sono sempre risposta: ni. E alla fine ho pensato: No. Allora non ha senso stare insieme...». Di mezzo, anche un riavvicinamento con l'ex fidanzato, il calciatore del Milan Marco Borriello, incontrato pochi giorni fa a Ibiza.

«Ho fatto uno sbaglio perché avrei dovuto riflettere di più. Non si chiude una storia importante senza chiarirsi davvero. L'ho incontrato: ci dovevamo una chiacchierata chiarificatrice da troppo tempo». Ma non è stato questo a far finire la relazione con Corona. «E stato lui per primo a dirmi che, presto o tardi, avrei dovuto incontrare Marco. Non abbiamo per niente litigato su questa cosa, al mio rientro da Ibiza era tutto tranquillo. Poi però gli è scattata la solita voglia di fare notizia, di dare spettacolo. Ero a Parigi, mi hanno avvertito e ho visto su internet le immagini delle mie cose butte in mezzo alla strada. Mi sono messa a ridere, d'istinto: che incredibile showman, Fabrizio. Ma io non voglio più far parte dello spettacolo».



Belen Rodriguez

S'INTITOLA "A THIEF CATCHER"

Ritrovato dopo un secolo un "muto" di Chaplin

NEW YORK Uno dei primi "muti" di Charlie Chaplin è stato ritrovato dopo 96 anni nel limbo ed è stato proiettato in un festival del cinema di Arlington in Virginia. La pellicola risale al 1914 e si intitola "A thief catcher": Chaplin ci compare in un breve ruolo anni prima di diventare una star del cinema muto. Il film in 16 millimetri è stato trovato per caso dallo storico del cinema Paul Gierucki in un cassetto. I fotogrammi segnano la terza apparizione di Chaplin sullo schermo nonostante che l'attore avesse già dietro di sé un vasto "resume" di lavori in teatro.

"A thief catcher" è una commedia breve, di una sola bobina, prodotta da Mack Sennett per la sua casa cinematografica di Keystone, diretta da Ford Sterling, con lo stesso Sterling, Mack Swain, Edgar Kennedy, e Charlie Chaplin nel ruolo di un poliziotto. Il grande cineasta inglese, nella sua autobiografia, racconta di aver interpretato il ruolo di poliziotto in diverse commiche realizzate all'inizio della sua carriera cinematografica con Sennett.

ANCHE VAURO FRA I FINALISTI

Il Premio Bancarella all'americana Strout

FIRENZE Elizabeth Strout è stata proclamata vincitrice del 58° Premio Bancarella, al termine dello spoglio pubblico delle schede inviate al notaio dalla giuria, formata da 200 librai italiani, che il numero pubblico ha seguito voto per voto munito di penna e tabella. "Olive Kitteridge", edito da Fazi, ha vinto con 100 voti su 187 schede pervenute, superando gli altri cinque libri finalisti: "S.O.S. Amore" di Federica Bosco (Newton Compton) con 31 voti, "La scatola dei calzini perduti" di Vauro Senesi (Piemme) 28 voti, "Il giudice meschino" di Mimmo Gangemi (Einaudi) 16 voti, "L'assassino qualcosa lascia" di Rosa Mogliasso (Salani) 7 voti, "Confessione" di Bill James (Sellerio) 5 voti. Elizabeth Strout è nata a Portland (Maine) nel 1956. Poco dopo aver completato gli studi in giurisprudenza ha deciso di abbandonare la professione per dedicarsi alla scrittura, impresa che le è costata molti anni di rifiuti e anonimato fino a quando alcuni suoi racconti hanno trovato spazio su riviste letterarie prestigiose come il New Yorker e l'Oprah Magazine.

HANNO PORTATO AL FESTIVAL LA "TRILOGIA DELLA MEMORIA"

Muta Imago, la formula matematica delle emozioni

CIVIDALE Un uomo ha perso la memoria in guerra e faticosamente prova a riconquistarla e recuperare così frammenti d'identità. Quella stessa guerra distrugge la felicità di una giovane coppia d'innamorati e li costringe allo sband del cuore e degli affetti. Una donna è vittima dei propri sogni e soccombe ai misteriosi segnali della realtà che la circonda.

Difficile trascrivere in poche righe i mondi svelati da spettacoli intessuti di immagini e di intuizioni, sfuggenti come di solito sono i sogni. Figurarsi se questi spettacoli sono tre, in una stringente sequenza di appuntamenti, che li trasforma in un trittico sulle presenze, le assenze, le derive della memoria. "Trilogia della memoria" è il titolo

di uno dei progetti teatrali intrapresi quest'anno al Mittelfest. Consiste nella proposta, rivolta alla compagnia Muta Imago, di presentare tre delle loro produzioni, le più recenti, tutte nate in quello spirito di sperimentazione che contraddistingue questa formazione romana, insignita la scorsa stagione da un Premio Ubu per il ruolo guida svolto nel ricambio del contemporaneo linguistico teatrale.

Una formula matematica - "(A+B) al cubo" -, alcune pagine del diario di un famoso neuropsichiatra russo e il caso di un suo paziente - "Lev" - e infine la suggestione di un nome - "Madeleine" - che potrebbe anche essere quello di un tornado tropicale, sono punti di partenza per i capitoli della trilogia che ha preso il via

ieri sera (al Comunale di Gorizia dove il Mittelfest ha "decentrato" quest'anno alcuni dei suoi appuntamenti), proseguirà domani con "Lev" (ore 20.30, sempre a Gorizia) e si concluderà venerdì (ore 20) con "Madeleine", accompagnata domani a Cividale (ore 12) da un incontro tra la compagnia e il pubblico. «All'origine dei nostri spettacoli c'è una scintilla immaginativa: le pagine di un libro aperto magari per caso, il ricordo di una leggenda, le risonanze di un nome, come la proustiana madeleine, che dà il titolo al nostro lavoro più recente», spiega Claudia Sorace che di Muta Imago è la regista, anche se questa etichetta, così solida e storicamente fondata, non inquadra esattamente il ruolo che lei svolge nel gruppo.

«Io mi occupo della ricchezza di stimoli che deve avere un progetto, lo seguo, lo curo. Chi elabora i testi, e gioca con le parole e le loro ramificazioni è il drammaturgo Riccardo Fazi. C'è infine il contributo degli attori. Ma l'idea di un "collettivo" è molto distante da noi, che crediamo a un lavoro di specializzazione in cui ogni singolo aspetto viene valorizzato».

All'altro lato del palco c'è lo spettatore, invitato a decifrare le tante immagini che questi spettacoli trasmettono. «Nell'altestirli non spieghiamo ogni cosa e ogni dettaglio. Pensiamo che il contributo del pubblico sia importante. L'idea è di costruire assieme il senso di uno spettacolo».

Roberto Canziani



Un momento di "Lev" (foto di Laura Arlotti)

Verdi Trieste

trieste operetta
41° Festival Internazionale dell'Operetta 2010

gasNatural

LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS

Musica di Imre Kálmán
Teatro Verdi - Trieste
20, 22 luglio 2010 ore 20.30

SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA

Musica di Fritz Kreisler
Sala de Banfield-Tripovich - Trieste
21, 23 luglio 2010 ore 20.30

Biglietti da 6 € a 49 €
Biglietti last minute al 50%
da un'ora prima di ogni spettacolo
Numero verde 800-990373
www.teatroverdi-trieste.com

MUSICA. I DUE EVENTI ORGANIZZATI DA AZALEA PROMOTION

In diecimila a Piancavallo per Consoli e Vecchioni

Il professore e la cantantessa in concerto hanno richiamato spettatori anche dal vicino Veneto

PIANCAVALLO Una legge-brezza da Nord è riuscita solo in parte a mitigare il calore che i diecimila spettatori hanno riservato a due fra i più celebri cantautori italiani durante il fine settimana in musica organizzato dal Comune di Aviano e Turismo Fvg, in collaborazione con Azalea Promotion.

L'iniziativa ha ottenuto un riscontro brillante registrando nel weekend appena trascorso l'arrivo di numerosissimi turisti proveniente da tutta la regione e dal vicino Veneto, che hanno potuto godere la località pordenonese, nota soprattutto per gli

impianti sciistici, anche d'estate grazie alle incantevoli bellezze naturali che la caratterizzano.

Il compito d'inaugurare la due giorni di grande musica è stato affidato a Roberto Vecchioni, che sabato ha conquistato gli oltre tremila accorsi con la genuina complessità delle sue liriche che uniscono la musica alla poesia, tanto incisive da penetrare l'animo umano. Il "professore" ha proposto il suo ultimo lavoro "In Cantus", una sorta di inno a Dio, uno spettacolo di rara fascinazione ed equilibrio.

Domenica pomeriggio, in-

vece, è salita sul palco dell'anfiteatro naturale la cantantessa siciliana Carmen Consoli, apprezzata per la sua semplicità, sensibilità, per il sarcasmo con il quale ha saputo divertire i seimila spettatori che hanno gremito le montagne pordenonesi. Carmen si è mostrata al pubblico nella sua interezza, offrendo sia l'anima acustica che quella rock, proponendo un set quanto mai variegato ed intenso.

In un'ora e quaranta, l'artista catanese ha ripercorso tutte le tappe della sua carriera: dagli esordi con Lin-gua a sonagli a "Parole di

burro", passando per "Confusa e felice", qualche viaggio nel passato con il beat di Birds, il mistero di "Geisha" ed una divertente rivisitazione di "Tanti auguri", per arrivare a Ventuno dieci duemila-trenta, Col nome giusto, "Mio zio" e la toccante "Mandaci una cartolina" dedicata al padre, tutte estratte dall'ultimo lavoro discografico "Elettra".

Si è dunque concluso all'insegna del divertimento e della buona musica il fine settimana montano pordenonese, regalando ai diecimila presenti un'esperienza inten-



Carmen Consoli a Piancavallo

QUESTA SERA DOPPIO APPUNTAMENTO IN PIAZZA HORTIS

La fiesta degli Ocho Rios a Trieste Loves Jazz

In piazza Verdi festeggiati i trent'anni dell'Orchestra, in bilico tra il passato e il futuro

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE È qui la fiesta. Sopra e sotto il palco di piazza Verdi, dove ieri - nell'ambito di Trieste Loves Jazz, organizzato da Comune di Trieste e Casa della Musica, si è festeggiato il trentennale dell'Orchestra Ocho Rios.

Sul palco, una ventina dei tantissimi musicisti (almeno 35) che si sono succeduti nell'organico della formazione, tra i quali tanti hanno fatto fortuna all'estero: chi a Londra, come Andrea Giovannini, altri in Irlanda, a Monaco di Baviera o nel resto d'Italia e del mondo: Maurizio Ravalico, Stefano Muscovi, Aljoša Jerić, Giovanni Toffoloni e Nevio Zaninotto.

Durante il concerto-evento, la band (una delle prime a proporre salsa e latin jazz in Italia) ha riproposto i brani di un long playing durato 25 anni - dalla musica popolare al jazz al pop - ed eseguito da inter-

preti dei più diversi paesi (Italia, Slovenia, Venezuela, Colombia, Tunisia).

In scaletta, brani dell'album "Ocho Rios!", inciso a Lubiana nell'87 con grandi ospiti: Boško Petrovic «che ci ha regalato un assolo di vibrafono» e il trombettista Peter Ugrin e altri momenti tutti da ballare. Un'occasione per ritrovarsi e ricordare i momenti più belli di un'attività lunga un quarto di secolo scandita da concerti in mezza Italia, da Aosta a Sabaudia, con numerose puntate all'estero (Zagabria, Maribor, Basilea) interrotta nel 2004.

«Ma - si lascia sfuggire Jacques Centonze, fondatore dell'orchestra assieme a Juan Vlado, ora attivi nei Chiriki - potrebbe non essere stata una festa d'addio. Se suonare con il vecchio gruppo in concerto ci farà tornare la voglia di fare ancora qualcosa insieme...».

Tntissime le cartoline musicali proposte: fermaimmagine di tappe importanti come «un



Gli Ocho Rios in concerto in piazza Verdi a Trieste (foto di Andrea Lasorte)

Carnevale a Milano sotto la neve, lo spettacolo di spalla a Miriam Makeba, i concerti al fianco di Mory Kante, Osibisa e Steel Pulse, alla Mostra del cinema di Venezia, l'apertura della

festa di compleanno per Dizzy Gillespie e una serata di scambi culturali tra Italia e Tunisia ad Hamamet, in cui tra il pubblico abbiamo notato anche Bettino Craxi...».

CINEMA. OGGI ALLA NOTTE HORROR DI PORDENONE

Arquint: «Io, cattivo per Zampaglione»



L'attore Nuot Arquint in "Shadow"

RASSEGNA. NELLA SALA DEL RIDOTTO DEL VERDI A TRIESTE

C'è la squadra di "Caterpillar" domani all'Antepremio del Luchetta

TRIESTE "Professione reporter": è questo il tema della quinta edizione di Antepremio, il talk show del Premio giornalistico internazionale Marco Luchetta come sempre dedicato ai linguaggi dell'informazione, in programma domani alle 18, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi di Trieste (ingresso libero fino a esaurimento dei posti).

Antepremio 2010, condotto dal caporedattore della Tgr del Friuli Venezia Giulia Giovanni Marzini, conferma la sua vocazione ad approfondire i temi dell'informazione in rapporto all'evoluzione dei linguaggi della comunicazione: l'appuntamento è promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra.

Quest'anno, in sinergia con l'Università degli Studi di Trieste e la facoltà di Scienza della Formazione (al cui interno è operativo il Dipartimento di Scienze della Comunicazione), l'appuntamento si rivolgerà con sguardo privilegiato agli studenti dell'ateneo triestino che guardano alla professione giornalistica e vogliono indagare i meccanismi dell'informazione

giornalistica di respiro internazionale. Antepremio 2010 sarà scandito da una reale "interattività" di media e linguaggi: l'incontro sarà infatti ospite, in diretta, della trasmissione-cult di Radio2 Rai "Caterpillar", ideata e condotta da Massimo Cirri e Filippo Solibello, particolarmente legata alla sede Rai Friuli Venezia Giulia visto che settimanalmente va in onda anche dagli studi di Trieste.

E a sua volta Massimo Cirri, conduttore di Caterpillar, si trasferirà, a fine programma, dalla postazione radio alla platea di Antepremio per uno scambio in diretta col pubblico di Trieste. A caratterizzare quest'anno l'agorà di Antepremio sarà una conversazione con gli inviati italiani e internazionali che hanno vinto il Premio Luchetta 2010, e che schiuderanno al pubblico i meccanismi della "professione reporter" dalle più disparate, e spesso incandescenti, latitudini del mondo: si alterneranno Dorothee Ollieric, Viviana Mazza, Alfredo Macchi, Nina Lakhani, Roberto Carulli, Armando Dadi. Ospite speciale, Daniele Mastrogiacomo. In conclusione, intervento di Franco Del Campo.



Viviana Mazza del "Corriere della Sera"

goria short di Cannes all'Horrofest Festival di Cape Town.

Padrino d'eccezione sarà appunto Nuot Arquint: figura particolarissima e poliedrica, l'attore, ballerino e cantante svizzero si è fatto notare nell'opera seconda del leade dei Tiromancino nei panni di Morthis, personaggio sadico e indefinito che riveste sicuramente la presenza più originale e probabilmente la forza principale dell'intero film, mentre per Andrea De Sica in "Il Grande Spettacolo" sarà un presentatore di circo che trasforma gli spettatori in topi. Una storia metaforica, che Arquint giustamente non vuol svelare per non guastare la sorpresa.

Qual'è il suo rapporto con il genere horror?

«In una società dove tutto è razionalizzato, credo sia importante stimolare territori meno praticati, meno razionali. Tutti abbiamo una stanza buia dove sonnecchiano le paure e le angosce più segrete. Tramite l'horror si vanno a toccare corde nascoste, sfere che ci sono ma restano sopite. È importante risvegliarle e rendersene consapevoli».

E vero che si è preparato leggendo l'autobiografia di Rudolf Hess?

«Sì, ho ricercato, d'accordo con Zampaglione, le forme più orrende della guerra. Hess era un impiegato della morte. La mattina usciva di

casa, baciava la moglie, accarezzava i figli. Poi andava a met-

tere a punto una fabbrica di annientamento di vite in forma meccanica. Qualcosa di allucinante, che la mente umana difficilmente può capire».

Non le sta stretta la parte del "cattivo"?

«Per recitare è fondamentale sentire che si è al posto giusto. Federico mi ha scelto per il mio aspetto, come l'ha definito lui, "inquietante". Un ruolo estremo in cui mi ha condotto in maniera sempre naturale, senza tensioni o forzature. Per me è importante, in tutta la lavorazione, essermi mantenuto il più vicino possibile alla visione di Federico: perché il regista alla fine è tale e quale un direttore d'orchestra».

Federica Gregori

Ritorna da oggi il Sacile Music Festival con giovani talenti e concertisti già noti

SACILE Apre i battenti oggi e proseguirà fino al 31 luglio la 13.a edizione del Sacile Music Festival. L'accademia estiva internazionale che, nel corso degli anni, ha visto susseguirsi nella cittadina della Destra Tagliamento oltre 500 musicisti: quest'anno ce ne saranno una sessantina.

Giovani studenti o già diplomati che seguono i diversi masterclass per arrivare al momento clou con i concerti di fine corso. Una preziosa esperienza per molti giovani che diventano l'anima del Festival stesso.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17-20.30. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Ope-

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 7 €.

TOY STORY 3 in 3D 16.15, 18.00, 20.00, 21.50

■ ARISTON www.aristontrieste.it

Vedi estivi

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody. Oggi 5,50 €.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di Conan il barbaro. Oggi 5,50 €.

TOY STORY 3:
LA GRANDE FUGA 16.10, 17.15, 18.35, 19.45, 21.20, 22.00
in digitale 3D e audio Dolby surround 7.1

Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati a ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
in digitale 2D e audio Dolby surround 7.1. Dai creatori di Nemo e Up! Oggi 5,50 €.

TWILIGHT SAGA:
ECLIPSE 16.00, 17.10, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
in digitale con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (ore 17.10, 20.00, 22.20 in pellicola). Oggi 5,50 €.

Da domani **THE BOX** 16.30, 19.45, 22.00 dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

UN MICROFONO PER DUE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Ben Stiller, Jason Schwartzman.

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Mia Hansen-Love, con Chiara Caselli.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD 17.00, 20.20, 22.00
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN? 18.40
di Morgan Spurlock («Super Size Me»).

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15
TOY STORY 3 in digitale 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Ingresso 5 €, ridotti 4 €.

SOLOMON KANE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

PREDATORS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

Da domani: **THE BOX**.

■ SUPER SOLO PER ADULTI

RACCONTI IMMORALI 16.00 ult. 22.00Domani: **MIA CUGINA VINCENZO**.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

GLI ABBRACCI SPEZZATI 21.15
di Pedro Almodovar. Con Penelope Cruz, Lluís Homar. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

Domani: **I GATTI PERSIANI**.

■ GIARDINO PUBBLICO www.aractrieste.org

AMELIA 21.15
Le imprese e gli amori della famosa aviatrice Amelia Earhart con Hilary Swank, Richard Gere e Ewan McGregor.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.45, 20.00, 22.10
TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50
Proiezione in digital 3D.

PREDATORS 17.50, 20.10, 22.10
UN MICROFONO PER DUE 17.30, 20.15, 22.10

Oggi Rassegna Kinemax d'autore:
THE LAST STATION 17.40, 20.00, 22.00
regia di Michael Hoffman.
Ingresso unico a 4 €.

GRADO

■ CRISTALLO

L'UOMO NELL'OMBRA 21.00

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263

TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50**THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE** 17.30, 19.50, 22.00**CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN?** 18.00, 20.00, 22.00

retta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Teatro Verdi, oggi ore 20.30. Ultima rappresentazione: 22 luglio ore 20.30.

TRIESTE OPERETTA. SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA. Sala de Banfield Tripovich, 21, 23 luglio ore 20.30.

TRIESTE OPERETTA. OSCAR NIGHT. Teatro Verdi, 24 luglio ore 20.30. Direttore Robert Purvis, Sarah Fox soprano; Ian Virgo tenore; Sal Viviano baritono. Con Ilaria Zanetti. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti. Inizia domani mercoledì 21 luglio la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

Grandi manovre alla Rai: tornano Perego e Lippi

ROMA Giampiero Galeazzi e Maurizio Costanzo, i "ragazzi irresistibili" come sono stati definiti, dopo la loro apparizione a Notti Mondiali, sono pronti a fare il bis. Come annuncia Tv Sorrisi e Canzoni, dal mese di settembre la pumbra della puntata del venerdi dello show di Costanzo su Raiuno "Bontà loro" vedrà, con ogni probabilità, una conduzione a due.



Paola Perego



Claudio Lippi

Intanto Costanzo, secondo le indiscrezioni del portale Cinemotore, potrebbe registrare con Giancarlo Magalli la puntata zero del programma di Claudio Lippi al ritorno in tv, con un nuovo programma televisivo Rai. Sarà un quiz d'attualità a squadre capitanate da due vip dello spettacolo versione italiana di "Have I got news for you" (Ho una notizia per te) della Bbc.

Un quiz d'attualità ma anche un modo per divertir-

si parlando di quello che accade nel mondo. E un grande rientro per un presentatore che ha fatto la storia della tv facendo divertire piccoli e grandi ("Il pranzo è servito", "Giochi senza frontiere"...), dopo l'addio polemico a "Buona Domenica" legato alle sue dichiarazioni sulla tv trash.

E infine anche Paola Perego torna in Rai con un programma inedito. La collocazione è sulla rete ammiraglia, ossia Raiuno, e la fascia è quella del pomeriggio, prima di "La vita in diretta" (condotta dal confermato Lambert Spasini e da Mara Venier): la stessa collocazione che fino

alla scorsa stagione era occupata da Caterina Balivo e dalla sua "Festa italiana". La Balivo, intanto, ha già traslocato su Raidue dove la vedremo accanto a Milo Infante in "Pomeriggio sul 2".

VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 23.20
COMLOTTO PASOLINI

Il tema della prossima puntata di "Complotti", il programma condotto dal giornalista Giuseppe Cruciani, sarà l'omicidio di Pier Paolo Pasolini. Partendo dalla richiesta di riapertura della indagini voluta da Walter Veltroni, il programma indagherà i lati nascosti di un processo giunto ad una conclusione che per molti è falsa.

RAIUNO ORE 9.00
DAL MADAGASCAR

In Madagascar con Stefano Palazzi, nel villaggio che funziona: se ne parlerà a "Tg1 - Fa la cosa giusta", a cura di Giovanna Rossiello. Lui è Stefano Palazzi, ex campione di canoa è arrivato nell'isola di Nosi Comba 20 anni fa con la passione per la pesca, ma non se ne è più andato.

RAIDUE ORE 23.50
COMICITÀ PUGLIESE

Sarà interamente dedicata al cinema comico pugliese la puntata di "Stracult", condotta da G-Max. Un viaggio che va da Lino Banfi a Checco Zalone, ovvero dalla comicità anni '70 a quella di oggi. G-Max lancerà star pugliesi come Emilio Solfrizzi e Antonio Stornaiolo, i mitici Toti e Tata...

RAIDUE ORE 10.15
LIBRO DI CULTO

CultBook si rinnova, si trasforma e diventa "CultBook - Storie", il nuovo format di Rai Educational. In ogni puntata, sarà presentata in 15 minuti una novità letteraria dedicata a un tema storico e di attualità di grande rilievo...

I FILM DI OGGI

L'ULTIMA SPIA

con Tommy Lee Jones

GENERE: AZIONE	(Usa '86)
LA 7	14.05

Quarant'anni dopo la guerra, un agente segreto russo ricorda quando le spie tedesche cercarono di uccidere Stalin, Churchill e Roosevelt. La storia però non è chiusa, alcuni killer voglio eliminare i superstiti dei fatti di Teheran del 1943...

SEI GIORNI, SETTE NOTTI

con Harrison Ford

GENERE: COMMEDIA	(Usa '98)
RAIUNO	21.20

Costretta a interrompere una vacanza tropicale alle Hawaii col fidanzato, una rampante giornalista...



PAPÀ DICE MESSA

con Renato Pozzetto

GENERE: COMMEDIA	(Italia '96)
RETE 4	23.25

Alla porta di don Arturo, parroco della periferia milanese, bussa Francesco, da lui sbadatamente messo al mondo prima di farsi prete. Gli deposita un'amichetta incinta e scompare. Appiccicata con la saliva c'è anche una storia di droga con poliziotti scemi, un commissario gay e due morti ammazzati...

LA RAGAZZA DEL MIO MIGLIORE AMICO

con Kate Hudson

GENERE: COMMEDIA	(Usa '08)
SKY 1	17.20

Dustin è innamorato della collega Alexis la quale però non è poi così interessata a lui tanto da chiedergli...



BIG DADDY

con Adam Sandler

GENERE: COMICO	(Usa '98)
ITALIA 1	21.10

Per acquisire credito con la sua ragazza Sonny si finge padre di un bambino affidato ai servizi sociali. È solo la prima grande idea nel quadro del progetto di conquista. Ovviamente le cose non vanno per il verso giusto. Una commedia su misura per il giovane attore comico Adam Sandler...

ITALIANS

con Carlo Verdone

GENERE: COMMEDIA	(Italia '09)
SKY 1	22.40

Fortunato è un camionista, disincantato e un po' cialtrone, che da molti anni trasporta Ferrar rubate negli Emirati Arabi...



Rai 1 RAIUNO

- 06.00 Euronews
- 06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
- 06.30 Tg 1
- 06.45 Unomattina Estate.
- 07.00 Tg 1
- 07.30 Tg 1 L.I.S.
- 07.35 TG Parlamento
- 08.00 Tg 1
- 09.00 Tg 1
- 09.30 Tg 1 Flash
- 10.40 Verdetto Finale.
- 11.30 Appuntamento al cinema
- 11.35 Tg 1
- 11.45 La Signora in giallo.
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Don Matteo 3.
- 15.05 Capri
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 Le sorelle McLeod.
- 17.55 Il commissario Rex.
- 18.50 Reazione a catena.
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Da, da, da.

Rai 2 RAIDUE

- 07.00 Cartoon Flakes
- 09.55 Tutti odiano Chris
- 10.15 Rai Educational - Cult book store
- 10.30 Tg2 Mattina
- 10.45 Tg2 E... state con Costume
- 11.00 Medicina 33
- 11.15 The Love Boat.
- 12.05 Il nostro amico Charly
- 13.00 Tg 2 Giorno
- 13.30 Tg2 E... state con Costume
- 13.50 Medicina 33
- 14.00 Ghost Whisperer.
- 14.50 Army Wives.
- 15.35 Squadra speciale Colonia
- 16.20 La Signora del West
- 17.10 Las Vegas
- 17.50 Tom & Jerry Tales
- 18.10 Rai Tg Sport
- 18.30 TG 2
- 19.00 A come Avventura.
- 19.30 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 TG2 - 20.30

Rai 3 RAITRE

- 06.00 Rai News 24
- 06.30 Il caffè di Corradino Mineo
- 08.00 La storia siamo noi.
- 09.00 Lazzarella.
- Film (sentimentale '57). Di C. L. Braglia. Con Alessandra Panaro, Mario Girotti
- 10.40 Cominciamo Bene Estate.
- 12.00 Tg 3
- 13.00 Cominciamo Bene Estate
- 13.10 Tour de France 16a tappa: Bagneres de Luchon - Pau
- 14.00 Tg Regione / Tg 3
- 14.45 Rai Sport
- 14.46 Tour de France 16a tappa: Bagneres de Luchon - Pau
- 15.00 Tg 3 Flash L.I.S.
- 17.40 GEOMagazine 2010
- 19.00 Tg 3 / Tg Regione
- 20.00 Blob
- 20.15 Seconde chance.
- 21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

- 06.40 Media shopping
- 07.10 Kojak
- 08.15 T.J. Hooker
- 09.10 Balco
- 10.30 Agente speciale Sue Thomas
- 11.30 Tg4 - Telegiornale
- 12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico Carabinieri
- 12.02 Carabinieri
- 13.05 Distretto di polizia
- 14.05 Forum - il meglio di.
- Con Rita Dalla Chiesa.
- 15.10 Nikita
- 16.15 Sentieri.
- Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
- 16.40 Sono sartana, il Vostro becchino. Film (western '69). Di Anthony Ascott. Con Gianni Garko, Ettore Manni, Klaus Kinski, Frak Wolff.
- 18.55 Tg4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.30 Renegade

CANALE5

- 06.00 Prima pagina
- 07.55 Traffico
- 07.57 Meteo 5
- 07.58 Borse e monete
- 08.00 Tg5 - Mattina
- 08.40 Dietro le quinte
- 08.48 Una tata a quattro zampe.
- Film Tv (commedia '08). Di Kaisa Rastimo. Con Ronja Arvilmommi
- 11.00 Forum.
- 13.00 Tg5 / Meteo 5
- 13.40 Giffoni Festival
- 13.45 Beautiful
- 14.10 Centovetrine
- 14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
- 15.42 Inga Lindstrom: Emma Svensson e l'amore. Film Tv (drammatico '07). Di Karola Meeder
- 17.40 Tg5 - 5 minuti
- 17.45 Insieme appassionatamente.
- 18.50 Uno contro 100
- 20.00 Tg5 / Meteo 5
- 20.31 Velone.

ITALIA1

- 07.30 Franklin e il tesoro del lago L. Film (animazione '06). Di Dominique Monfery
- 09.10 Scooby doo
- 09.40 Duffy duck
- 09.45 Raven
- 10.20 Summer dreams
- 11.25 Summer crush
- 12.20 Giffoni - Il sogno continua
- 12.25 Studio aperto / Meteo
- 13.00 Studio sport
- 13.37 Motogp - quiz
- 13.40 Camera café.
- 14.05 One piece tutti all'arrembaggio
- 14.35 Futurama
- 15.00 H20
- 15.30 Champs 12
- 16.30 Blue water high
- 17.00 Chante!
- 17.30 Capogiro junior
- 18.30 Studio aperto / Meteo
- 19.00 Studio sport
- 19.28 Sport mediaset web
- 19.30 Tutto in famiglia.
- 20.05 I simpson
- 20.30 Mercante in fiera.

LA7

- 06.00 Tg La 7 / Meteo / Orosco / Traffico
- 07.00 Omnibus - Estate
- 09.15 Omnibus Life - Estate
- 10.10 Punto Tg
- 10.12 Due minuti un libro
- 10.20 Movie Flash
- 10.25 La 7 Doc
- 11.25 Movie Flash
- 11.30 Ispettore Tibbs
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Hardcastle & McCormick
- 14.00 Movie Flash
- 14.05 L'ultima spia. Film (spionaggio '86). Di Mick Jackson. Con Oleg Rudnik, Tommy Lee Jones, Josef Sommer.
- 16.05 Star Trek
- 18.00 Relic Hunter
- 19.00 NYPD Blue
- 20.00 Tg La7
- 20.30 In onda.
- Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

SKY 1

- 06.30 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock
- 08.10 Extra
- 08.25 The Longshots - Una squadra molto speciale. Film (fantascienza '08). Con I. Cube K. Palmer.
- 10.05 Baaria
- 10.25 Transformers - La vendetta del caduto. Film (fantascienza '09). Con M. Fox S. LaBeouf.
- 12.55 Sky Cine News
- 13.10 Terminator Salvation. Film (fantascienza '09). Con S. Worthington
- 15.05 Baaria
- 15.30 Adventureland. Film (commedia '09). Con K. Stewart
- 17.20 La ragazza del mio migliore amico. Film (commedia '08). Con K. Hudson D. Cook.
- 19.05 Ricatto d'amore. Film (commedia '09). Con S. Bullock

21.20	FILM
> Sei giorni, sette notti	Con H. Ford. Quinn è uno scontroso plicia, un giorno incontra Robin, una redattrice newyorchese...

21.05	TELEFILM
> Squadra Speciale	Cobra 11. Con E. Atalay. Un nuovo caso per la squadra Speciale della Polizia Stradale.

21.00	SHOW
> Festival del Circo	del Domani. In pista le nuove stelle internazionali dell'arte circense come la Mongolian Troupe.

21.10	FICTION
> Fratelli Benvenuti	Con Massimo Boldi. Nel centro commerciale si stanno svolgendo sfilate di abiti da sposa.

21.10	FILM
> Megafault.	La terra trema. Con B. Murphy. West Virginia: un'esplosione crea una pericolosa scossa sismica...

21.10	FILM
> Big daddy - Un papà speciale	Con Adam Sandler. Sorry si spaccia per il padre di Julian per amore della sua ex...

21.10	RUBRICA
> Gaia Scienza	Con Mario Tozzi. Trov Medusa. Trov racconterà la situazione delle centrali nucleari in Italia.

21.00	FILM
> Un principe in	giacca e cravatta. Con H. Duff. Lane deve scrivere un articolo su come frequentare un uomo...

- 23.15 Tg 1
- 23.20 Passaggop a nord ovest
- 00.25 Premio Roma 2010
- 01.15 TG 1 Notte
- 01.50 Appuntamento al cinema
- 01.55 Sottovoce
- 02.25 Scrittori per un anno
- 03.00 Rainotte
- 03.30 Prove tecniche

- 21.50 Lasko.
- Con Mathis Landwehr, Stephan Bieker, Karl Merkatz.
- 22.45 Anna Winter - In nome della giustizia.
- Con Alexandra Neldel, Clemens Schick, Erhan Enre.
- 23.35 TG2
- 23.50 Stracult.
- Con G. Max.
- 01.20 Tg Parlamento

- 23.20 Tg Regione
- 23.25 TG3 Linea notte estate
- 00.00 Corvea l'anno
- 00.50 Appuntamento al cinema
- 01.00 Speciale Gap
- TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
- 18.40 Tv transfrontaliera
- 20.25 La tv dei ragazzi - Il mio primo applauso
- 20.30 Tg segue Tv transfrontaliera

- 23.25 Papà dice messa.
- Film (commedia '96). Di Renato Pozzetto. Con Renato Pozzetto, Teo Teoccoli, Felice Andreasi.
- 01.30 Tg4 - Rassegna stampa
- 01.55 Una donna alla finestra.
- Film (drammatico '76). Di Pierre Granier.
- Con Romy Schneider, Philippe Noiret, Martine Brochard, Umberto Orsini.

- 23.22 Amore estremo.
- Film (commedia '03). Di Martin Brest.
- Con Jennifer Lopez, Ben Affleck, Justin Bartha.
- 01.30 Tg5
- 02.00 Velone
- 02.32 Squadra emergenza
- 05.31 Tg5 - notte - replica
- 05.59 Meteo 5 notte

- 23.00 October road
- 00.55 Buffy, l'ammazza Vampiri
- 01.55 Studio aperto - La giornata
- 02.05 Giffoni - Il sogno continua
- 02.15 Buffy, l'ammazza Vampiri
- 02.55 Media shopping
- 03.10 Buffy, l'ammazza Vampiri
- 03.50 Media shopping

- 23.20 Complotti.
- Con Giuseppe Cruciani.
- 00.25 Tg La7
- 00.45 Movie Flash
- 00.50 Il peccato.
- Film (drammatico '62). Di Jorge Grau. Con Lidia Alfonsi, Gemma Arquer, Florencio Calpe.
- 02.50 In onda.
- Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

- 22.40 Italians.
- Film (commedia '09). Con C. Verdone
- 00.30 Complici del silenzio
- 00.45 Sky Cine News
- 01.00 Terminator Salvation.
- Film (fantascienza '09). Con S. Worthington
- 02.55 Adventureland.
- Film (commedia '09). Con K. Stewart J. Eisenberg.
- 04.35 Extra

SKY 3

- 13.50 Stick It - Sfida e conquista.
- Film (commedia '06). Con J. Bridges
- 15.30 Baaria
- La fidanzata di papà.
- Film (commedia '08). Con M. Bolidi S. Ventura.
- 17.35 Inseguendo la vittoria.
- Film (commedia '04). Con M. Lanter F. Raisa.
- 19.05 Sky Cine News
- 19.25 Questa volta mi sposo.
- Film (commedia '09). Con G. Francis
- 20.50 Extra
- Madagascar 2.
- Film (animazione '08).
- 22.35 Stick It - Sfida e conquista.
- Film (commedia '06). Con J. Bridges M. Peregrym.

SKY MAX

- 14.25 Fermate ottobre nero.
- Film (azione '91). Con D. Lundgren
- 16.05 Terrore dal deserto.
- Film (azione '09). Con J. Gedrick T. Hope.
- 17.40 Infiltrato speciale.
- Film (azione '02). Con S. Seagal
- 19.25 Red Sands - La forza occulta.
- Film (azione '09). Con S. West L. Roberts.
- 21.00 La maledizione di Komodo.
- Film (avventura '04). Con T. Abell P. Logan.
- 22.40 La creatura dei ghiacci.
- Film (horror '09). Con V. Kilmer A. Staseson.
- 00.10 Extra
- 00.20 Sky Cine News

SKY SPORT

- 10.30 Inter, un anno di gol
- 11.00 Serie A
- 12.00 Futbol Mundial
- 12.30 Serie A
- 13.30 Speciale Calciomercato
- 14.00 Milan, un anno di gol
- 15.00 Fan Club Roma
- 15.30 Fan Club Napoli
- 16.00 Fan Club Fiorentina
- 16.30 Fan Club Juventus
- 17.00 Fan Club Milan
- 17.30 Fan Club Inter
- 18.00 I Signori del Calcio: Pirlo. Ep. 11
- 19.00 Milan, un anno di gol
- 19.30 Beach Soccer Tour: Campionato Europeo. 3a parte
- 20.30 UEFA Champions League 2009/10: Inter - Barcellona
- 22.30 Inter, un anno di gol
- 23.00 Speciale Calciomercato

MTV

- 08.00 TRL On The Road
- 09.00 Brooke Knows Best
- 10.00 Summer Hits
- 12.30 MTV The Summer Song
- 13.00 MTV News
- 13.05 The Hills
- 14.00 MTV News
- 14.05 Teen Mom
- 15.00 MTV News
- 15.05 Nana
- 16.30 MTV The Summer Song
- 16.30 Summer Hits
- 18.00 Love Test
- 19.00 MTV News
- 19.05 Taking the Stage
- 20.00 MTV News
- 20.05 The Hills
- 21.00 Fullmetal Alchemist: Brotherhood
- 22.00 I solisti idioti
- 23.00 South Park
- 23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

- 06.00 Coffee & DeeJay
- 09.45 The Club
- 10.30 DeeJay Hits
- 13.00 The Club
- 13.30 Surfing DeeJay
- 13.55 DeeJay TG
- 14.00 Via Massena
- 14.30 Summer Love
- 15.55 DeeJay TG
- 16.00 Summer Days
- 18.55 DeeJay TG
- 19.00 Via Massena
- 19.30 DeeJay Music Club
- 20.30 Surfing DeeJay
- 21.00 DeeJay Live
- 22.00 Senza palla
- 22.30 Via Massena
- 23.00 The Lift
- 01.00 Rock DeeJay by Night
- 02.00 DeeJay Night
- 04.00 The Club
- 05.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

- 08.30 Il notiziario mattutino
- 09.00 L'età non conta
- 10.05 Ai confini dell' Arizona.
- 12.00 TG 2000 Flash
- 12.35 Mukko Palino
- 13.05 Sport Estate
- 13.30 Il Notiziario Meridiano
- 14.05 ... Nel baule dei tempi
- 14.35 Super sea
- 15.30 Rock Italia
- 16.00 TG 2000
- 16.30 Il Notiziario Meridiano
- 17.00 K2
- 19.00 Expo Mittel School
- 19.30 Il Notiziario Serale
- 20.00 Il Notiziario Sport
- 20.05 Pagine e fotogrammi
- 20.30 Il Notiziario Regione
- 21.00 Faust
- 00.07 Il Notiziario Notturmo
- 00.40 Tg Montecitorio
- 00.45 Incontri al Caffè De La Versiliana

- 14.00 Tv Transfrontaliera
- 14.20 EuroNews
- 14.30 L'eredità di Henry Russell. Film
- 16.00 Mediterraneo
- 16.30 Incontri in comunità
- 17.05 Artevisione Magazine
- 17.35 Peccati di gola
- 17.55 Rubrica di cinema
- 18.00 Programma in lingua slovena
- 18.35 Vreme
- 18.40 Primorska Kronika
- 19.00 Tuttoggi
- 19.25 Tg Sport
- 19.30 Tuttoggi scuola
- 20.00 Itinerari
- 20.30 L'appuntamento
- 21.10 "Q" - L'attualità giovane
- 22.00 Tuttoggi
- 22.15 Mille voci
- 00.15 Tuttoggi
- 00.30 Tv Transfrontaliera

- 07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
- 07.50 Orosco + Notes
- 08.00 La voce del mattino.
- 08.50 Il bollettino della neve
- 11.45 Musica e spettacolo
- 12.30 Orosco + Servizi speciali
- 12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
- 13.15 Ore Tredici
- 18.00 Esmeralda
- 18.45 Gossipwood
- 19.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 19.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 20.00 Servizi speciali
- 20.45 X News
- 23.00 Informazione con il Tg di Trieste
- 23.30 Informazione con il Tg di Treviso
- 00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.23: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questioni di borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: Gian Varietà; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.03: Speciale Tour de France; 17.30: GR1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Il ComuniCattivo; 17.51: Suoni d'estate; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e cammion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radiouno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Kaktus; 8.30: GR 2; 10.00: Esclusi i presenti; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlo Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 18.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decarante; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live - Summer Festival di Lucca; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13

11.30	Eurosport	Ciclismo: Tour de France (16a tappa: Bagnères de Luchon - Pau)	18.10	Rai Due	de Luchon - Pau)
			19.00	Italia 1	Rubrica: Tg Sport
13.00	Italia 1	Rubrica: Studio Sport	19.28	Italia 1	Rubrica: Sport mediaset web
13.10	Rai Tre	Ciclismo: Tour de France (16a tappa: Bagnères de Luchon - Pau)	20.00	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio
			20.00	Eurosport	Calcio: Incontro amichevole
14.46	Rai Tre	Ciclismo: Tour de France (16a tappa: Bagnères	23.00	Sport Italia	Rubrica: Solocalcio

COMPLETARE IL



La squadra alabardata parte oggi per il ritiro di Ravascletto

L'Ancona ha presentato comunque il ricorso al Coni: venerdì il parere

Iaconi sulla panchina della Triestina

Fantinel ha preferito l'esperienza del tecnico teramano a Moriero e a Serena

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Ivo Iaconi è il nuovo allenatore della Triestina. Che il tecnico di Teramo avesse avuto un'impennata improvvisa nelle preferenze di Stefano Fantinel, lo si era intuito già domenica sera, quando il presidente parlava a pertamente della necessità di un mister che avesse la giusta esperienza sia per la Lega Pro che per la serie B. Fra i tre pretendenti, la sua carriera era quella più vicina all'identikit tracciato dal patron alabardato: infatti, dopo una settimana di incertezze, Iaconi ha battuto sul filo di lana Moriero e Michele Serena.

L'APPELLO

Il presidente rilancia l'appello alla città per aiutarlo nella battaglia per il ripescaggio

ster che avesse la giusta esperienza sia per la Lega Pro che per la serie B. Fra i tre pretendenti, la sua carriera era quella più vicina all'identikit tracciato dal patron alabardato: infatti, dopo una settimana di incertezze, Iaconi ha battuto sul filo di lana Moriero e Michele Serena.

LA SCELTA I motivi? Moriero, probabilmente, per proporre il suo tipo

di calcio avrebbe voluto rivoluzionare gran parte della rosa. Un obiettivo difficile visto che i giocatori sotto contratto del gruppo che ha fallito lo scorso anno sono quasi una quindicina, e davvero in pochi hanno mercato. Da non scordare, inoltre, che per Moriero bisognava risolvere il problema del contratto col Frosinone.

Serena, invece, probabilmente è stata giudicata poco esperta per gestire una squadra che lo scorso anno ha fatto penare tutti e tre gli allenatori succedutisi sulla panchina alabardata. La via di mezzo, un uomo di esperienza che in carriera ha avuto i suoi successi ma anche i suoi esoneri, come un po' tutti, è stata quella scelta dal presidente alabardato.

STAFF Ivo Iaconi si porta il suo staff formato dal vice Umberto Marino e dal preparatore atletico Marcattilio Marcattilli.

L'allenatore dei portieri resterà invece Paolo

De Toffol, che lo scorso anno può vantare le belle stagioni di Agazzi e Calderoni. Nello staff rimarrà anche Luca Bossi.

RIPESCAGGIO Oggi il nuovo tecnico verrà presentato alla stampa. Ci sarà anche Stefano Fantinel, che dopo il consiglio di amministrazione di ieri sera ne approfitterà per spostare nuovamente l'attenzione sulla battaglia per il ripescaggio in serie B, secondo lui tutt'altro che scontata. Il presidente annuncerà che la battaglia continua su più fronti: quello del perfezionamento della domanda di ripescaggio con i 2,8 milioni necessari, e quello del costante monitoraggio sulle manovre di Ancona e Verona.

Naturalmente è atteso anche un appello alle istituzioni cittadine di stringersi attorno alla Triestina per conservare la categoria. Intanto l'Ancona, tramite l'avvocato Grassani, ha presentato ieri il ricorso all'Alta corte di giustizia del Coni, pare che il verdetto sia atteso già



Ivo Iaconi, il nuovo allenatore della Triestina

per venerdì. In caso di parere negativo (molto probabile), c'è la volontà di andare al Tar.

Intanto ci sono segnali negativi sulla cordata per formare una nuova società per la serie C2.

RTIRO Ritornando alla Triestina, al contrario

di quanto accadeva negli anni precedenti, nessuna presentazione per la squadra, che nel pomeriggio partirà per Ravascletto per un ritiro che dovrebbe durare fino ai primi giorni di agosto. D'altra parte c'era poco di nuovo da presentare: i

nomi sono in gran parte quelli della scorsa stagione che sono ancora sotto contratto. A loro si aggiungono il giovane Bariti che arriva dalla Carrarese, Marchi rientrato dal Portogruaro e l'attaccante ventenne Carlo De Micco che era in prestito al Chievo, dove ha giocato nella formazione Primavera.

A rimpinguare la rosa alabardata che parte per Ravascletto, i Primavera Busetto, Franceschin, Lionetti, Macor, Cecchini e Villanovich. Questa comunque la lista completa: Bariti, Cottafava, Cosu, D'Ambrosio, Della Rocca, De Micco, Durandi, Gissi, Godeas, Gorgone, Marchi, Pani, Princivali, Sabato, Scurto, Tabbiani, Testini, Busetti, Franceschin, Lionetti, Macor, Cecchini, Villanovich.

Nella rosa c'è anche Brocco che però in questi giorni è impegnato con la nazionale under 19 ai campionati europei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I MOVIMENTI

Vicini Gulan e Di Carmine Rispunta Colombo

TRIESTE Da Firenze danno per sicuro il passaggio del portiere Andrea Seculin alla Triestina: l'ufficializzazione sarebbe questione di ore, la formula quella del prestito. Ma a seguirlo potrebbe essere altri due giocatori viola, l'attaccante Samuel Di Carmine, nell'ultima stagione al Gallipoli, che arriverebbe all'Unione in prestito ma con diritto di riscatto della proprietà, e il centrocampista serbo Gulan, ex Empoli. Sull'attaccante c'è anche il Frosinone.

A proposito di portieri, dopo Seculin è spuntato il nome di un altro giovane accostato alla Triestina: si tratta del ventenne Vincenzo Fiorillo, di proprietà della Sampdoria, ma negli ultimi mesi in forza alla Reggina.

Intanto, con l'ipotesi sempre più concreta del ripescaggio in serie B, si riapre la strada per rivedere a Trieste uno dei pochi giocatori apprezzati dai tifosi la scorsa stagione: si è arenata la trattativa che doveva portare Colombo al Frosinone. Dietro a questa frenata, ci sarebbe proprio la possibilità di un ritorno in alabardato dell'esterno di proprietà del Torino. (a.r.)

IL PROFILO

Classe 1956, giocava libero

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Da calciatore è stato un libero con licenza di avanzare e segnare di testa. Non è stato un fenomeno, Ivo Iaconi. Lontano dai riflettori, una robusta carriera in terza e quarta serie, tra Abruzzo e Marche, sempre a coltivare la passione.

È da allenatore che ha iniziato a viaggiare, cambiando città e moduli di gioco. Teramano di 54 anni, Iaconi propone un curriculum da tecnico che non conosce le mezze misure: tre

Ha fan su Facebook.

Il rimpianto: aver guidato il Catania di Gaucchi

promozioni in serie B, una in C1, e cinque esoneri. Ha portato tra i cadetti la Fermana, il Frosinone e il Pescara, considerata come l'esperienza



Il tecnico teramano durante una gara della Reggina

più amara la stagione al Catania di Gaucchi in C1 (non finì l'anno) e nei mesi scorsi ha cercato di risolvere la crisi in cui era piombata dopo l'iniziale gestione di Novellino. Tra le prime iniziative per sistemare lo spogliatoio decise l'accantonamento di due fedelissimi di "Monzon" e il Pescara, considerata come l'esperienza

vani. Non è servito tuttavia a raddrizzare la barca e di quel periodo in amaro uno dei pochi ricordi positivi è, neanche a farlo apposta, Reggina-Triestina 3-1. Presentandosi a Reggio Calabria aveva detto: «Per me è una grande occasione dopo una lunga carriera». Ribadendo il sogno personale, già annunciato in altre interviste: «Do-

po quasi 40 anni nel mondo del calcio mi piacerebbe allenare almeno una stagione in serie A».

Non viene considerato un personaggio né un allenatore ancorato a un modulo fisso e immutabile. Nei suoi anni tra C e B ha proposto il 3-4-3, il 3-4-1-2, il 4-4-2. Agli inizi prediligeva al molto veloci con un gioco votato all'attacco. Nel Frosinone che centrò la promozione in B si era affidato al fiuto della rete di Mastronunzio, salvo poi impiegarlo con il contagocce la stagione successiva. «Avevo altre punte valide - spiegherà qualche anno dopo - ma sapevo che valeva e suggerii io di girarlo al Foggia per permettergli di trovare più spazio».

A Cremona gli affidaro-

Un antipersonaggio senza moduli fissi

Tre promozioni in B, una in C1, cinque esoneri e un sogno: allenare in A

LE PAGELLE DEI GIOCATORI

Capello si scusa online

LONDRA Fabio Capello è «parecchio dispiaciuto e turbato» per la vicenda delle pagelle dei giocatori ai Mondiali pubblicate online sul suo Index a pochi giorni dal termine della kermesse sudafricana. «Fabio è molto dispiaciuto e turbato per quanto successo - ha dichiarato il figlio e agente di Capello, Pierfilippo, alla stampa inglese - Come me, è dispiaciuto per il suo rapporto con la Football Association, visto che avevamo promesso che non ci sarebbero state altre pagelle sui calciatori inglesi. Scoprire che invece è successo il contrario ci ha lasciato inter-

detti. Forse c'è stato un equivoco con chi gestisce il sito». Secondo la stampa inglese, oltre alla Federazione, sarebbero furiosi anche i nazionali, che avrebbero addirittura chiesto l'esonero del ct italiano. Intanto l'accesso all'Index, per quanto riguarda le pagelle, non è più possibile. «Non c'è nessun valore commerciale, non c'è mai stato - continua il figlio - Voleva solo vedere e comparare le statistiche con le sue valutazioni. Queste non sono valutazioni di mio padre, quindi non c'è motivo per cui dovremmo spiegare qualcosa ai giocatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTER PRESENTA IL GIOVANE COUTINHO

Benitez chiede Pienaar, Balotelli in stand by

Il Manchester City pronto a rilanciare con 35 milioni per l'attaccante nerazzurro

ROMA Appena arrivato all'Inter, Philippe Coutinho rischia già di doverne andare: il nuovo tecnico Rafa Benitez avrebbe infatti chiesto al presidente Moratti di fare il possibile per far arrivare in nerazzurro il centrocampista sudafricano Steven Pienaar. Benitez da tempo è un estimatore di Pienaar, attualmente all'Everton. Ma il giocatore dei Bafana Bafana ha lo status di extracomunitario e quindi il suo arrivo in nerazzurro renderebbe indispensabile la cessione in prestito di Coutinho.

L'Inter sta anche continuando la trattativa per Mario Balotelli con il Manchester City: se lo sceicco Mansour aumenterà l'offerta e la porta a 35 milioni di euro, il giova-

Espulso, vuole strangolare l'arbitro

SANTIAGO DEL CILE Quando l'arbitro gli ha mostrato il cartellino rosso, il paraguayano José Pedrozo, fuori di sé, gli è saltato addosso da dietro e ha tentato di strangolarlo. L'inedita scena di violenza è avvenuta al 31' della ripresa della partita della serie B cilena, tra il Rangers ed il Deportes Concepcion, ed il filmato di quanto è accaduto sta facendo furore in Cile e in tutto il web.

ne attaccante tornerà agli ordini di Roberto Mancini.

A proposito di Mancini, c'è anche quello brasiliano che gioca nell'Inter. Il Marsiglia lo vuole, ma sta cercando di capire come poter fare per l'ingaggio, visto che Moratti passa al giocatore 4 milioni di euro all'anno,

troppi per i campioni di Francia.

In Brasile non risulta che il Palermo sia vicino a Rafael Tolo ed Hernanes. L'operazione che riguarda il secondo è complessa, ma per concluderla non bastano i 13 milioni di euro che avrebbe (il condizionale è d'obbligo) offerto il presidente Zam-

parini. In ogni caso, fino al termine della Coppa Libertadores (fine agosto) il calciatore, che chiede un triennale a salire da 1,5 milioni a stagione, non si muove dal San Paolo. Per Hernanes si sono fatti avanti anche Villarreal e Fenerbahce. Comunque chi prende questo centrocampista da anni protagonista in Sud America dovrà pagare anche la Traffic, fondo d'investimento brasiliano che realizza compravendite di calciatori e che di Hernanes detiene il 17% del cartellino.

Entro mercoledì Roberto Acquafresca dovrebbe mettersi a disposizione della Lazio. Il club di Formello e il Genoa hanno raggiunto un accordo, per un prestito oneroso con diritto di riscatto, e manca solo il consenso

del calciatore. A confermarlo è stato il presidente genovese Enrico Preziosi. «In questo momento non voglio e non posso esprimermi su questa vicenda - ha detto invece Acquafresca - Ma una cosa importante voglio smentirla: non ho mai rifiutato la Lazio».

Intanto per il presidente Lotito è in arrivo una grana: riceverà infatti una doppia denuncia da parte di Eguren e del Villarreal per il mancato trasferimento a gennaio dell'uruguayano, che a giugno ha giocato i Mondiali con la sua nazionale. Il club spagnolo chiede 2 milioni per i danni ricevuti dopo il mancato trasferimento. Eguren chiede invece 1 milione di euro per lo stipendio non corrisposto.

Il presidente del Livorno Aldo Spinelli continua a sostenere che «il nome di Knezevic gira da tempo intorno alla Roma». Qualcuno dice che potrebbe essere lo stesso Spinelli a girare attorno alla Roma in vendita.

MOTOCICLISMO AL SACHSENRRING

Rossi è tornato a far paura in pista ma Lorenzo è già molto avanti



Valentino Rossi

zione della frattura, per l'inserimento dei chiodi e per la chiusura della brutta ferita dovuta alla fuoriuscita della tibia e del perone.

Valentino si è presentato al Sachsenring come pilota al rientro, ma le sue azioni in pista erano tese a far capire ai suoi avversari che non

avrebbe fatto la comparata tra le curve del circuito tedesco. La presenza di Rossi in pista, in passato, faceva tremare le gambe dei suoi avversari e anche negli ultimi anni è stato così.

Questa influenza ha funzionato in primis su tutti i compagni di squadra di Valentino, tranne che su Jorge Lorenzo. Lo spagnolo ha osservato, ma mai temuto, Rossi nella sua prima annata in Yamaha. Successivamente ha lottato per ribadire la sua personalità, che è forte e diversa da quella di Vale. Ma la gara tedesca ha fatto vedere come, al suo ritorno, Valentino abbia trovato anche Dani Pedrosa e Casey Stoner pronti ad accoglierlo. Ma per il titolo l'annata è compromessa.

VELA. DOVRÀ SOSTITUIRE COME TATTICO TORBEN GRAEL

Dopo Bressani anche Gabriele Benussi su Luna Rossa

TRIESTE Diventa sempre più triestina, Luna Rossa. Dopo aver acquisito Lorenzo Bressani, il team infatti ha scelto anche un tattico made in Trieste: ad affiancare il triestino infatti è stato chiamato il suo compagno di circolo Gabriele Benussi, chiamato nel non semplice ruolo di sostituire Torben Grael. La premiata ditta Benussi&Bressani sarà quindi a capo del pozzetto di Luna Rossa nella terza tappa della Med Cup dei Transpac52, da domani a Barcellona, anche se ieri le barche sono state protagoniste di una inedita giornata open day dedicata al pubblico.

LASER Ancora una giornata di attesa, ieri, per il cam-

pionato mondiale giovanile della classe Laser Radial: ieri pomeriggio, infatti, si è disputata una regata di prova mentre oggi, con due prove a batteria, si inizia a fare sul serio. I giovani atleti della classe Laser Radial competono infatti per il titolo iridato, e molti di loro sono freschi freschi del campionato mondiale giovanile Isaf della scorsa settimana. Tra questi, come noto, c'è anche il muggesano Giovanni Coccoluto che ha chiuso in terza posizione quell'evento. Oggi in programma due regate di batteria, e saranno tre le giornate dedicate alle selezioni per poi regattare due giorni nei raggruppamenti finali.

GIROVELA Con vento di levante, la flotta del Girovela è ripartita ieri mattina, da Nettuno alla volta di Marina Cala dei Medici (Rosignano) per la ventunesima tappa, una costiera di 165 miglia. Il comitato di regata ha posto un cancello all'altezza dello scoglio dell'Argentaro, sul Promontorio dell'Argentaro, a 90 miglia dalla partenza, che sarà valido ai fini della classifica nel caso in cui le barche non dovessero terminare la prova nelle 34 ore di tempo massimo previste. In partenza si è subito messa in evidenza Riva del Garda Trentino, con Stefano Spangaro al timone, che ha passato per prima la boa di disimpegno.



Gabriele Benussi

Tennis donne a Portorose in campo le tre italiane

PORTOROSE Continua a Portorose il torneo Banka Koper Slovenia Open di tennis femminile.

Questi gli impegni odierni delle tre italiane: Sara Errani affronta sul campo centrale alle 15.30 (primo match della giornata) la georgiana Anna Tatishvili, nella seconda gara sul campo 1 Alberta Brianti se la vedrà con la russa Anastasia Pavlyuchenkova e Maria Elena Camerin nel terzo match sul campo 2 avrà di fronte l'australiana Anastasia Rodionova.

Jelena Jankovic, testa di serie numero 1 del torneo sloveno si troverà di fronte un'altra serba, Bojana Jovanovski.

INGAGGIATO IL DS GRIMALDI, A LUNGO NELLO STAFF AZZURRO

La Pallanuoto Trieste ora pensa in grande

Parte un piano triennale per salire in A1. Sarà rilanciato il Setterosa

TRIESTE Primeggiare da subito a livello femminile ed organizzare un piano triennale per quanto riguarda l'ascesa al vertice della squadra maschile. A poche settimane dalla conclusione dei rispettivi campionati le due formazioni della Pallanuoto Trieste impegnate in A2 iniziano piano piano ad affilare le armi in vista della prossima stagione agonistica. E a dare nuova linfa al futuro del sodalizio presieduto da Enrico Samer è la notizia che Stefano Grimaldi, uomo d'esperienza di fama internazionale, è divenuto il nuovo direttore sportivo della Pallanuoto Trieste.

IL DS. Nato a Catania 66 anni fa Grimaldi arriva con alle spalle quasi 30 anni di esperienza dirigenziale maturata all'interno della Federnuoto. Il nuovo ds del sodalizio presieduto da Enrico Samer è stato per diciannove anni membro del Consiglio Nazionale della Fin in qualità di revisore dei conti, mentre a bordo vasca dal 1990 sino alle Olimpiadi di Sidney



Il tecnico della Pall. Trieste Ugo Marinelli

2000 Grimaldi è stato dirigente della nazionale italiana nel decennio di conduzione tecnica firmata Rudic. Dal 2000 al 2005 è diventato dirigente dell'Italia Under 20 accanto all'allenatore Nando Pesci, per anni assistente di Rudic sulla panchina della nazionale maggiore. Dal 2005 al 2009 Grimaldi si è occupato di seguire il "Progetto Giovani", in particolare per quanto riguarda il settore femminile. «Il presidente Enrico Samer ed il

vice presidente Renzo Colautti mi hanno affidato un compito importante e spero di poter dare il mio contributo ad un sodalizio in grande crescita come la Pallanuoto Trieste», commenta Grimaldi.

SQUADRE. Per ora gli obiettivi di Grimaldi paiono abbastanza ambiziosi: «Vogliamo rafforzare la squadra maschile con l'innesto di un centroboia di ruolo ma non è semplice perché i nomi sono quelli e un po' tutte le so-

MUAY THAY. NEL CARTELLONE UN COMBATTIMENTO PER IL TITOLO EUROPEO

Riunione all'ex Bianchi, il "Giaguaro" debutta da allenatore

TRIESTE Un titolo europeo di Muay Thai, la "prima" da coach di Augusto Sparano e un nuovo assalto di Fabio Tuiach nel K1. Sono alcuni degli ingredienti di "Trieste Fight Night", serata all'insegna delle discipline da combattimento a cura della "Gotti Promotion", in programma venerdì (dalle 21) nell'area della ex piscina Bianchi.

Il "clou" del 23 luglio è il ma-

tch per la corona europea di Muay Thai, categoria 78 kg, versione Mta tra lo sloveno Mirjan Fabian e il francese Penda Abderhamane della storica scuderia Nasser di Lione. Occhi puntati anche sul debutto di Augusto Sparano in veste di preparatore. Il "Giaguaro", pioniere e campione della Full Contact negli anni '90, torna da tecnico curando Alan Franzutti, rimesso a

lucido per il battesimo nel K1.

A proposito di K1 ritenta l'avventura a suon di calci anche Fabio Tuiach, quasi per scaldare i motori in attesa di un ritorno al pugilato. Venerdì sarà sul ring anche il triestino Alan Saita, combattente ritrovato dopo alcuni anni di riflessione. Il suo avversario nella Muay canonica, corredata anche dalle gomitate, sarà il francese Issam. (f.c.)

cietà di A2 si stanno muovendo». La Pallanuoto Trieste ha già contattato Casasola e Lo Cascio (reduci dalla A2 Sud), nonché il centroboia del Torino 81 Bartolucci. L'ultimo nome su cui si sono mosse tante squadre, compresa la società triestina, è quello di Lorenzo Barillari, classe 1988, nelle ultime 2 stagioni all'Imperia, il maggior candidato a vestire la calotta alabardata. E sulla volontà di puntare in alto l'allenatore Ugo Marinelli conferma i progetti: «In accordo con i programmi societari abbiamo deciso di iniziare un lavoro triennale con l'obiettivo, passo dopo passo, di avvicinarci sempre più al vertice della A2, tentando poi il salto nel massimo campionato».

Per quanto riguarda invece la squadra femminile il sodalizio sta cercando alcuni rinforzi e le trattative, per ora ancora top secret, sono in dirittura d'arrivo: «La nostra intenzione è di allestire una squadra che possa primeggiare nel campionato di A2», ha rimarcato Grimaldi, a testimonianza di come il Setterosa creato da Franco Pino si è creato il giusto spazio nei progetti della società grazie alle ultime due annate positive in cui i play-off per la A1 sono sfuggiti per un soffio.

Riccardo Tosques

CICLISMO TOUR. TAPPA A VOECKLER, POI BALLAN

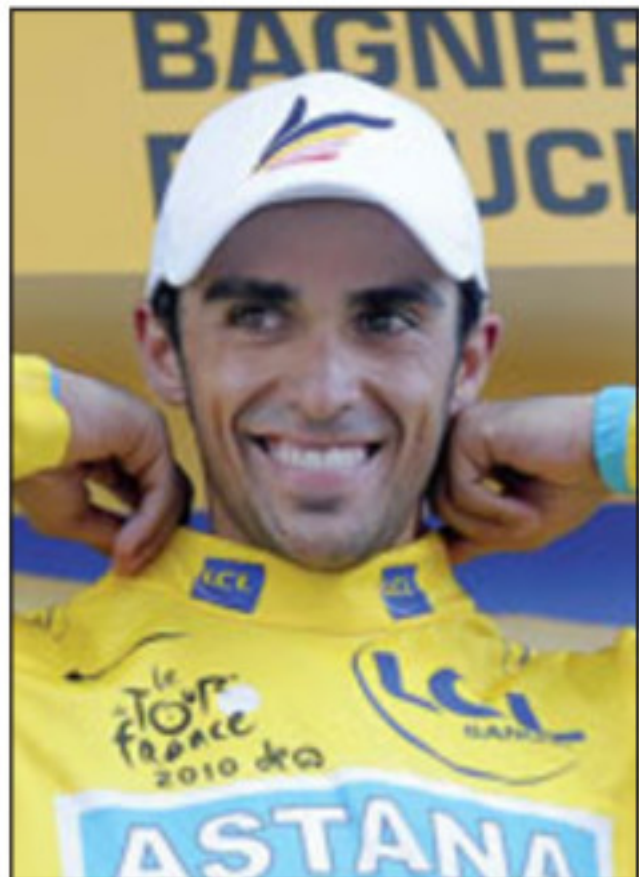
Salta la catena a Schleck Contador lo attacca e conquista la maglia gialla

BAGNERES DE LUCHON Nella tappa di Bagneres de Luchon vinta dal campione francese Thomas Voeckler con arrivo solitario, il Tour cambia padrone. Alberto Contador indossa la maglia gialla e deve ringraziare la dea bendata. Un salto di catena, infatti, rischia di diventare fatale per Andy Schleck. Il lussemburghese lascia la maglia gialla allo spagnolo che approfitta del «guai» meccanico del rivale a 2 km dal Gpm del Port de Bales, l'ultima asperità della giornata. Il portacolori della Saxo Bank stava attaccando, aveva già provato invano un paio di allunghi.

La catena salta, Schleck evita per un pelo la caduta, si ferma, cerca di rimetterla a posto, perde secondi preziosi, nel frattempo Vinokourov accelera trascinandolo con sé Contador, Menchov e Sanchez. Il lussemburghese avrebbe gradito di essere atteso vista la disavventura (e alla fine non mancherà di farlo notare) mentre invece ha dovuto fare a mille i metri che rimanevano per terminare l'ascesa e scollinare. Lo ha fatto con 15" di ritardo dagli avversari, la discesa è diventato un testa a testa a distanza ma Contador andava meglio e sul traguardo la differenza è stata di 39". Maglia di leader, dunque, per il vincitore dello scorso anno e Schleck ora insegue a soli 8".

In una giornata così, la bella vittoria di Voeckler e, in chiave italiana, il secondo piazzamento di Alessandro

Ballan, rischiano di passare in secondo piano. La vittoria del campione di Francia è nata a seguito di una fuga di 10 corridori, tra i quali gli italiani Ballan e Reda. Insieme avevano raggiunto il massimo vantaggio di oltre 10', prima che il francese prendesse il largo seguito - forse un po' tar-



Alberto Contador

di - proprio dall'ex campione del mondo Ballan. Oggi la 16a tappa, da Bagneres de Luchon a Pau di 199,5 km con Peyresourde, Aspin, Tourmalet e Aubisque.

Ordine d'arrivo della Pamières a Bagneres-de-Luchon, di 187 km: 1) Voeckler (Fra/Btl) 4h44'51" (media 39,4 km/h), 2) Ballan (Ita) a 1'20", 3) Perez (Spa) s.t., 4) Mondory (Fra) a 2'50", 5) Roberts (Aus), 6) Reda (Ita), 7) Contador (Spa), 12) Schleck (Luss) a 3'29", 32) Basso (Ita) a 5'44". **Classifica generale:** 1) Contador (Spa/Ast) 72h50'42", 2) Schleck (Luss) a 8", 3) Sanchez (Spa) a 2', 4) Menchov (Rus) a 2'13".

LUI L'HA UNITA. TU PUOI SALVARLA.



VOTA IL LUOGO ITALIANO CHE VUOI FAR CONOSCERE E AMARE. INSIEME LO PROTEGGEREMO.

Per unire l'Italia ci sono voluti mille uomini. Per salvarla basti tu. Se, come Garibaldi, hai l'Italia nel cuore, segnalaci il luogo che vorresti far conoscere, amare e tutelare. Partecipa al 5° Censimento dei LUOGHI DEL CUORE promosso dal FAI e da Intesa Sanpaolo.

Un borgo, un oliveto, una pieve, una spiaggia da preservare, un'antica dimora da valorizzare. Luoghi inconfondibilmente italiani in cui ognuno di noi può ritrovarsi. La tua segnalazione è il primo passo per non vederli scomparire.

I luoghi del cuore. Insieme a te li scopriremo. Insieme a te faremo di tutto per proteggerli.

I LUOGHI DEL CUORE

LA TUA SEGNALEZIONE SALVA.

www.iluoghidelcuore.it

Il Censimento è realizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



INTESA SANPAOLO

Puoi votare il tuo Luogo del Cuore:

• Compilando la cartolina che trovi nelle filiali Intesa Sanpaolo, nei Beni FAI e presso le Delegazioni FAI.

• Sul sito www.iluoghidelcuore.it

• Con Messenger e su <http://iluoghidelcuore.msn.it>



NORD: Condizioni di tempo stabile su tutte le regioni, nel pomeriggio annuvolamenti consistenti sull'arco alpino daranno luogo a temporali sparsi dal settore Ovest in estensione poi verso Est. **CENTRO E SARDEGNA:** Persiste tempo stabile e soleggiato nonostante la formazione di modesti annuvolamenti pomeridiani sulle aree peninsulari. **SUD E SICILIA:** Tempo sereno con occasionali annuvolamenti.



NORD: Condizioni di tempo stabile su tutte le regioni con annuvolamenti che nel pomeriggio sull'arco alpino daranno luogo a temporali sparsi a partire da Ovest in estensione poi a Est. **CENTRO E SARDEGNA:** Tempo stabile e soleggiato ovunque con modesti annuvolamenti pomeridiani nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** Giornata all'insegna di nubi sparse, con occasionali rovesci nelle aree appenniniche.

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

LEONE
23/7 - 22/8

Dedicate le prime ore della giornata al lavoro arretrato, perché presto ci saranno delle novità interessanti per voi. In amore mettetevi da parte le fantasie e prendete contatto con la realtà.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La buona posizione astrale vi permette di affrontare meglio la situazione generale. Il vostro parlare sarà sempre molto persuasivo. Un po' più di adattabilità in famiglia.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Maturate una certa sicurezza interiore prima di lanciarsi in rischiose avventure professionali. L'amore procede a gonfie vele. Attenetevi a non suscitare inutili gelosie.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 21,8

max. 27,1

Umidità

46%

Vento (velocità max)

68 km/h da E

Pressione

stazionaria

1018,9

MONFALCONE

Temperatura

min. 23,1

max. 26,6

Umidità

47%

Vento (velocità max)

39,7 km/h da E

GORIZIA

Temperatura

min. 19,9

max. 29,1

Umidità

46%

Vento (velocità max)

33 km/h da S-E

GRADO

Temperatura

min. 22,3

max. 27,9

Umidità

49%

Vento (velocità max)

26 km/h da E

CERVIGNANO

Temperatura

min. 19,3

max. 29

Umidità

44%

Vento (velocità max)

36 km/h da E-N-E

UDINE

Temperatura

min. 21

max. 26,4

Umidità

44%

Vento (velocità max)

29 km/h da S-E

PORDENONE

Temperatura

min. 19,3

max. 27,5

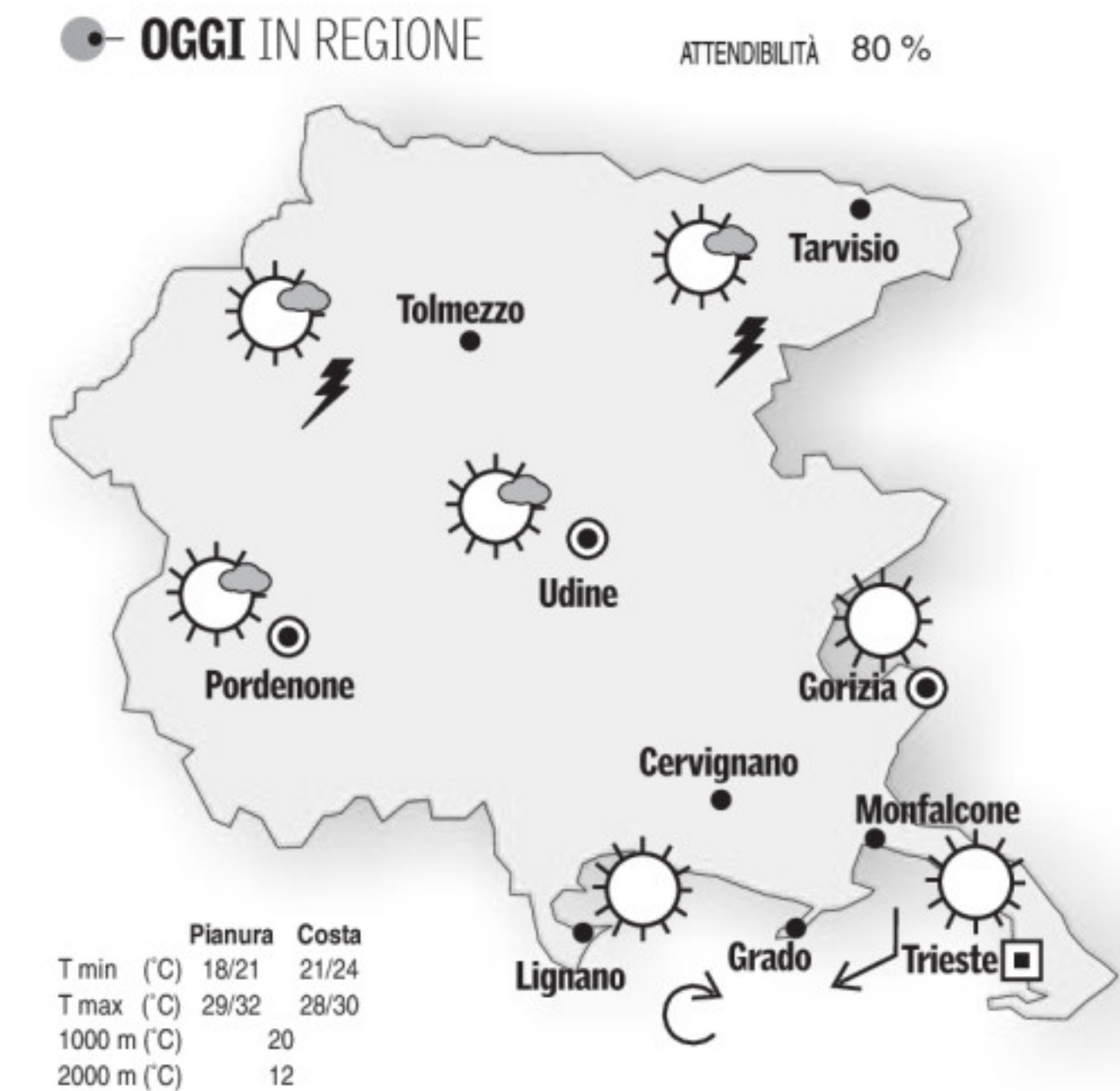
Umidità

56%

Vento (velocità max)

22 km/h da S-E

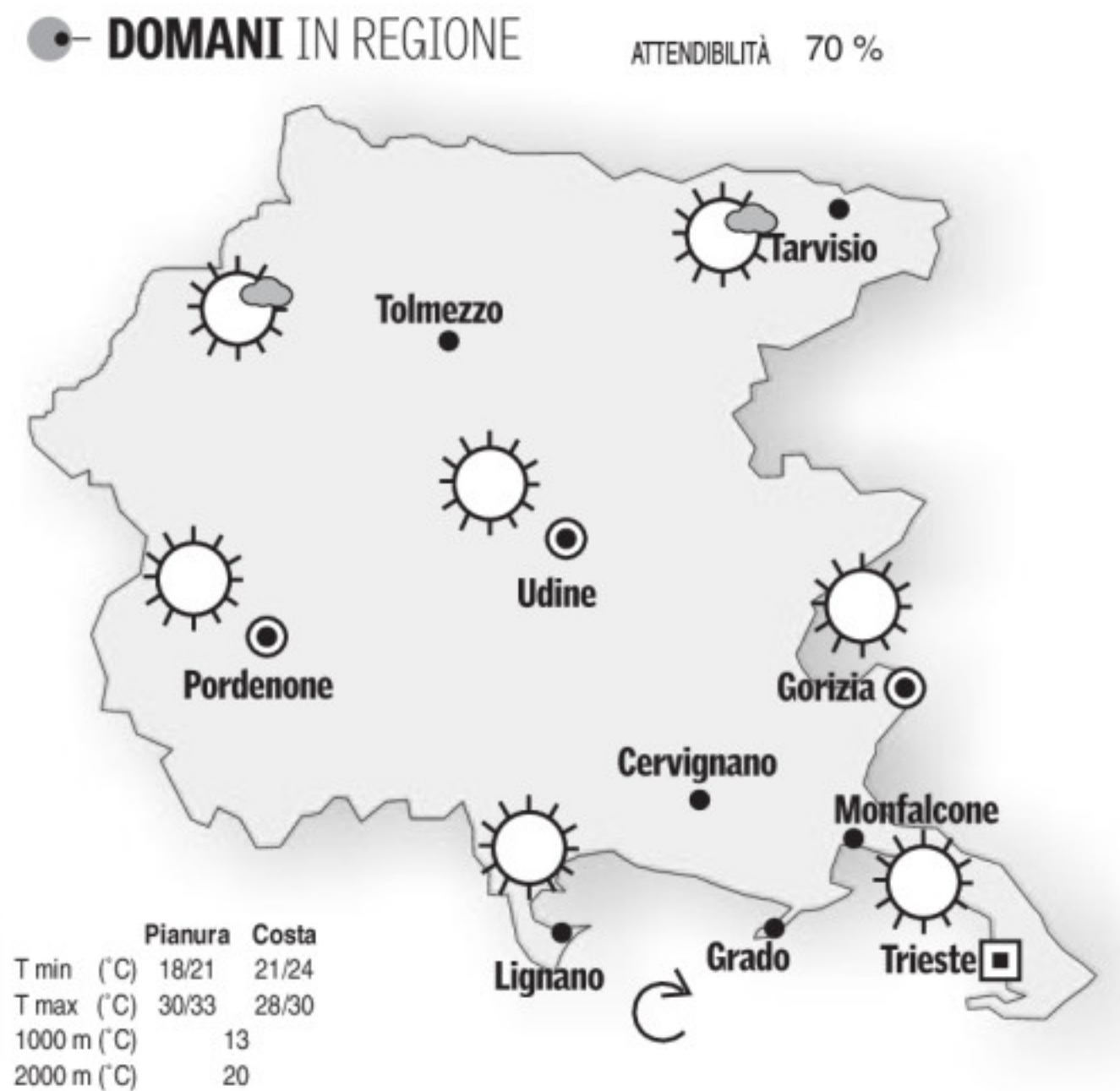
IN ITALIA		
ALGERO	17	32
ANCONA	21	28
AOSTA	12	27
BARI	22	29
BERGAMO	20	29
BOLOGNA	20	29
BOLZANO	15	31
BRESCIA	18	30
CAGLIARI	19	30
CAMPOBASSO	19	27
CATANIA	21	31
FIRENZE	23	31
GENOVA	25	33
IMPERIA	26	30
L'AQUILA	18	28
MESSINA	28	32
MILANO	21	30
NAPOLI	22	32
PALERMO	24	29
PERUGIA	19	32
PESCARA	19	28
PISA	20	32
R. CALABRIA	26	31
ROMA	23	32
TARANTO	26	31
TORINO	19	27
TREVISO	20	30
VENEZIA	20	29
VERONA	20	30



OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana bel tempo al mattino, con maggiore variabilità al pomeriggio e possibilità di temporali nella valli interne. Sulla costa al mattino bora moderata, brezza in giornata anche sostenuta.



Dopo una settimana bollente a causa della presenza dell'Anticiclone Africano, sul Mediterraneo tornerà ad allungarsi l'alta pressione dell'Anticiclone delle Azzorre, che garantirà un inizio di settimana con prevalenza di tempo, accompagnato da un caldo più sopportabile, su tutta l'area del Mediterraneo. Il fronte freddo atlantico si limiterà a lambire la Penisola Balcanica e l'Italia Meridionale.



DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno con venti a regime di brezza più sostenuti sulla costa. Sulla zona montana possibile la formazione di nuvolosità al pomeriggio.

TENDENZA. Giovedì e venerdì cielo sereno o poco nuvoloso con caldo più afoso rispetto ai giorni precedenti.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	19,8	18 nodi E-N-E	16,22 +33	8,39 -13
MONFALCONE	poco mosso	26,4	12 nodi E-N-E	16,27 +33	8,44 -13
GRADO	mosso	27,6	10 nodi E-N-E	17,47 +30	9,04 -11
PIRANO	mosso	26,7	13 nodi N-E	16,17 +33	8,34 -13

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

merà ad allungarsi l'alta pressione
compagnata da un caldo più sop-
balcanica e l'Italia Meridionale.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN. MAX.		MIN. MAX.
ALGERI	22 31	LUBIANA	16 28
AMSTERDAM	14 23	MADRID	20 36
ATENE	24 36	MALTA	25 36
BARCELONA	23 31	MONACO	13 22
BELGRADO	20 35	MOSCA	22 33
BERLINO	13 24	NEW YORK	23 31
BONN	9 26	NIZZA	25 31
BRUXELLES	11 24	OSLO	11 21
BUCAREST	17 33	PARIGI	14 25
COPENHAGEN	13 23	PRAGA	14 19
FRANCOFORTE	12 25	SALISBURGO	14 26
GERUSALEMME	np np	SOFIA	15 31
HELSINKI	17 27	STOCOLMA	15 24
IL CAIRO	24 36	TUNISI	25 37
ISTANBUL	25 32	VARSAVIA	17 27
KLAGENFURT	16 28	VIENNA	17 21
LISBONA	17 31	ZAGABRIA	18 28
LONDRA	15 25	ZURIGO	13 24

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10			11					12
13		14		15			16	
17	18			19		20		21
22			23	24		25		
26		27						
28								
29								
30			31			32		
33		34		35		36		38
	39		40		41	42		43
44								

CAMBIO DI CONSONANTE (6)
Nervi fragili
Basta uno scontro o un'incrinatura, una mossa... ed è matto addirittura.

ZEPPA (8/9)
Mia moglie mi ha scaricato
Per quella che mi disse: «Smamma via!», eccomi d'altre donne ora in balia.
Ma non mi trovo in pena nel mio stato: io sono un tipo molto ricercato.

Lembrù

Febel

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 La città con il quartiere Rokin - 10 Precede sab sul datario - 11 Il monte nei pressi di Delfi sacro ad Apollo e Dioniso - 14 Proprio... un niente - 16 Iniziali di un Tognazzi - 17 E lunga tre piedi - 20 Peter che fu direttore d'orchestra - 22 Abbreviazione di numero - 23 Tracotanti, superbi - 26 Si pratica abbellendo le aiuole - 28 Moderati nello spendere - 29 Persona... a cui nulla sfugge - 30 Il punto intercardinale opposto a SSE - 31 Piccoli celenterati degli stagni - 32 Ai piedi dei Pirenei - 33 Nastro per guarnizioni - 35 Le vocali scritte in scia - 37 Scuole senza sole - 39 Si rivelò a Mosè sul Sinai - 41 Milos, il regista di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» - 44 Esperto come Luigi Einaudi.

VERTICALI: 1 Avviarsi a sinistra - 2 La Golda che è stata premier israeliano - 3 Verbo di lunghi cortei - 4 Pancia poetica - 5 Il massimo dio egizio - 6 Sull'etichetta di un liquore secco - 7 Ancona - 8 Altro nome del comorano - 9 Il fiume di Cremona - 12 La scienza applicata in democrazia - 13 Si gioca con una pallina leggerissima - 15 Per nulla tempestivi - 18 La figlia di Minosse che aiutò Teseo - 19 Avevano trombe e manovelle - 20 Arti di stregoni - 21 Si conservano nello scrigno - 24 A volte sono peggiori del male - 25 Fiume sacro dell'India - 27 Il Foà dello spettacolo - 34 Affluisce nel Rodano - 36 La «pop» ricorda Warhol - 38 Apre una serie infinita - 40 I limiti di Omero - 42 Poco ospitale - 43 Però.

LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: BOBINA, BOLINA	
Incastro: SANO, CRESTA = SACRESTANO	

Il tempo

PREVISIONI METEO A CURA DELL'OSMER

IL PICCOLO

MARTEDÌ 20 LUGLIO 2010

27

OGGI IN ITALIA

NORD: Condizioni di tempo stabile su tutte le regioni, nel pomeriggio annuvolamenti consistenti sull'arco alpino daranno luogo a temporali sparsi dal settore Ovest in estensione poi verso Est. **CENTRO E SARDEGNA:** Persiste tempo stabile e soleggiato nonostante la formazione di modesti annuvolamenti pomeridiani sulle aree peninsulari. **SUD E SICILIA:** Tempo sereno con occasionali annuvolamenti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Condizioni di tempo stabile su tutte le regioni con annuvolamenti che nel pomeriggio sull'arco alpino daranno luogo a temporali sparsi a partire da Ovest in estensione poi a Est. **CENTRO E SARDEGNA:** Tempo stabile e soleggiato ovunque con modesti annuvolamenti pomeridiani nelle zone interne. **SUD E SICILIA:** Giornata all'insegna di nubi sparse, con occasionali rovesci nelle aree appenniniche.

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

OGGI. Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana bel tempo al mattino, con maggiore variabilità al pomeriggio e possibilità di temporali nella valli interne. Sulla costa al mattino bora moderata, brezza in giornata anche sostenuta.

OGGI IN EUROPA

Dopo una settimana bollente a causa della presenza dell'Anticiclone Africano, sul Mediterraneo tornerà ad allungarsi l'alta pressione dell'Anticiclone delle Azzorre, che garantirà un inizio di settimana con prevalenza di tempo, accompagnato da un caldo più sopportabile, su tutta l'area del Mediterraneo. Il fronte freddo atlantico si limiterà a lambire la Penisola Balcanica e l'Italia Meridionale.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno con venti a regime di brezza più sostenuti sulla costa. Sulla zona montana possibile la formazione di nuvolosità al pomeriggio.

TENDENZA. Giovedì e venerdì cielo sereno o poco nuvoloso con caldo più afoso rispetto ai giorni precedenti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	19,8	18 nodi E-N-E	16,22 +33	8,39 -13
MONFALCONE	poco mosso	26,4	12 nodi E-N-E	16,27 +33	8,44 -13
GRADO	mosso	27,6	10 nodi E-N-E	17,47 +30	9,04 -11
PIRANO	mosso	26,7	13 nodi N-E	16,17 +33	8,34 -13

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN. MAX.	MIN. MAX.	
ALGERI	22 31	LUBIANA	16 28
AMSTERDAM	14 23	MADRID	20 36
ATENE	24 36	MALTA	25 36
BARCELONA	23 31	MONACO	13 22
BELGRADO	20 35	MOSCA	22 33
BERLINO	13 24	NEW YORK	23 31
BONN	9 26	NIZZA	25 31
BRUXELLES	11 24	OSLO	11 21
BUCAREST	17 33	PARIGI	14 25
COPENHAGEN	13 23	PRAGA	14 19
FRANCOFORTE	12 25	SALISBURGO	14 26
GERUSALEMME	np np	SOFIA	15 31
HELSINKI	17 27	STOCOLMA	15 24
IL CAIRO	24 36	TUNISI	25 37
ISTANBUL	25 32	VARSAVIA	17 27
KLAGENFURT	16 28	VIENNA	17 21
LISBONA	17 31	ZAGABRIA	18 28
LONDRA	15 25	ZURIGO	13 24

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Se riuscirete a rispettare i programmi, vi sentirete più a vostro agio con la vostra coscienza. Avete bisogno di vedere un ordine esterno per essere più sicuri dentro.

TORO

21/4 - 20/5

Alcune questioni pesano ancora un poco, ma ve ne state liberando. Nell'insieme potete sempre avere molto successo personale e vivere situazioni invoglianti.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Dovete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che vi sta tanto a cuore. Svago in serata.

CANCRO

21/6 - 22/7

Vi siete imposti un comportamento e ora fate fatica a mantenerlo. Siete estremamente curiosi e al tempo stesso poco coerenti con le decisioni che avete preso. Seguite le vostre intuizioni.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

L'andamento della vostra attività conoscerà un momento di stasi: procederà lento ed incerto. Non irritatevi, non fate nulla per accelerarlo. Incertezza anche in amore.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Avrete successo se portere in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovrete parlare con le persone vicine e con il vostro amore.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Non gettatevi a capofitto nel lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire. Incontri.

PESCI

19/2 - 20/3

Attenzione a come vi comporterete, perché il vostro protagonismo sta creando qualche inimicizia. Affettivamente riuscirete a ritrovare la serenità accanto alla persona amata.

LEONE

23/7 - 22/8

Dedicate le prime ore della giornata al lavoro arretrato, perché presto ci saranno delle novità interessanti per voi. In amore mettetevi da parte le fantasie e prendete contatto con la realtà.

VERGINE

23/8 - 22/9

Sarete portati alla polemica, attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e agli amici.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

La buona posizione astrale vi permette di affrontare meglio la situazione generale. Il vostro parlare sarà sempre molto persuasivo. Un po' più di adattabilità in famiglia.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Maturate una certa sicurezza interiore prima di lanciarsi in rischiose avventure professionali. L'amore procede a gonfie vele. Attenetevi a non suscitare inutili gelosie.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste

Via Guido Reni 1 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine

Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone

Via Colonna 2 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia

Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

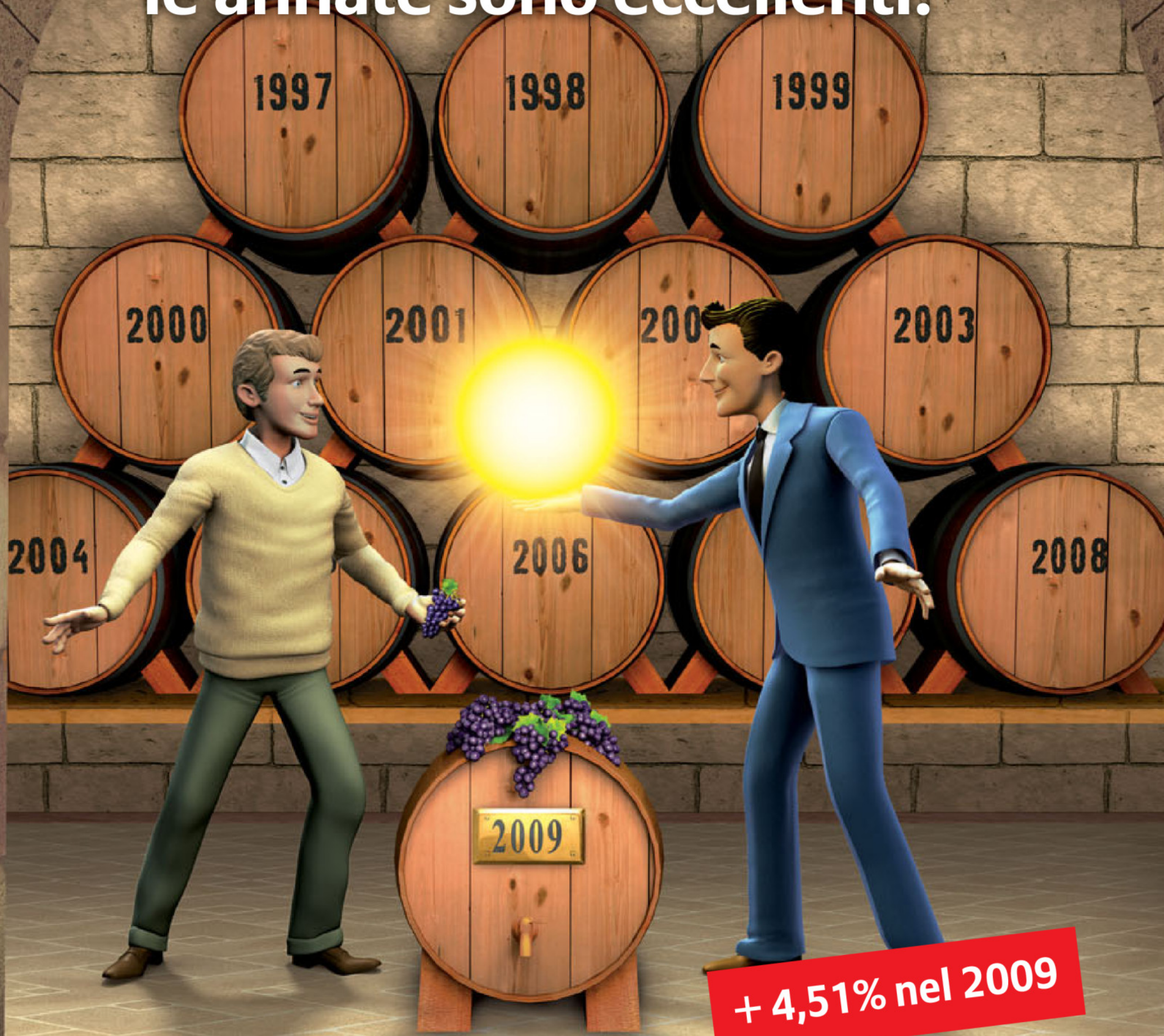
Agenzia di Monfalcone

Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Con Vitariv di Allianz le annate sono eccellenti.



In un clima di incertezza economica, la sicurezza è tutto. I tuoi risparmi meritano la solidità di chi sa accompagnarti nel tempo. Scegli Vitariv di Allianz che:

- Ha assicurato un'altra annata di eccellenza: + 4,51%;
- Restituisce sempre a scadenza il capitale investito;
- Garantisce un rendimento minimo di almeno l'1,5% annuo.

È solido, è sicuro, è Allianz: affidati al primo gruppo mondiale assicurativo.

Allianz. Soluzioni finanziarie dalla A alla Z.

Chiedi agli agenti delle reti Allianz:

Allianz  **Lloyd Adriatico** **Allianz**  **RAS** **Allianz**  **Subalpina**

www.allianz.it

I vantaggi descritti sono disponibili per i Clienti che acquistano uno dei prodotti collegati alla gestione separata Vitariv e sono offerti o direttamente da Allianz o in base all'andamento di Vitariv. La gestione Vitariv restituisce sempre a scadenza, ove prevista, il capitale investito. I tassi indicati sono lordi. Il 4,51% è il rendimento medio lordo realizzato nel periodo 01/10/08 - 30/09/09. Nei contratti è indicata l'aliquota di retrocessione applicata. Allianz è il primo gruppo per ricavi e risultato operativo nel 2009 (Annual Report 2009, dato disponibile su www.allianz.com). Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le agenzie del Gruppo Allianz e sui siti Internet: www.allianzlloydadriatico.it, www.allianzras.it, www.allianzsubalpina.it. Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Allianz 